

# INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



## ***MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO DEL CIV***

***Relazione di controllo strategico al 31/12/2007***

***Appendice - Schede riepilogative***

### **LE SCELTE STRATEGICHE**

- A LE RISORSE
- B INPS E AZIENDE
- C INPS E CITTADINI
- D I CONFLITTI

***Ufficio di Valutazione e Controllo strategico – Giugno 2008***

# A LE RISORSE

A1	L' ARCHITETTURA DELLE GARANZIE
A2	LE POLITICHE DI BILANCIO
A3	LE POLITICHE PER IL PERSONALE
A4	LA FORMAZIONE
A5	LA RICERCA / GLI INDICATORI SOCIALI
A6/A7	LA COMUNICAZIONE
A8	LA COMUNICAZIONE INTERNA
A9	INNOVAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI ED AUDITING
A10	REVISIONE ORGANIZZATIVA E DECENTRAMENTO
A11	LE SINERGIE
A12	IL SISTEMA INFORMATICO
A13	LE POLITICHE IMMOBILIARI E PATRIMONIALI

## UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

A: LE RISORSE		AREA A 1: L'ARCHITETTURA DELLE GARANZIE	
OBIETTIVO A 1.1 IL BILANCIO SOCIALE			
INDIRIZZO	GESTIONE		VALUTAZIONE RISULTATI E/O CRITICITA'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
<p>●<b>LINEE D'INDIRIZZO</b> Deliberazione n. 8 del 9 giugno 2004. Deliberazione n. 11 del 27 luglio 2004</p> <p>●<b>DELIBERA DI APPROVAZIONE PIANO PLURIENNALE</b> Deliberazione n. 13 del 19 luglio 2005.</p> <p>●<b>RELAZIONE PROGRAMMATICA PER GLI ANNI 2006/2008</b> Delibera n. 9 del 10 maggio 2005 Si ribadisce la centralità del bilancio sociale quale strumento formativo ed informativo della responsabilità sociale dell'Istituto (pag. 13).</p> <p>● <b>RELAZIONE PROGRAMMATICA PER GLI ANNI 2007/2009</b> Deliberazione n. 4 del 28 marzo 2006 Il CIV sottolinea l'impostazione innovativa del documento che ha privilegiato la fase di ascolto dei "portatori di interesse" e dei "gruppi di riferimento" a livello centrale e territoriale, segnando una svolta nella più concreta e realistica rappresentazione della percezione dell'Istituto da parte dell'utenza.</p> <p>● <i>Deliberazione n. 11 del 6 giugno 2006</i> Il CIV prende atto e condivide il progetto di bilancio sociale e impegna gli organi alla diffusione e socializzazione del documento al fine di pervenire entro giugno 2007 alla stesura definitiva dello stesso.</p> <p>● <i>Deliberazione n. 6 del 23 maggio 2007</i> In data 23 maggio 2007 il CIV, con deliberazione n. 6, sollecita la riattivazione di ogni iniziativa utile alla costruzione del Bilancio sociale dell'Istituto impegnando nel contempo la Direzione Generale:ad emanare disposizioni operative in materia di formulazione, organizzazione e gestione operativa degli adempimenti che investono le Direzioni Centrali e periferiche nelle attività di raccordo delle fasi preliminari e di perfezionamento del processo di formulazione del bilancio sociale dell'Istituto, definendone il percorso, le responsabilità la tempificazione ed il monitoraggio; a definire con il CIV un piano di azione per riprendere le fasi di ascolto sul territorio, attivano i previsti percorsi di formazione con l'obiettivo di pervenire, entro il mese di ottobre 2007, alla presentazione</p>	<p>●<b>PROPOSTA PIANO PLURIENNALE</b> Deliberazione n. 14 del 26 gennaio 2005.</p>	<p>●<b>DOCUMENTI</b> Doc. n. 884 portato all'attenzione del CDA il 19/04/2006 contenente un'informativa sullo stato di avanzamento dei lavori sulla rendicontazione sociale.</p> <p>●<b>CIRCOLARI / MESSAGGI</b> <i>Messaggio n. 016790 del 09/06/2006</i> Oggetto: Trasmissione Deliberazione CIV n. 11/2006</p> <p>Messaggio N. 024238 del 07/09/2006 Oggetto: Prototipo Bilancio sociale. Si rende nota la pubblicazione della versione prototipo nella sezione del sito Intranet, Area - Direzione centrale "Studi e ricerche".</p>	<p>Per il 2005 cfr. Volume A pag.8</p> <p>Nel 2006 cfr. Volume A pag. 10</p> <p><u>Osservazioni al 31.12.2007</u> Il processo di rendicontazione sociale si muove lungo le Linee di indirizzo tracciate dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza per il "Piano pluriennale 2004-2007", nella parte dedicata all'architettura delle garanzie e per la redazione del Bilancio sociale dell'Istituto. L'obiettivo di costruire uno strumento che certifichi il profilo etico dell'Istituto, che legittimi il ruolo dell'Istituto, non solo in termini strutturali, ma soprattutto morali agli occhi di una comunità di riferimento, è stato raggiunto con la redazione del primo Bilancio sociale, approvato in via definitiva dal CIV con delibera n. 18 del 4 dicembre 2007. Tutto questo comporterà da una parte il definitivo abbandono di meccanismi autoreferenziali e di atteggiamenti di chiusura nei confronti del cittadino, dall'altra un maggiore coinvolgimento dei cittadini nelle scelte strategiche che coinvolgono l'istituzione.</p> <p>Per quanto concerne l'esercizio 2007, l'obiettivo relativo alla costruzione del primo bilancio sociale Inps è stato, dunque, pienamente conseguito.</p>

## UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

del primo bilancio sociale dell' Inps.

- *Deliberazione CIV n. 18 del 4 dicembre 2007*

Approvazione del testo definitivo del Bilancio sociale dell'Istituto, integrato con l'allegato capitolo inerente "LE PARTI SOCIALI - LA RELAZIONE SOCIALE - L'AMBIENTE" .

**A: LE RISORSE**

**AREA A 1: L'ARCHITETTURA DELLE GARANZIE**

**OBIETTIVO**

**A 1.2 COSTRUZIONE DEL CODICE ETICO**

INDIRIZZO	GESTIONE		RISULTATI RAGGIUNTI E/O CRITICITA'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
<p>● <b>LINEE D'INDIRIZZO</b> Deliberazione n. 8 del 9 giugno 2004. Il codice etico è definito come la “Carta costituzionale” dell’impresa, una carta dei diritti e doveri morali che individua la responsabilità etico - sociale di ogni partecipante all’organizzazione dell’Ente. Le linee definiscono, inoltre, la struttura su cui dovrà svilupparsi il documento (pag. 33).</p> <p>Deliberazione n. 11 del 27 luglio 2004. Definizione del codice etico quale priorità dell’Istituto.</p> <p>● Deliberazione n. 13 del 19 luglio 2005. Approvazione piano pluriennale. 2005- 2007</p> <p>● <b>RELAZIONE PROGRAMMATICA PER GLI ANNI 2006/2008</b> Deliberazione n. 9 del 10 maggio 2005. La Relazione programmatica individua quale obiettivo prioritario quello dell’affermazione dell’Inps come azienda governata secondo principi di produttività, efficienza, innovazione e attenzione verso l’utenza ed i pubblici di riferimento. In tale contesto assume un’ importanza strategica la capacità di rappresentare l’ “architettura delle garanzie”, struttura portante dell’Istituto, che il CIV ha individuato non solo nel bilancio sociale e nella carta dei servizi, ma anche nel <b>codice etico</b>.</p> <p>● <b>RELAZIONE PROGRAMMATICA PER GLI ANNI 2007/2009</b> Deliberazione n. 4 del 28 marzo 2006 La Relazione programmatica per gli anni 2007/2009 richiama l’attenzione in particolare sul Codice Etico e sulla Carta dei servizi.</p>	<p>● <b>PIANO PLURIENNALE</b> Deliberazione n. 14 del 26 gennaio 2005.</p> <p>Il <b>Codice Etico</b>, è una “Carta dei diritti e doveri morali” dell’organizzazione, che definisce le responsabilità etico - sociali dei collaboratori dell’Ente ed è rivolta a prevenire comportamenti individuali irresponsabili o illeciti da parte di chi opera in nome e per conto dell’Istituto.</p>		<p>Per il 2005 cfr. Volume A pag. 11 Per il 2006 cfr. Volume A pag 12</p> <p><u>Osservazioni al 31/12/2007</u> Nonostante le ripetute istanze dell’Organo di indirizzo volte alla definizione dei pilastri portanti “l’architettura delle garanzie”(bilancio sociale, carta dei servizi e codice etico), per quanto concerne l’esercizio 2007 non si riscontrano iniziative rivolte alla realizzazione del codice etico.</p>

A: LE RISORSE		AREA A 1: L'ARCHITETTURA DELLE GARANZIE	
OBIETTIVO A 1.3 LA CARTA DEI SERVIZI			
INDIRIZZO	GESTIONE		RISULTATI RAGGIUNTI E/O CRITICITA'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
<p>●<b>LINEE D'INDIRIZZO</b> Deliberazione n. 8 del 9 giugno 2004. La Carta dei Servizi è una comunicazione chiara delle finalità e delle modalità di accesso e di fruizione dei servizi, volta a rendere trasparente il rapporto tra INPS e l'utenza (pag. 35).</p> <p>Deliberazione n. 11 del 27 luglio 2004. Definizione della carta dei servizi quale priorità dell'Istituto. Tempistica d'impostazione: giugno 2005.</p> <p>●<b>DELIBERA DI APPROVAZIONE PIANO PLURIENNALE</b> Deliberazione n. 13 del 19 luglio 2005.</p> <p>●<b>RELAZIONE PROGRAMMATICA per gli anni 2006/2008</b> <i>Delibera n. 9 del 10 maggio 2005</i> Una attenzione particolare assumerà nel triennio 2006/2008 la capacità di rappresentare la struttura portante dell'architettura delle garanzia che il CIV ha individuato nel:-bilancio sociale, codice etico, -carta dei servizi; per la funzione formativa ed informativa che assumono e per il dovere di comunicare la consapevolezza della responsabilità sociale dell'Inps.</p> <p>●<b>RELAZIONE PROGRAMMATICA per gli anni 2007/2009</b> <i>Deliberazione n. 4 del 28 marzo 2006</i> Il CIV richiama l'attenzione sia sul Codice etico sia sulla Carta dei Servizi. In particolare quest'ultima rappresenta il "riferimento per la esigibilità dei diritti e delle prestazioni degli assicurati, dei pensionati e delle aziende e dovrà essere rapidamente divulgata così come già deliberato dal CIV".</p> <p><i>Deliberazione n. 6 del 23 maggio 2007.</i> Il CIV con prende atto della deliberazione n. 45 del 9 maggio 2007 con la quale Consiglio di Amministrazione approva la Carta dei servizi e ribadisce l'importanza che il documento assume per il processo di rendicontazione sociale dell'Istituto. Nella medesima delibera si invitano, inoltre, i Comitati regionali ad una approfondita disamina della Carta- quale strumento atto a garantire trasparenza dell'azione amministrativa e rispetto degli impegni- e ad avviare incontri con le Parti sociali, al fine di conseguire una capillare distribuzione sul territorio.</p>	<p>●<b>PROPOSTA PIANO PLURIENNALE</b> Deliberazione n. 14 del 26 gennaio 2005. Definizione della Carta dei servizi quale "contratto morale" per l'Istituto, ovvero un patto che impegna chi eroga il servizio a realizzare gli obiettivi dichiarati (pag. 118).</p> <p>Deliberazione n. 45 del 9 maggio 2007. Il CDA approva il documento dando mandato al Direttore Generale per la sua capillare applicazione e diffusione. La versione approvata contiene le modifiche introdotte dall'art. 1, commi 783 e 784 della legge n. 296/2006 (modifiche nella decorrenza degli interessi legali per le prestazioni previdenziali ed assistenziali).</p>	<p>● <i>Documenti</i> Doc n. 764/sost. portato all'attenzione del CDA nella seduta del 9 maggio 2007.</p> <p>● <i>Messaggi</i> <i>Messaggio n. 030634 del 20 dicembre 2007</i> Il Direttore generale ribadisce la validità di uno strumento volto a fissare regole comportamentali e standards di qualità dei servizi offerti dall'istituto e di conseguenza a migliorare, dal punto di vista della trasparenza e della correttezza, il rapporto tra gli utenti e l'amministrazione.</p>	<p>Per il 2005 cfr. Volume A pag. 12</p> <p>Per il 2006 cfr. Volume A pag. 14</p> <p><u>Osservazioni al 31/12/2007:</u> Con l'approvazione della Carta dei servizi quale strumento di trasparenza e pubblicità degli impegni assunti dall'Istituto e con la costruzione del bilancio sociale, si delinea un sistema di "architettura delle garanzie" che sancisce il definitivo abbandono di meccanismi autoreferenziali ed una maggiore coinvolgimento del cittadino utente attraverso la conoscenza delle scelte e degli obiettivi dell'Istituto. Il processo non può considerarsi concluso in quanto non risulta ancora disponibile il Codice Etico; tuttavia è apprezzabile l'impegno della Tecnostruttura nella definizione di un percorso di rendicontazione sociale rispondente all'interesse generale.</p>

## UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

### A: LE RISORSE

### AREA A 2: LE POLITICHE DI BILANCIO

#### OBIETTIVI

**A 2.1 ADOTTARE UN SISTEMA DI CONTABILITÀ ECONOMICA, FONDATO SU RILEVAZIONI ANALITICHE PER CENTRO DI COSTO;**

**A 2.2 REDIGERE IL BILANCIO SECONDO GLI SCHEMI PREVISTI DAL DPR 97/2003;**

**A 2.3 REDIGERE IL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ IN LINEA CON LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL DPR 97/2003;**

**A 2.4 REDIGERE UN NUOVO REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE CHE RECEPISCA LE INNOVAZIONI CONTENUTE NEL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ;**

**A 2.5 REVISIONARE LA TEMPISTICA DEGLI ADEMPIMENTI CONNESSI AL BILANCIO**

**A 2.6 Attivare un sistema di valorizzazione e valutazione dei dirigenti, in correlazione con il controllo di gestione e quello strategico.**

**A 2.7 introdurre, nell'ambito del nuovo sistema di controllo di gestione, un sistema di monitoraggio sui centri di responsabilità, sulle aree funzionali e sui prodotti dell'Istituto, integrando in modo bilanciato tutti gli indicatori rappresentativi della gestione;**

**A 2.8 revisionare i bilanci delle gestioni, dei Fondi e delle contabilità separate;**

**A 2.9 predisporre elementi utili per eventuale esercizio delega di cui alla legge di riforma n. 243/2004 in ordine al completamento del processo di separazione tra assistenza e previdenza.**

INDIRIZZO	GESTIONE		RISULTATI RAGGIUNTI E/O CRITICITA'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
<p>●<b>LINEE D'INDIRIZZO per gli anni 2004/2007</b> Deliberazione n. 8 del 9 giugno 2004</p> <p>●<b>DELIBERA DI APPROVAZIONE PIANO PLURIENNALE</b> Deliberazione n. 13 del 19 luglio 2005</p> <p>●<b>RELAZIONE PROGRAMMATICA per gli anni 2006/2008</b> Deliberazione n. 9 del 10 maggio 2005 Il CIV ritiene prioritario ed indifferibile pervenire, nel corso del 2006, alla piena realizzazione di un sistema di contabilità economica fondato su rilevazioni analitiche per centri di costo (pag.12 ).</p> <p>●<b>RELAZIONE PROGRAMMATICA per gli anni 2007/2009</b> Deliberazione n. 4 del 28 marzo 2006</p> <p>Il CIV afferma che <i>“la partenza di un' effettiva politica budgetaria, con la negoziazione delle esigenze dalla periferia al centro, contribuisce alla realizzazione di un nuovo sistema di pianificazione e di controllo della produzione, in grado di valorizzare managerialità e impegno operativo.</i> <i>Questa strategia evolutiva, delineata nella Relazione programmatica 2006-2008, in corso di realizzazione con una impegnativa tempificazione di adempimenti, costituisce il fulcro intorno al quale si dovrà ridisegnare l'organizzazione manageriale dell'INPS, la cui preconditione necessaria è la revisione del Regolamento di organizzazione”.</i></p>	<p>● <b>PIANO PLURIENNALE</b> Deliberazione n. 14 del 26 gennaio 2005 Il Piano pluriennale delle attività 2005/2007 contiene specifici progetti (progetto n. 39 pag. 111 e progetto n. 40, pag. 112) che prevedono l'adeguamento del regolamento di contabilità al DPR 97/03 e la implementazione del nuovo sistema di contabilità analitica entro il primo semestre 2005.</p> <p>●<b>DELIBERAZIONI</b> Deliberazione n. 172 del 18 maggio 2005 Il CDA approva il Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto che recepisce le innovazioni di cui al DPR 97/2003 e rappresenta il fondamento del nuovo sistema contabile.</p> <p>Deliberazione n. 263 del 20 luglio 2005 Individuazione Unità previsionali di base.</p> <p>Deliberazione n. 467 del 14 dicembre 2005. Trasmissione al CIV del bilancio di previsione 2006 per la conseguente approvazione.</p> <p>Deliberazione n. 174 del 07 giugno 2006 Approvazione Linee guida gestionali</p>	<p>●<b>RELAZIONI / INFORMATIVE</b> Relazione del D. G. per la 1° nota di variazione al bilancio di previsione per il 2008 del FPLD (di cui alla delibera del CdA di trasmissione al Civ n. 44 del 23 aprile 2008)</p> <p>●<b>CIRCOLARI / MESSAGGI</b> Circolare esplicativa n. 79 del 12 giugno 2006. Oggetto: Linee procedurali per la formazione del bilancio di previsione 2007.</p> <p>Circolare esplicativa n. 108 del 25 luglio 2007. Oggetto: Linee procedurali per la formazione del bilancio di previsione 2008.</p> <p>Messaggio n. 003630 del 07 febbraio 2007 Oggetto: rilascio della procedura di programmazione, budget, bilancio di previsione in ambiente SAP BW-SEM. Si tratta di uno strumento di supporto per il processo di</p>	<p>Per l'anno 2005 cfr. Volume A pag. 16, 17</p> <p>Per l'anno 2006 cfr. Volume A pag. 23-24</p> <p><b><u>Osservazioni al 31/12/2007:</u></b></p> <p>L'esigenza prioritaria di avviare una profonda riforma del sistema contabile affiancando alla contabilità finanziaria uno strumento finalizzato al monitoraggio dei risultati raggiunti e dei costi di gestione dell'Istituto, trova riscontro in significative iniziative degli Organi di gestione e della Tecnostruttura.</p> <p>L'introduzione di un sistema di contabilità analitica in grado di orientare le decisioni aziendali secondo criteri di convenienza economica pur nell'ambito di un percorso di sviluppo e miglioramento progressivo, può dunque dirsi realizzata e funzionale agli obiettivi prefissati.</p> <p>Per quanto riguarda l'obiettivo di revisione del Regolamento di Organizzazione, relativamente all'esercizio 2007, l'obiettivo non risulta conseguito. Peraltro il processo di riforma del Regolamento di Organizzazione ha subito, nel</p>

● **RELAZIONE PROGRAMMATICA PER GLI ANNI 2008/2010**  
Deliberazione n. 4 del 17 aprile 2007

● **DELIBERE SUCCESSIVE**

Deliberazione n. 2 del 7 febbraio 2006.  
Approvazione bilancio preventivo 2006.

Deliberazione n. 1 del 24 gennaio 2007.  
Oggetto: approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2007.  
Nella citata delibera il CIV, inoltre, prende atto dell'impegno profuso dagli Organi di Gestione nel definitivo consolidamento del nuovo sistema contabile e chiede il completamento delle due fasi riguardanti **la contabilità analitica** ed il nuovo **Regolamento di organizzazione**.

Deliberazione n. 1 del 5 febbraio 2008.  
Approvazione bilancio preventivo 2007.

Il CdA dà mandato al Direttore Generale di compiere gli atti necessari alla predisposizione del bilancio di previsione 2007, a partire dall'emanazione della circolare esplicativa di cui all'art. 5 del Regolamento di amministrazione e Contabilità, per consentire l'avvio del processo di programmazione e budget finalizzato alla definizione degli obiettivi e all'impiego delle relative risorse.

Deliberazione n. 331 del 22 novembre 2006  
Il CdA delibera di predisporre il bilancio di previsione per l'anno 2007, composto dai documenti indicati nella delibera e di trasmettere il documento al CIV per la conseguente approvazione avvenuta con deliberazione n. 1 del 24 gennaio 2007.

Deliberazione n. 10 del 4 luglio 2007  
Nell'ambito della Relazione predisposta dalla Commissione economico-finanziaria del CIV ed allegata alla deliberazione n. 10 del 4 luglio 2007, è rimarcata l'urgente necessità di revisione del Regolamento di organizzazione per ridisegnare le linee portanti della struttura organizzativa dell'Istituto a livello centrale e periferico.

Deliberazione n. 107 del 25 luglio 2007  
Approvazione Linee guida gestionali per l'anno 2008

Delibera n. 167 del 29 novembre 2007.  
Il CdA delibera di predisporre il bilancio di previsione per l'anno 2008, composto dai documenti indicati nella delibera e di trasmettere il documento al CIV per la conseguente approvazione avvenuta con deliberazione n. 1 del 5 febbraio 2008.

programmazione, budget e formulazione del bilancio di previsione, in conformità a quanto indicato nella circolare n. 79 del 12 giugno 2006.

Messaggio n. 010568 del 26 aprile 2007.

Per l'avvio del sistema di contabilità analitica la Tecnostruttura ha reso nota la pianificazione di un programma di assistenza tecnico-funzionale per le Direzioni centrali e regionali.

Messaggio n. 10596 del 27 aprile 2007.

La Direzione Centrale Formazione e Sviluppo Competenze ha reso noto, un articolato progetto formativo mirante a trasferire le competenze di carattere manageriale e tecnico specialistiche, necessarie per gestire i processi di pianificazione e programmazione del nuovo sistema di contabilità finanziaria, economico patrimoniale ed analitica e le nuove procedure di rendicontazione e controllo di gestione.

Messaggio n. 019420 del 27 luglio 2007.

Oggetto: rilascio del modulo SAP CA-TS (Timesheet) per la gestione automatica dei giroconti relativi ai costi del personale.

**corso del secondo trimestre del 2007, una battuta d'arresto provocata dalla discussione, a livello istituzionale, sulla riorganizzazione degli enti previdenziali.**

**Per quanto concerne l'obiettivo relativo alla redazione del bilancio secondo i nuovi principi contabili l'Istituto, nel corso dell'esercizio 2007, è stato fortemente impegnato in un'intensa opera di consolidamento del sistema amministrativo e contabile secondo le logiche e i principi del DPR 97/2003 ampiamente recepiti dagli Organi di vertice attraverso i necessari interventi deliberativi.**

**Al 31.12.2007 l'obiettivo risulta, pertanto, sostanzialmente raggiunto pur riscontrandosi uno scostamento temporale rispetto ai termini indicati nel Regolamento di amministrazione e contabilità.**

**Quanto alla revisione della tempistica degli adempimenti connessi al bilancio, l'analisi relativa al raggiungimento dell'obiettivo in oggetto ne evidenzia un mancato raggiungimento.**

**L'obiettivo relativo alla revisione dei bilanci delle gestioni, dei fondi e delle contabilità separate, risulta in via di raggiungimento con la presentazione della 1° nota di variazione al bilancio preventivo 2008.**

**Per quanto concerne il processo di definizione della separazione tra assistenza e previdenza, nel corso dell'esercizio 2007 non risultano iniziative significative da parte degli Organi di gestione e della Tecnostruttura.**



A LE RISORSE		AREA A 3: LE POLITICHE PER IL PERSONALE	
		Intervento strategico 2007-2009	
OBIETTIVI			
A 3.1 ATTUARE UNA POLITICA DI ACQUISIZIONE, GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE D'INTESA CON I MINISTRI VIGILANTI PER UN PIANO OCCUPAZIONALE MIRATO AD ACQUISIRE FIGURE PROFESSIONALI NECESSARIE A FUNZIONI DI PRODUZIONE, SPECIALISTICHE E DIRIGENZIALI			
A 3.3 CONVERSIONE DEI CONTRATTI CFL IN CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO AVVIARE UNA PROCEDURA PER LA GRADUALE CONFERMA NELL'ORGANICO DEI LAVORATORI CON CONTRATTI A TEMPO, GIUDICATI POSITIVAMENTE.			
A 3.4 INTEGRARE LE CARENZE DI ORGANICO CON PROCESSI DI MOBILITA' INTERENTI O, IN ALTERNATIVA, RICORRERE ALLE FORME CONTRATTUALI PREVISTE DALLA RIFORMA BIAGI.			
INDIRIZZO	GESTIONE		VALUTAZIONE RISULTATI E/O CRITICITA'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
<p>●LINEE D'INDIRIZZO</p> <p>Deliberazione n. 8 del 9 giugno 2004.</p> <p>In evidenza la necessità di consolidare i processi di riorganizzazione interna e di individuare possibili soluzioni per il reclutamento di giovani, nel rispetto del contenimento della spesa pubblica.</p> <p>●RELAZIONE PROGRAMMATICA 2006-2008.</p> <p>Deliberazione n. 9 del 10 maggio 2005.</p> <p>Reperire risorse per il ricambio generazionale per far fronte ai nuovi mandati istituzionali.</p> <p>●RELAZIONE PROGRAMMATICA 2007-2009.</p> <p>Deliberazione n.4 del 28 marzo 2006.</p> <p>La politica del personale deve promuovere il ricambio generazionale anche attraverso la valorizzazione e la formazione.</p> <p>Con DPCM 16 gennaio 2007 l'Inps è autorizzato ad assumere n. 560 unità.</p> <p>Con DPCM 1 ottobre 2007 l'Inps è autorizzato alla conversione dei 390 contratti di formazione lavoro</p> <p>Con DPR 16 novembre 2007 l'Inps è autorizzato ad assumere n.5 avvocati idonei in graduatoria Inpdap</p>	<p>●DELIBERAZIONE n. 61 del 23 maggio 2007 Indizione bando di concorso per ispettori vigilanza.</p> <p>●DELIBERAZIONE n. 42 del 24 aprile 2007 Assunzione di n.5 dirigenti idonei di concorso.</p> <p>●DELIBERAZIONE n. 112 del 31 luglio 2007. Indizione bando di concorso delle altre figure professionali.</p> <p>Determina di attingere a graduatoria INPDAP per l'assunzione di 5 avvocati.</p> <p>●DELIBERAZIONI n.172 e 173 del 12 dicembre 2007</p> <p>Stabilizzati contratti formazione lavoro e del personale a tempo determinato.</p>	<p>●DOC. n.1402 del 8 febbraio 2008 relativa ai concorsi da bandire in Valle d'Aosta e a Bolzano</p> <p>●Contributo DC Risorse Umane del 29/2/2008</p> <p>In data 28 settembre 2007 viene chiesta l'autorizzazione alla Funzione Pubblica di stabilizzazione del personale a tempo determinato</p> <p>In data 20 luglio 2007 viene consegnata alle OO.SS: una informativa contenete i criteri da adottare per la scelta del personale proveniente da mobilità tra PP.AA.</p>	<p>Per il 2005 cfr. Volume A pag. 26</p> <p>Per il 2006 cfr. Volume A pag. 30</p> <p><b>Osservazioni al 31/12/2007:</b></p> <p>Gli Organi di gestione e la tecnostruttura, pur non essendo stato realizzato con i Ministeri vigilanti il piano occupazionale pluriennale auspicato dal CIV, hanno posto in essere tutte le attività di competenza per soddisfare la linea di indirizzo trattata riuscendo a superare, in parte, i vincoli normativi in materia di nuove assunzioni, procedendo alla conversione dei contratti di formazione lavoro in contratti a tempo indeterminato ed avviando le procedure per la revisione dei requisiti e dei criteri per continuare ad attingere personale dalla mobilità tra PP.AA.</p> <p>Si ritiene, pertanto, che <b>gli obiettivi trattati siano stati compiutamente perseguiti ed avviati a realizzazione.</b></p>

A: LE RISORSE		AREA A 3: LE POLITICHE PER IL PERSONALE Intervento strategico 2007-2009	
OBIETTIVO A 3.2 ADOTTARE MISURE PER ACCRESCERE IL BENESSERE ORGANIZZATIVO			
INDIRIZZO	GESTIONE		VALUTAZIONE RISULTATI E/O CRITICITA'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
<p>●LINEE D'INDIRIZZO Deliberazione n. 8 del 9 giugno 2004. In evidenza la necessità di consolidare i processi di riorganizzazione interna e di individuare possibili soluzioni per il reclutamento di giovani, nel rispetto del contenimento della spesa pubblica.</p> <p>●DELIBERAZIONE CIV n. 13 del 19 luglio 2005. Approvazione Piano Pluriennale.</p>	<p>●PIANO PLURIENNALE 2005-2007 Delibera n. 14, del 26 gennaio 2005. Delibera n. 245, del 9 luglio 2005. Progetto n. 41 riguardante, tra le altre iniziative, sia la definizione di un piano per il benessere organizzativo sia la realizzazione di sedi nido aziendali</p> <p>●DELIBERAZIONE CdA n. 323 del 8 novembre 2006. Realizzazione asilo nido aziendale.</p>	<p>●DETERMINAZIONE D.G. n. 23/140/06 del 4 aprile 2006. Realizzazione asilo nido aziendale.</p> <p>●CONTRIBUTO DC RISORSE UMANE Documento del 29/2/2008) adempimenti utili a migliorare la percezione di benessere organizzativo dei dipendenti</p>	<p>Per il 2005 cfr. Volume A pag. 30</p> <p>Per il 2006, cfr. vol. A pag. 31</p> <p><u>Osservazioni al 31/12/2007:</u> Come per gli anni precedenti gli Organi di gestione e la Tecnostruttura pongono in essere tutti gli adempimenti che possano migliorare la percezione di benessere da parte del singolo dipendente.</p> <p>In ogni caso, non risultando iniziative in ordine all'adozione di un Piano di benessere organizzativo si conferma anche per il 2007 che la linea di indirizzo è stata solo parzialmente avviata a realizzazione ma non perseguita.</p>

A: LE RISORSE		AREA A3: LE POLITICHE PER IL PERSONALE Intervento strategico 2007-2009	
OBIETTIVI A 3.5 PER LE AREE PROFESSIONALI A,B,C: RICERCARE STRUMENTI CONTRATTUALI PER TENER CONTO DELLE ESIGENZE DEI CITTADINI, RAZIONALIZZARE LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA, RICERCARE STRUMENTI DI VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE. A 3.6 PREVEDERE UN PIANO SPERIMENTALE DI TELELAVORO.			
INDIRIZZO	GESTIONE		RISULTATI RAGGIUNTI E/O CRITICITA'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
●LINEE D'INDIRIZZO Deliberazione n. 8 del 9 giugno 2004. In evidenza la necessità di consolidare i processi di riorganizzazione interna ricercando strumenti contrattuali di razionalizzazione organizzativa.	●CCNI 2006 sottoscritto il 22 giugno 2006 riattiva le procedure di selezione interna che garantiranno il passaggio di posizione per 3.920 dipendenti . prevede inoltre il percorso formativo per la riallocazione funzionale del personale inquadrato nell'area A verso la posizione iniziale dell'area B  ●CCNI 2007 sottoscritto il 19 dicembre 2007 prevede gli sviluppi economici all'interno delle Aree con decorrenza 1 ottobre 2007	● DETERMINAZIONE D.G. n. P23/265/07 del 28 giugno 2007 Indizione procedure di attribuzione delle posizioni di sviluppo economico all'interno delle aree con decorrenza 1 gennaio, 1 luglio e 1 novembre 2006.  ● MESSAGGIO n.16898 del 28 giugno 2007 Invitati i Nuclei di valutazione regionali a procedere a quanto di competenza.  ●DETERMINAZIONE D.G. n.P23/294/07 del 9 luglio 2007 Attribuisce le posizioni di sviluppo economico ai dipendenti interessati.  ● MESSAGGIO n.17809 del 5 luglio 2007 La DC SGRU comunica le modalità di conferimento della funzione di “integratore di processo”  ● Accordo sul telelavoro in data 14 dicembre 2007 che prevede l'attivazione di iniziative sperimentali per i primi due anni.	Per il 2005 cfr. Volume A pag. 31  Per il 2006 cfr Volume A pag. 31  <u>Osservazioni al 31/12/2007</u> Gli Organi di gestione e la Tecnostruttura hanno, nel corso del 2007, nel rispetto della normativa vigente, posto in essere tutte le attività necessarie a favorire i percorsi di carriera del personale dipendente. Anche la sottoscrizione dell'accordo sul telelavoro, fa ritenere che gli obiettivi trattati siano stati costantemente perseguiti ed avviati a realizzazione.

A: LE RISORSE		AREA A 3: LE POLITICHE PER IL PERSONALE	
OBIETTIVI			
A 3.7 ATTIVARE UN SISTEMA DI VALORIZZAZIONE E VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI			
INDIRIZZO	GESTIONE		VALUTAZIONE RISULTATI E/O CRITICITA'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
<p>●<b>LINEE D'INDIRIZZO</b> Delibera n. 8 del 9 giugno 2004. <i>Attivare un sistema di valorizzazione e valutazione dei Dirigenti, in correlazione con il controllo di gestione e quello strategico, per orientare la futura azione dell'Istituto e calibrare i relativi processi di riorganizzazione.</i></p> <p>●<b>PIANO PLURIENNALE</b> Delibera n. 13 del 19 luglio 2005.</p> <p>●<b>RELAZIONE PROGRAM. 2006-2008</b> Si prevede l'obiettivo di integrare i dati finanziari con quelli analitici per valutare l'adeguatezza delle scelte compiute e attivare un sistema per valorizzare e valutare la dirigenza.</p> <p>Del. Civ n. 1, del 24 gennaio 2007, Si caratterizza per un impianto metodologico innovativo, tale da rendere disponibile, tra le altre cose, anche un complesso di elementi di conoscenza utili per un efficace sistema di valutazione della dirigenza in diretto rapporto con gli Organi di gestione</p>	<p>●<b>PIANO PLURIENNALE</b> Delibera n. 14, del 26 gennaio 2005. Delibera n. 245, del 9 luglio 2005. Il Piano recepisce l'esigenza della valutazione della dirigenza e la inquadra nell'ambito dell'imminente introduzione del nuovo regolamento di contabilità e, a questo collegato, del complessivo sistema dei controlli.</p> <p>●<b>DELIBERE / INFORMATIVE</b> Delibera n. 60, del 9 marzo 2005. Nuovo "Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Inps", che prevede la valutazione della dirigenza all'interno del sistema complessivo dei controlli e fissa alcuni parametri fondamentali in ordine alla procedure e ai criteri generali di riferimento.</p> <p>Delibera CdA n. 331, del 22 novembre 2006 Trasmissione al Civ del Bilancio di previsione per il 2007, con impianto metodologico innovativo</p> <p>CCNI di Ente 2002/2005, sottoscritto il 7 dicembre 2007. Sono introdotti elementi per aumentare il livello di responsabilità dirigenziale, legando l'erogazione della retribuzione di risultato a obiettivi più elevati di quantità e di qualità.</p>	<p>●<b>CIRCOLARI / MESSAGGI</b> Msg. n. 3247 della D.C. Risorse umane, del 31 gennaio 2005.</p> <p>Msg. n. 4613 della D.C. Risorse Umane, del 20 febbraio 2007 Valutazione della qualità della prestazione dei dirigenti di seconda fascia, per la corresponsione della retribuzione di risultato per l'anno precedente, ancorché in assenza di accordo integrativo di ente per l'esercizio 2006 Detta valutazione si inquadra nel contesto normativo definito dal CCNL 1998-2001 del personale dirigente, nonché dei relativi Contratti integrativi di ente, in particolare il CCNI di ente per l'anno 2001, sottoscritto il 15 ottobre 2001, che all'art. 5, comma 3, definisce i parametri mediante i quali commisurare la retribuzione di risultato.</p> <p>Msg. n. 3346 della D.C. Risorse Umane, del 8 febbraio 2008 Valutazione della qualità della prestazione dei dirigenti di seconda fascia, per la corresponsione della retribuzione di risultato per il 2007, recependo i criteri innovativi contenuti nel CCNI di ente 2002/2005</p>	<p><b>Per il 2005 cfr. Volume A - pag. 33</b> <b>Per il 2006 cfr. Volume A - pag. 38</b></p> <p><u><b>Osservazioni al 31/12/2007:</b></u> Il contesto normativo di riferimento indispensabile per procedere alla definizione di un sistema di valutazione dei dirigenti di livello generale e allo sviluppo delle modalità attualmente utilizzate per la dirigenza di seconda fascia ha trovato ulteriore consolidamento, nel corso dell'anno 2007, con la sottoscrizione del CCNL 2002-2005. Inoltre, le condizioni organizzative e regolamentari si sono perfezionate ulteriormente con la predisposizione e l'approvazione del nuovo Bilancio di previsione, redatto secondo gli schemi previsti dal DPR n. 97/2003. Infatti, detto Bilancio per l'esercizio 2007 si caratterizza per un impianto metodologico innovativo, tale da consentire una più puntuale responsabilizzazione della dirigenza di livello generale in ordine agli obiettivi individuati e alle risorse disponibili, costituendo in tal senso un presupposto rilevante per correlare l'eventuale sistema di valutazione alle risultanze del ciclo di pianificazione, programmazione e controllo delle attività.</p> <p>Tuttavia, anche per l'anno 2007, non risultano assunte, da parte degli Organi di gestione, iniziative rivolte a tale specifico obiettivo.</p> <p>Dal punto di vista della gestione operativa da parte della Tecnostruttura, in materia di valutazione per i dirigenti di seconda fascia per la corresponsione dell'indennità di risultato, si registra l'avvenuta sottoscrizione nel corso dell'anno 2007 del CCNI di ente 2002-2005, contenente nuovi criteri di valutazione rivolti a correlare l'erogazione della retribuzione di risultato al raggiungimento di più elevati obiettivi di quantità e di qualità.</p>

A: LE RISORSE		AREA A 3: LE POLITICHE PER IL PERSONALE Intervento strategico 2007-2009	
OBIETTIVI A 3.8. RAZIONALIZZAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE SUL TERRITORIO			
INDIRIZZO	GESTIONE		VALUTAZIONE RISULTATI E/O CRITICITA'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
● <i>DELIBERAZIONE n. 9 del 10 maggio 2005. RELAZIONE PROGRAMMATICA 2006-2008.</i> Viene inserito tra gli obiettivi relativi alle politiche del personale l'auspicio che l'utilizzo del personale nell'ambito regionale e provinciale venga razionalizzato sia in termini di efficienza che di efficacia.		● <b>RELAZIONI</b> Documento n. 1461 del D.G al CdA “Consuntivo di produzione anno 2007” di cui alla Delibera di trasmissione al CIV n. 63 del 28 maggio 2008 Cresce dell'1,2% la percentuale di impiego del personale della aree contrattuali A,B e C. Il personale viene ridistribuito tra processi primari e processi di supporto al fine di compensare la riduzione pari al 3,1% del personale in forza.  ●Contributo DC RISORSE UMANE del 20 febbraio 2008 Attraverso i trasferimenti e le assegnazioni temporanee viene realizzata l'allocazione funzionale del personale sul territorio Gli ingressi per mobilità interenti sono mirati verso le sedi con più alto tasso di carenza di personale.	Per il 2006 cfr. Volume A pag. 39  <b>Osservazioni al 31/12/2007:</b> Non risulta costruito a livello centrale un sistema di verifica sistematica della corretta distribuzione del personale sul territorio che tenga conto delle dotazioni organiche previste, delle presenze in servizio, dei pensionamenti, delle richieste di trasferimento e di nuove assunzioni al fine di monitorare le sedi con carenza di personale per l'adozione degli eventuali provvedimenti correttivi. Si ritiene, pertanto, che pur avendo proceduto l'Amministrazione nel corso degli ultimi anni alla redistribuzione funzionale del personale in servizio sacrificando i processi di supporto a quelli primari, pur riconoscendo l'attenzione posta nell'assegnazione delle unità provenienti dalla mobilità interna e da quella interenti, <b>l'obiettivo si ritiene sia stato solo parzialmente realizzato.</b>

A: LE RISORSE

AREA: A 4 FORMAZIONE

OBIETTIVI

A 4.1 LO SVILUPPO DELLA CULTURA AZIENDALE; **INVESTIRE IN UN PIANO DI FORMAZIONE PLURIENNALE**

A 4.2 L'ATTIVAZIONE DI PROCESSI DI CRESCITA; **GARANTIRE L'ACQUISIZIONE E IL MANTENIMENTO DEL KNOW HOW**

A 4.3 LA DIMENSIONE MERITOCRATICA DEI PERCORSI DI SVILUPPO

A 4.4 IL SUPPORTO ALLE INIZIATIVE DI PROMOZIONE

A 4.5 FORMAZIONE FINALIZZATA A SUPPORTARE L'EVOLUZIONE DELLA CONTABILITA' E DEI BILANCI DELL'INPS, NEL PROCESSO DI ADEGUAMENTO AL DPR 97/2003

INDIRIZZO	GESTIONE		VALUTAZIONE RISULTATI E/O CRITICITA'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
<p>● <b>LINEE D'INDIRIZZO</b> Delibera n. 8, del 9 giugno 2004 Formazione come funzione strategica chiamata a garantire l'apertura di nuovi orizzonti formativi nel contesto delle reti telematiche, allo scopo di consentire autogestione, assistenza e monitoraggio a distanza secondo criteri di trasparenza e omogeneità sul territorio. Percorsi di sviluppo professionale arricchiti da offerta formativa in grado di creare motivazione, identità e senso di appartenenza a tutti i livelli del personale. Crescita della dimensione soggettiva dei percorsi di sviluppo professionale, correlati strettamente alla trasformazione dei ruoli e dei contenuti del lavoro. Individuazione di quattro specifici obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Lo sviluppo della cultura aziendale</li> <li>2) L'attivazione di processi di crescita</li> <li>3) La dimensione meritocratica dei percorsi di sviluppo</li> <li>4) Il supporto alle iniziative di promozione (pagg. 31-32).</li> </ol> <p>● <b>DELIBERA DI APPROVAZIONE PIANO PLURIENNALE</b> Delibera n. 13, del 19 luglio 2005.</p> <p>● <b>RELAZIONE PROGRAM. 2006-2008</b> Delibera n. 9, del 10 maggio 2005 Sottolinea le esigenze di sviluppo della cultura aziendale e implementa gli obiettivi per il 2005 per attivare processi di crescita mirati a supportare la trasformazione della contabilità e dei bilanci dell'Inps.</p>	<p>● <b>PIANO PLURIENNALE</b> Delibera n. 14, del 26 gennaio 2005 Delibera n. 245, del 9 luglio 2005 Finalizza la formazione al coinvolgimento del personale nelle scelte operate. Indica la formazione continua come strumento per realizzare crescita etica e professionale del personale. Rimanda alla predisposizione di un apposito "Piano straordinario di formazione per il biennio 2005-2006". (pag. 28; par. 5.1)</p> <p>● <b>ATTI DI PIANIFICAZIONE</b> Delibera n. 331, del 22 novembre 2006 Doc. n. 1134 – Bilancio di previsione 2007. Nota Preliminare Sono espone le linee di azione della formazione per l'anno di riferimento, evidenziando in particolare gli specifici programmi-obiettivo assegnati alla competente Direzione centrale.</p> <p>● <b>DELIBERA di presa d'atto dei dati consuntivi del Budget 2006</b> Delibera n. 15, del 20 febbraio 2008</p>	<p>● <b>DOCUMENTI</b> (Documento n. 1401, di cui alla delibera del C. di A. n. 15, del 20 febbraio 2008)</p> <p>Per l'esercizio 2007 relativo all'insieme delle attività di formazione sono stati impegnati 3.554.856,02 €, pari al 98% del budget assegnato (nell'ambito della formazione locale, sono stati impegnati 348.956,17 €, pari al 99% del budget assegnato).</p> <p>Per i dirigenti sono stati impegnati € 379.881,53, coinvolgendo 1.223 partecipanti; per professionisti e dirigenza medica sono stati impegnati, € 515.659,17, coinvolgendo 2.550 partecipanti; per il personale delle aree professionali, sono stati impegnati € 2.636.697,36, coinvolgendo 40.837 partecipanti.</p> <p>Distintamente, per livello di iniziativa progettuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nell'ambito della formazione di iniziativa centrale sono state realizzate 2.033 giornate d'aula e 23 giornate "on the job", coinvolgendo in totale 19.284 partecipanti;</li> </ul>	<p>Per il 2005 cfr. Volume A pag. 40, 41</p> <p>Per il 2006 cfr. Volume A pag. 56</p> <p><u><b>Osservazioni al 31/12/2007:</b></u> Anche per l'anno 2007, dalle notizie e dai dati riportati per tutti gli obiettivi del CIV relativi alla formazione si registra <b>condivisione e completo recepimento delle linee di indirizzo strategico a livello di gestione programmatoria</b>, in particolare nell'ambito della Nota Preliminare al Bilancio di previsione 2007, oltre che a livello di pianificazione delle attività da parte della Tecnostruttura.</p> <p>Anche per quanto riguarda gli aspetti operativi si conferma che <b>quattro dei cinque obiettivi indicati dal CIV sono stati efficacemente perseguiti e sostanzialmente raggiunti</b>: infatti, dalle risultanze esposte nel consuntivo per l'esercizio 2007 si rileva che è stato impegnato complessivamente per le diverse aree del personale il 98% del budget assegnato. Nel corso dell'anno di riferimento sono state realizzate 4.597 giornate di formazione d'aula e 2.618 sul posto di lavoro, per un totale di 44.610 partecipanti.</p> <p>E' proseguito con efficacia l'impegno per sostenere e accrescere le competenze professionali e le specializzazioni tecnico-procedurali presenti in Istituto, oltre che per promuovere la presenza dell'Inps nel contesto sociale esterno consolidando le forme di cooperazione sinergica.</p> <p>Ha avuto riscontro positivo, in termini sia di impegni programmatori che di attività realizzative, l'obiettivo di</p>

## UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

### ● *RELAZIONE PROGRAM. 2007-2009*

Delibera n. 4, del 28 marzo 2006

Nell'ambito delle politiche del personale e della formazione, ribadisce le linee guida già individuate, sottolineando due aspetti di rilievo:

- l'esigenza di investire, ai fini dello sviluppo della cultura aziendale, in un piano pluriennale di formazione rivolto a tutti i lavoratori, con particolare attenzione a quelle fasce in grado di garantire l'ottimizzazione dell'investimento;
- assicurare nel rapporto con le attività consulenziali l'acquisizione e il mantenimento del know how, attraverso la costituzione di gruppi di personale interno.

Delibera n. 1, del 24 gennaio 2007

Bilancio preventivo dell'Inps per l'anno 2007

- nell'ambito della formazione locale sono state sviluppate 2.594 giornate d'aula e 2.618 "on the job", coinvolgendo un totale di 25.326 partecipanti.

### ● *CIRCOLARI / MESSAGGI*

*D.C. Formazione e sviluppo competenze*

*Msg n. 2448 del 29 gennaio 2007:* Piano di formazione anno 2007: progetti centrali, piani regionali, nuovi sistemi di rilevazione e consuntivazione.

*Messaggi di avvio delle iniziative intraprese in attuazione del Piano 2005 e a completamento degli esercizi precedenti.*

(per il riepilogo delle principali iniziative, vedi testo Relazione, Paragrafi A 4.1 – A 4.5.).

affiancare e supportare a tutti i livelli la trasformazione evolutiva della contabilità e dei bilanci dell'Inps, nel processo di adeguamento al DPR 97/2003, anche in relazione all'introduzione del sistema di contabilità analitica.

E' opportuno rilevare che la conclusione dell'iter di predisposizione e approvazione del Bilancio sociale ha consentito di avviare la realizzazione, che prosegue nel corso del 2008, degli interventi formativi già programmati negli atti pianificatori relativi ai precedenti esercizi.

Permane , altresì, il **fattore ostativo** relativo alla mancata definizione, nell'ambito della contrattazione integrativa di ente, di criteri trasparenti e condivisi di valutazione della formazione e di certificazione delle competenze acquisite, in ordine **all'obiettivo della dimensione meritocratica dei processi di sviluppo (A 4.3), che risulta anche per il 2007 privo di riscontri realizzativi.** Al riguardo, tuttavia, va messo in evidenza che, sempre attraverso la contrattazione integrativa di ente, nel corso del 2007 si è pervenuti a individuare modalità di valorizzazione dell'apporto dello strumento formativo prevedendo, tra i criteri di formazione delle graduatorie di merito relative ai passaggi nelle aree e tra le aree professionali, una prova selettiva finalizzata alla verifica del possesso delle conoscenze e delle competenze previste in relazione alle diverse posizioni oggetto della selezione..

# UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

A: LE RISORSE

AREA A 5: LA RICERCA/ GLI INDICATORI SOCIALI

Intervento strategico 2007-2009

OBIETTIVI

A 5.1 RAFFORZARE IL RUOLO DELL’ISTITUTO NELLA CONDIVISIONE DEL PATRIMONIO INFORMATIVO

A 5.2 PROGETTARE LA REALIZZAZIONE DI UN “CENTRO STUDI E RICERCHE” CHE ASSEGNI ALL’INPS RUOLO PREMINENTE NELL’ANALISI SISTEMA WELFARE, CON RIFERIMENTO A PREVID/ASSIST. METTENDO A SISTEMA PROFESSIONALITÀ INTERNE

A 5.3 PROMUOVERE SINERGIE CON CENTRI STUDI ANALOGHI IN ALTRI ENTI E STRUTTURE OPERANTI NEL SETTORE

A 5.4 RENDERE SEMPLICE E IMMEDIATO L’ACCESSO A DATI E REPORT AGGREGATI IN FUNZIONE DELLA LETTURA DI VARIABILI SOCIO-ECONOMICHE

A 5.5 VALORIZZARE LE RAPPRESENTANZE TERRITORIALI CHE COLLEGANDOSI AD ENTI E ISTITUZIONI ESPRIMANO EVENTUALI ESIGENZE DI INTERVENTI SPECIFICI

INDIRIZZO	GESTIONE		VALUTAZIONE RISULTATI E/O CRITICITA’
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
<p>●<b>LINEE D’INDIRIZZO</b>  <i>Deliberazione n. 8 del 9 giugno 2004.</i>  <i>Il centro studi e ricerche auspicato dal CIV si deve avvalere delle più elevate competenze del mondo scientifico ed accademico e delle capacità sistemiche e statistiche di cui dispone al suo interno.</i></p> <p>●<b>RELAZIONE PROGRAMMATICA 2006-2008.</b>  <i>Deliberazione n. 9 del 10 maggio 2005.</i></p> <p>●<b>RELAZIONE PROGRAMMATICA 2007-2009</b>  <i>Deliberazione n.4 del 28 marzo 2006</i></p>		<p>●Contributo DC Studi e ricerche del 5 marzo 2008</p> <p>●MESSAGGIO n.21406 del 3 settembre 2007  Oggetto: Bilancio sociale.  Creazione del sistema di rete con la periferia.</p>	<p><b>Per il 2005 cfr. Volume A - pag. 58</b></p> <p><b>Per il 2006 cfr. Volume A pag. 61</b></p> <p><b><u>Osservazioni al 31/12/2007:</u></b>  nel corso del presente monitoraggio si è pervenuti alla conclusione che gli Organi di gestione e la Tecnostruttura pur non procedendo alla istituzione del centro di eccellenza auspicato dal CIV nelle Linee di indirizzo 2004-2007, hanno assicurato attraverso le attività poste in essere nel triennio dalla Direzione Centrale Studi e Ricerche il perseguimento dell’obiettivo che vuole assegnare all’Istituto un ruolo di servizio, di preminenza e di riferimento sia a livello nazionale che internazionale.  Correlando, inoltre, dette attività con quelle poste in essere dalle altre strutture centrali in materia di convenzioni, sinergie, architettura delle garanzie si ritiene che <b>l’obiettivo sia stato raggiunto.</b></p>



A: LE RISORSE		AREA A 6/A7: LA COMUNICAZIONE (verso i cittadini e le parti sociali)	
Intervento strategico 2007-2009			
OBIETTIVI			
Da A 6.1 ad A 6 10			
Da A 7.1 ad A 7 3			
INDIRIZZO	GESTIONE		RISULTATI RAGGIUNTI E/O CRITICITA'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
<p>●<b>LINEE D'INDIRIZZO</b></p> <p>Deliberazione n. 8 del 9 giugno 2004.</p> <p>Sottolineano il ruolo determinante della comunicazione in un Istituto che si presenta come sistema aperto, come una azienda sociale.</p> <p>Gli obiettivi delineati dal CIV sono finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>A 6.1-</b> sviluppare continuamente l'utilizzo di tecnologie avanzate, quali ad esempio l'uso del "digitale terrestre";</li><li>▪ <b>A 6.2</b> -realizzare un periodico possa informare in maniera semplice, immediata e tempestiva delle novità normative e procedurali i cittadini meno avvezzi alla consultazione "on line";</li><li>▪ <b>A 6.3-</b> intensificare l'azione di monitoraggio sistematico del livello di soddisfazione dell'utenza;</li><li>▪ <b>A 6.4</b> -realizzare un sistema informativo integrato della P.A.;</li><li>▪ <b>A 6.5-</b>attuare un idoneo marketing sociale, valorizzando iniziative di particolare qualità ed aventi interesse generale.</li><li>▪ <b>A 7.1-</b>predisporre sistemi interattivi di comunicazione attraverso i quali mettere in atto quel confronto indispensabile, per consentire alle Parti sociali di svolgere al meglio il loro compito all'interno dell'Istituto;</li><li>▪ <b>A 7.2-</b>realizzare una comunicazione specifica che metta le organizzazioni intermedie in grado di percepire gli obiettivi generali alla base delle scelte di fondo compiute dall'Istituto;</li><li>▪ <b>A. 7.3-</b> elaborare una specifica politica di diffusione delle ricerche e degli studi svolti, anche mediante la redazione di una pubblicazione periodica destinata a organi di informazione ed a pubblici specializzati;</li></ul> <p>●<b>RELAZIONE PROGRAMMATICA PER GLI ANNI 2007/2009</b></p> <p>Deliberazione n.4 del 28 marzo 2006.</p> <p>Ribadisce tra gli interventi strategici la necessità di mettere in</p>	<p>●<b>LINEE GUIDA GESTIONALI</b></p> <p>Deliberazione n. 174 del 7 giugno 2006. Definizione delle“ linee guida gestionali” per la programmazione delle attività relative all’anno 2007.</p> <p>●<b>BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2007</b></p> <p>Deliberazione n. 331 del 22 novembre 2006. In particolare la “Nota preliminare al bilancio di previsione 2007”</p> <p>●<b>ATTI DI PIANIFICAZIONE</b></p> <p>Deliberazione n.°5 del 16 gennaio 2008 ad oggetto: “Sinergie con l'Ente Nazionale Sordi- schema di protocollo quadro per l'istituzione di un Punto Cliente Avanzato”</p>	<p>●<b>DOCUMENTI</b></p> <p>Documento n. 1200 del 21 marzo 2007.</p> <p>Informativa al CdA in merito al Piano delle iniziative per la rilevazione della customer satisfaction 2007 al fine di raccogliere il maggior numero di informazioni sulla qualità percepita, sulle aspettative, sulle modalità di erogazione dei servizi.</p> <p>Documento n. 1432 del 4 aprile 2008</p> <p>Informativa al CdA in merito alla verifica al 31 dicembre 2007 dell'utilizzo del budget assegnato alla UPB 8^.</p> <p>●<b>CIRCOLARI / MESSAGGI</b></p> <p>n. 79 del 12 giugno 2006</p> <p>Linee procedurali per la formazione del Bilancio di previsione per l'anno 2007: Circolare esplicativa</p> <p>Messaggio n. 5690 del 2 marzo 2007</p> <p>Oggetto: attuazione del Manuale di layout delle aree aperte al pubblico.</p> <p>Messaggio n. 12459 del 16 maggio 2007</p> <p>Oggetto: partecipazione dell'Istituto al Forum per la Pubblica Amministrazione (Roma 21-25 maggio 2007).</p> <p>Messaggio n. 3665 del 12 febbraio 2008</p> <p>Oggetto: iniziative di informazione/formazione in collaborazione con università e scuole secondarie superiori finalizzate alla crescita di</p>	<p>Per il 2005 cfr. Volume A - pag. 62-69</p> <p>Per il 2006 cfr. Volume A - pag. 62-70</p> <p><u><b>Osservazioni al 31/12/2007</b></u></p> <p>Pur in presenza dei limiti di spesa determinati dalla legge, sia gli organi di gestione che la Tecnostruttura hanno continuato a perseguire gli obiettivi fissati dal CIV e ribaditi dal CdA ponendo in essere tutte le attività idonee a realizzare una comunicazione chiara e coerente sulle specificità dell'Istituto e, pertanto, <b>il consolidamento delle metodologie di comunicazione poste in essere fa ritenere gli obiettivi raggiunti.</b></p>

## UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

atto azioni più mirate e decise per far sì che la comunicazione dell'INPS diventi comunicazione sociale.

Gli obiettivi delineati dal CIV per il triennio 2007/2009 sono finalizzati a:

- **A 6.6-** sistema delle garanzie (Carta dei servizi, Bilancio Sociale, Codice Etico)
- **A 6.7** –lotta al lavoro nero;
- **A 6.8**-divulgazione a partire dai percorsi di formazione ante lavoro e contestuali al lavoro, di una cultura della esigibilità dei diritti e del rispetto dei doveri;
- **A 6.9-** trasparenza e leggibilità dei dati gestionali della azienda sociale INPS;
- **A 6.10** –garantire comunicazioni periodiche agli assicurati ed ai pensionati con particolare riguardo alle variazioni delle prestazioni in corso di fruizione;

consapevolezza dei cittadini/studenti nei confronti dei diritti e doveri collegati ai percorsi ante lavoro, contestuali al lavoro e post-lavoro

Messaggio n. 12794 del 22/05/2007

Oggetto: Comunicato stampa.

Inps e AlmagivA presentano Vicky, l'assistente virtuale

Messaggio n. 26022 del 29/10/2007

Oggetto: Sistema di Workflow per la gestione del processo di redazione e pubblicazione del sito *Inpsinforma*.

Messaggio n. 27749 del 19/11/2007

Oggetto: ampliamento delle funzionalità della procedura Agenda appuntamenti per la gestione delle relazioni con l'utenza.

A: LE RISORSE		AREA A 8: LA COMUNICAZIONE INTERNA (Obiettivo di miglioramento e mantenimento 2006-2008)	
OBIETTIVI Da A 8.1 ad A 8.7			
INDIRIZZO	GESTIONE		RISULTATI RAGGIUNTI E/O CRITICITA'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
<p>●<i>LINEE D'INDIRIZZO</i></p> <p>Deliberazione n. 8 del 9 giugno 2004.</p> <p>Le Linee CIV sottolineano l'importanza di un adeguato sistema di comunicazione interna che favorisca la circolarità e la tempestività delle informazioni con una particolare attenzione al territorio ed ai vari livelli di responsabilità organizzativi in un ente strutturalmente complesso quale è l'Inps (pag. 52).</p> <p>Gli obiettivi delineati dal CIV sono finalizzati a:</p> <p><b>A 8.1</b>-garantire la circolarità e tempestività delle informazioni all'interno di ogni singola struttura;</p> <p><b>A 8.2</b>-omogeneizzare i comportamenti delle strutture sul territorio;</p> <p><b>A 8.3</b>-sviluppare il processo di cambiamento organizzativo;</p> <p><b>A 8.4</b>-favorire i comportamenti che coadiuvino la crescita della cultura della comunicazione giornaliera intesa come strumento valido per la crescita professionale;</p> <p><b>A 8.5</b>-diffondere l'uso dei principali strumenti di comunicazione;</p> <p><b>A 8.6</b>-sviluppare il senso di appartenenza e la cultura di azienda di servizio;</p> <p><b>A 8.7</b>-sviluppare sistemi di monitoraggio della soddisfazione interna.</p>		<p>●<i>DOCUMENTI</i></p> <p>Documento n. 1250 del 15 giugno 2007 e 1376 del 14 dicembre 2007</p> <p>Informative al CdA in merito allo stato di avanzamento del progetto “Tempo reale” – II fase.</p> <p>●<i>CIRCOLARI / MESSAGGI</i></p> <p>Messaggio n. 29451 del 6 novembre 2006</p> <p>Oggetto: Revisione dei siti internet e intranet dell'Istituto – regole per la pubblicazione di materiale informativo e documenti.</p> <p>Messaggio n. 4428 del 16 febbraio 2007</p> <p>Oggetto: Revisione dei siti internet e intranet dell'Istituto – pubblicazione di materiale informativo e documenti</p> <p>Messaggio n. 33737 del 20 dicembre 2006</p> <p>Oggetto: Tempo reale Fase II /Linee di attività/Costituzione Gruppo di Progetto.</p> <p>Messaggio n. 15766 del 14 giugno 2007</p> <p>Oggetto: Costituzione gruppo di lavoro per l'attuazione sul territorio delle “settimane di miglioramento continuo</p>	<p><b>Per il 2005 cfr. Volume A - pag. 71</b></p> <p><b>Per il 2006 cfr. Volume A - pag. 71-75</b></p> <p><b><u>Osservazioni al 31/12/2007</u></b></p> <p>Nell'ambito della comunicazione interna si ritiene che la progettazione di flussi standardizzati di attività rappresenti la soluzione necessaria per garantire omogeneità di comportamenti ed elevato grado di qualità uniforme ai processi di lavoro istituzionali su tutto il territorio.</p> <p>Il prototipo di flusso definito convenzionalmente Nastro WEB rappresenta il punto di partenza per avviare un processo di riorganizzazione globale dei processi di produzione, coerentemente e nell'ambito dei principi guida espressi nelle linee di indirizzo strategico emanate dal CIV.</p> <p>Si ritiene pertanto che il presente <b>obiettivo sia stato adeguatamente avviato a realizzazione.</b></p>

## UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

A: LE RISORSE

AREA A 9: INNOVAZIONE PROCESSI PRODUTTIVI ED AUDITING

OBIETTIVI

A 9.1 RIDEFINIRE I PROCESSI PRODUTTIVI IN BASE AL VALORE CHE IL CITTADINO E’ IN GRADO DI RICONOSCERE

A 9.2 RIDURRE LA VARIABILITA’ NEI COMPORTAMENTI DELLE SEDI SULLA BASE DI STANDARD PREFISSATI

A 9.3 CERTIFICARE LA QUALITA’ AL FINE DI RIDURRE GLI SCOSTAMENTI TRA LE STRUTTURE PRODUTTIVE E LO STANDARD DI PROCESSO RIDISEGNATO. COSTANTE CONTROLLO DI QUALITA’ SU TUTTI I PROCESSI PRODUTTIVI

A 9.4 RIPENSARE UN SISTEMA DI CERTIFICAZIONE INTERNO FINALIZZATO SIA ALLA VERIFICA DELL’EFFICIENZA GESTIONALE CHE AL RISPETTO DELLE REGOLE

A 9.5 MONITORAGGIO COSTANTE TEMPI DI ATTRAVERSAMENTO DELLE PRATICHE E DI ASSORBIMENTO DELLE GIACENZE RIDEFINENDO IL CONTENUTO DELLA RELAZIONE TRIMESTRALE SULL’ANDAMENTO PROCESSO PRODUTTIVO

A 9.6 ANALISI COSTANTE DEI TEMPI RELATIVI ALA SPEDIZIONE DEI PROVVEDIMENTI E AL PAGAMENTO PRESSO L’ENTE POSTE E GLI ISTITUTI BANCARI

A 9.7 ATTIVAZIONE E PREDISPOSIZIONE DEL SISTEMA DI AUDIT E DI REPORTISTICA A SOSTEGNO DELL’ATTIVITA’ DEGLI ORGANI DI VERTICE

INDIRIZZO	GESTIONE		VALUTAZIONE RISULTATI E/O CRITICITA’
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
<div><div>●LINEE D’INDIRIZZO 2004-2007 Delibera n. 8 del 9 giugno 2004. Sottolineano la necessità di ridisegnare i processi produttivi e di procedere ad una certificazione di qualità di quei processi a maggior impatto sociale.</div><div>●RELAZIONE PROGRAMMATICA 2006-2008 Delibera n. 9 del 10 maggio 2005. In detta relazione si mantiene costante l’attenzione al problema della eccessiva variabilità nei comportamenti tra sedi che condiziona inevitabilmente i tempi e le modalità di erogazione del servizio.</div><div>●DELIBERA n. 14 del 26 gennaio 2005 Approvazione Piano Pluriennale</div><div>●RELAZIONE PROGRAMMATICA 2007-2009 Delibera n .4 del 28 marzo 2006 Indica tra gli obiettivi di miglioramento e di mantenimento la necessità di ottimizzare il modello relazionale nonché la necessità di monitorare le trasformazioni con adeguato sistema di audit.</div></div>	<div>●PIANO PLURIENNALE delle attività 2005-2007 Deliberazione n. 14 del 26 gennaio 2005. Progetto n.53 Certificazione 2 processi produttivi in 40 sedi entro il 2007.</div>	<div>●DOCUMENTI Contributo del Progetto Audit del 7 marzo 2008 che richiama le campagne poste in essere. Doc. n. 1382 del 3 gennaio 2008 Informativa in materia di certificazione di qualità sulle sedi sottoposte all’Ente certificatore.</div> <div>Contributo della DC PCG del 5 marzo 2008 che conferma l’attenzione all’andamento delle giacenze ed ai tempi di lavorazione dei più significativi prodotti erogati. Doc. n.1279 del 5 settembre 2007 Informativa sulle modalità di erogazione della indennità di Disoccupazione Ordinaria</div>	<div>Per l’anno 2005 cfr. Volume A - pag. 77</div> <div>Nel 2006 cfr. Volume A pag. 91 92</div> <div><u>Osservazioni al 31/12/2007:</u> Pur ribadendo la particolare complessità del processo delineato, si sottolinea che l’obiettivo è ancora oggi focalizzato sulle sole sedi campione dove peraltro è previsto per il 2008 il rilascio della certificazione di qualità.</div> <div>Nulla risulta posto in essere in merito al costante controllo di qualità su tutti i processi produttivi né, peraltro, in merito al sistema di certificazione interno.</div> <div>Si ritiene, comunque, che nel loro complesso gli obiettivi siano stati avviati parzialmente a realizzazione e che il loro raggiungimento andrà monitorato nell’anno 2008.</div>

A: LE RISORSE		AREA A 10: LA REVISIONE ORGANIZZATIVA E IL DECENTRAMENTO	
OBIETTIVI			
A 10.1 COMPLETAMENTO DEL DECENTRAMENTO FUNZIONALE DELLE GRANDI AREE METROPOLITANE			
A 10.2 DEFINIZIONE DI UN NUOVO MODELLO DI FRONT-OFFICE			
A 10.3 COINVOLGIMENTO DEI COMITATI PROVINCIALI E REGIONALI			
A 10.4 ACCRESCERE AUTONOMIA GESTIONALE STRUTTURE REGIONALI			
A 10.5 REVISIONARE L'ORGANIZZAZIONE DELLA DIREZIOEN GENERALE			
A 10.6 e A 10.7 trattati in relazione e scheda A 11			
INDIRIZZO	GESTIONE		VALUTAZIONE RISULTATI E/O CRITICITA'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
<p>●LINEE D'INDIRIZZO</p> <p>Delibera n. 8 del 9 giugno 2004 di approvazione delle linee di indirizzo del Piano pluriennale 2004/2007.</p> <p>Il CIV ritiene che il modello organizzativo dell'Istituto <i>“necessita di potenziare ed estendere il decentramento funzionale con l'obiettivo di collocare i poteri di decisione al luogo più vicino ove le attività di processo esplicano i loro effetti, potenziando quindi l'autonomia decisionale delle Strutture regionali, provinciali e sub provinciali</i></p> <p>●DELIBERA DI APPROVAZIONE PIANO PLURIENNALE</p> <p>Delibera n. 13 del 19 luglio 2005.</p> <p>●RELAZIONE PROGRAMMATICA 2007-2009 in Delibera n.4 del 28 marzo 2006</p> <p><i>Il CIV sottolinea che deve essere perseguito un processo di crescita delle autonomie gestionali a livello territoriale</i></p>	<p>●PIANO PLURIENNALE</p> <p>Piano pluriennale delle attività 2005/2007 di cui a Deliberazione CdA n. 14 del 26 gennaio 2005.</p> <p>●DELIBERAZIONE CdA n. 180 del 19 dicembre 2007. Chiusura e trasformazione di alcune agenzie in Punti cliente integrati.</p>	<p>●Messaggio n. 21750 del 2 agosto 2006</p> <p>●DOCUMENTI</p> <p>Informativa al CdA n. 1377 del 19 dicembre 2007 in tema di sperimentazione nell’area torinese del percorso innovativo per pervenire alle agenzie complesse.</p> <p>Contributo fornito dalla DC Organizzazione in data 4 marzo 2008:</p> <p>Espone il nuovo assetto organizzativo proposto specificando le funzioni delle Direzioni metropolitane, Agenzie ad alta specializzazione, Agenzie complesse e Centri di servizio territoriale integrato.</p> <p>Cita la bozza del nuovo Regolamento di organizzazione consegnato al DG Vicario in data 6 dicembre 2006 nel quale viene favorito un avvicinamento dell’Istituto al territorio e riviste le funzioni delle Direzioni regionali e territoriali. Nel corso del 2007 è continuato il lavoro di analisi al fine di pervenire alla revisione dell’Ordinamento delle funzioni centrali e periferiche</p>	<p>Per il 2005 cfr. Volume A – pag. 94</p> <p>Per il 2006 cfr. Volume A – pag. 96</p> <p><u>Osservazioni al 31/12/2007:</u></p> <p>Come già evidenziato nelle Relazioni di controllo strategico degli anni precedenti la complessità della materia è tale da prevedere soluzioni realizzabili solo a medio e lungo termine. Peraltro, gli Organi di gestione e la Tecnostruttura nel corso del 2007 hanno continuato a dimostrare particolare attenzione alle linee di indirizzo espresse dal Civ in materia di revisione organizzativa, recependone le indicazioni nell’ambito dei propri atti programmatori.</p> <p>Le attività riportate nella relazione testimoniano che sono state poste in essere le iniziative rivolte a realizzare gli obiettivi richiamati, dovendosi tuttavia attendere per la loro piena realizzazione la soluzione della più generale questione del nuovo Regolamento di Organizzazione (vedi par. A 2.4).</p> <p>In tale contesto, si può affermare che anche il Progetto n. 42 del Piano triennale può considerarsi sostanzialmente avviato a soluzione.</p> <p>Per omogeneità di contenuti trattati, si rimanda al par. A 11 “Le sinergie” l’esame degli obiettivi A 10.6 e A 10.7.</p>

## UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

A: LE RISORSE		AREA A 11: LE SINERGIE	
<b>OBIETTIVO</b> <b>A 11.1 VERIFICARE LO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROTOCOLLI DI INTESA ESISTENTI ANCHE PER FAVORIRNE L'ATTUAZIONE</b> <b>A 11.2 REALIZZARE PUNTI DI CONTATTO UNIFICATI</b> <b>A 11.3 ACCERTARE LA RISPONDEZZA DELLE STRUTTURE AI SISTEMI DI COLLABORAZIONE SINERGICA</b> <b>A 11.5 PORRE IN ESSERE SPORTELLI UNICI</b> <b>A 11.4 e A 11.6 trattati in relazione e scheda A 12</b> <b>A 10.6 VERIFICARE I LIVELLI DI PRESENZA TERRITORIALE SOTTOSCRIVENDO INTESE</b> <b>A 10.7 COSTRUIRE PIANI PROVINCIALI PER RISPOSTE INTEGRATE IN TEMPO REALE</b>			
INDIRIZZO	GESTIONE		VALUTAZIONE RISULTATI E/O CRITICITA'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
<p>●<b>LINEE D'INDIRIZZO</b> Delibera n. 8 del 9 giugno 2004 di approvazione delle Linee di indirizzo del Piano pluriennale 2004/2007.</p> <p>●<b>DELIBERA</b> n. 13 del 19 luglio 2005. Approvazione del Piano pluriennale 2005/2007.</p> <p>●<b>REALZIONE PROGRAMMATICA</b> 2007-2009 in Delibera n. 4 del 28 marzo 2006. Individua nell'ambito dell'area Revisione organizzativa e decentramento gli obiettivi specifici in tema di sinergie.</p>	<p>●<b>PIANO PLURIENNALE 2005/2007.</b> Delibera n. 14 del 26 gennaio 2005.</p> <p>●<b>DELIBERAZIONE</b> n. 13 del 31 gennaio 2007 Convenzione Inps Eni</p> <p>●<b>DELIBERAZIONE</b> n. 28 del 14 marzo 2007 Accordo di fornitura dati con Università La Sapienza di Roma.</p> <p>●<b>DELIBERAZIONE</b> n. 29 del 14 marzo 2007 Convenzione Inps Università di Torino.</p> <p>●<b>DELIBERAZIONE</b> n. 105 del 25 luglio 2007 Convenzione quadro per gli istituti finanziari che intendono concedere prestiti</p> <p>●<b>DELIBERAZIONE</b> n. 109 del 25 luglio 2007 Convenzione con Università Bocconi di Milano</p> <p>●<b>DELIBERAZIONE</b> n. 126 del 3 ottobre 2007 Schema tipo di convenzione per i tirocini di formazione</p> <p>●<b>DELIBERAZIONE</b> n. 146 del 23 ottobre 2007 Convenzione con il Ministero dell'Interno sullo scambio di informazioni anagrafiche</p> <p>●<b>DELIBERAZIONE</b> n. 148 del 7 novembre 2007 Convenzione Inps Inpgi</p> <p>●<b>DELIBERAZIONE</b> n. 149 del 7 novembre 2007 convenzione Inps Enapi</p> <p>●<b>DELIBERAZIONE</b> n. 164 del 21 novembre 2007 Convenzione Inps Agea</p> <p>●<b>DELIBERAZIONE</b> n. 179 del 19 dicembre 2007 Convenzioen quadro Inps Ebna</p>	<p>● <b>DOCUMENTI</b> Contributo della DC Organizzazione in data 4 marzo 2008.</p> <p>Nel 2007 vengono attivati centri integrati tra Inps e Centri per l'impiego in quasi tutte le regioni (CdA n.264/2006)</p> <p>In materia di totalizzazione è stata predisposta una convenzione tipo sottoscritta nel 2007 con n.17 casse/enti.</p> <p>In materia di convenzione con istituti finanziari nell'anno n.23 istituti hanno sottoscritto la convenzione quadro.</p> <p>In materia di tirocini formativi in data 19 febbraio 2007 viene sottoscritta una convenzione con l'Università La Sapienza e vengono accolti in DG stagisti opportunamente seguiti da tutor.</p> <p>Altre convenzioni sono state sottoscritte od autorizzate al fine di sviluppare sinergie: Inail, Banca d'Italia, Edilcassa, Agenzia entrate, Ministero interno, Ministero solidarietà sociale.</p>	<p><b>Per il 2005 cfr. Volume A – pag. 97</b></p> <p><b>Per il 2006 cfr. Volume A pag.99, 100 e 102.</b></p> <p><b><u>Osservazioni al 31/12/2007</u></b> <b>Gli obiettivi trattati si ritengono compiutamente perseguiti e realizzati.</b></p>

## UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

### A: LE RISORSE

### AREA A 12: IL SISTEMA INFORMATICO

#### OBIETTIVI

da A 12.1 ad A 12.16 (trattati unitariamente e riportati in colonna 1 sotto la voce CIV)

INDIRIZZO	GESTIONE		VALUTAZIONE RISULTATI E/O CRITICITA'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
<p>●<b>LINEE D'INDIRIZZO</b> Delibera n. 8, del 9 giugno 2004.</p> <p><b>Obiettivi:</b></p> <p><b>A 12.1</b> – aggiornamento e miglioramento qualità dei dati degli archivi assicurativi e contributivi;</p> <p><b>A 12.2</b> – adeguamento alle novità normative di carattere previdenziale connesse alla riforma del mercato del lavoro;</p> <p><b>A 12.3</b> – sinergie e cooperazione con altri enti previdenziali, Regioni, Enti locali e SSN;</p> <p><b>A 12.4</b> – sinergie con intermediari istituzionali attraverso lo sviluppo dei servizi on-line e la revisione delle procedure dei rapporti di convenzionamento per la riscossione dei contributi;</p> <p><b>A 12.5</b> - completa automazione dei flussi di lavoro per gli utenti interni e riduzione progressiva degli archivi di atti e documenti cartacei, trasformazione in formato elettronico di tutta la documentazione cartacea, anche pregressa, per il raggiungimento dell'erogazione dei servizi in modalità elettronica e, ove possibile, in tempo reale;</p> <p><b>A 12.6</b> - controllo delle prestazioni per “malattie” attraverso la gestione telematica dei certificati medici;</p> <p><b>A 12.7</b> - prosecuzione del programma di e-government;</p> <p><b>A 12.8</b> - miglioramento del portale Web dell'Istituto per contenuti, aggiornamento, leggibilità in altre lingue e grafica, al fine di renderlo più competitivo nell'ambito della Pubblica Amministrazione;</p> <p><b>A 12.9</b> - estensione dell'approccio multicanale alle nuove tecnologie di interazione con l'utenza;</p> <p><b>A 12.10</b> - introduzione di sistemi innovativi di pagamento e riscossione;</p> <p><b>A 12.11</b> - miglioramento della qualità dei servizi erogati, orientati alle nuove esigenze delle diverse categorie di utenza, in particolare dei disabili;</p> <p><b>A 12.12</b> - conseguimento degli obiettivi di qualità e affidabilità dei sistemi in termini di sicurezza e business - continuity;</p>	<p>●<b>PIANO PLURIENNALE</b> Delibera n. 14 del 26 gennaio 2005 Indica gli obiettivi prioritari di di E - government:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- trasformazione delle relazioni con gli utenti grazie all'utilizzo di internet;</li> <li>- predisposizione di nuovi servizi fruibili on – line;</li> <li>- estensione della fascia degli utenti che possono usufruire dei servizi on-line;</li> <li>- dematerializzazione di atti e documenti.</li> </ul> <p>●<b>ATTI DI PIANIFICAZIONE</b> Delibera n. 331 del 21 giugno 2006 Doc. n. 1134 – Bilancio di previsione 2007. Nota preliminare Sono esposte le linee di azione dell'informatica per l'anno di riferimento, evidenziando in particolare gli specifici programmi-obiettivo assegnati alla competente Direzione centrale.</p> <p><i>DELIBERA di presa d'atto dei dati di consuntivo relativi al budget al 31 dicembre 2007 Upb n. 6</i> Delibera n. 53 del 7 maggio 2008</p>	<p>●<b>CIRCOLARI / MESSAGGI</b> <i>D.C. Sistemi informativi e Telecomunicazioni</i></p> <p><i>Circolare n. 76 del 16 aprile 2007 - applicativa dell'art. 1 comma 788 della legge finanziaria 2007 n. 52 del 13 marzo 2003</i></p> <p><i>Messaggi operativi emanati dalla DCSIT (per il dettaglio, vedi par. A 12 della Relazione)</i></p>	<p>Per il 2005 cfr. Volume A – pag. 104</p> <p>Per il 2006 cfr. Volume A – pag. 122</p> <p><u><b>Osservazioni al 31/12/2007:</b></u> <b>Si conferma la condivisione e il recepimento delle linee di indirizzo del CIV, nonché degli obiettivi introdotti dalla Relazione programmatica 2007-2009, negli atti programmatori degli Organi di gestione.</b></p> <p>Le molteplici iniziative che sono state assunte e le attività descritte nel dettaglio nei paragrafi precedenti confermano che anche da parte della Tecnostruttura gli obiettivi strategici sono stati costantemente perseguiti ed efficacemente realizzati, ovvero avviati a realizzazione laddove necessita che si determinino le necessarie condizioni organizzative o normative.</p> <p>Va ricordato, in particolare, che nell'anno di riferimento sono state programmate e attivate iniziative in ordine alle maggiori esigenze di sicurezza logica e di inserimento dei sistemi in regime di business continuity. Specifica valenza in termini gestionali ha avuto inoltre il completamento delle attività, avviate nel 2006, connesse alla migrazione delle applicazioni informatiche in ambiente Open-Web, nonché alla prosecuzione del programma di e-governement.</p> <p>Infine, stante l'interesse posto dal CIV per la materia, vanno segnalate le attività rivolte alla revisione ed innovazione delle preesistenti procedure in ambiente Sap in ordine alle esigenze di adeguamento al nuovo sistema contabile, assieme al costante orientamento delle attività in direzione della definizione di un modello architetturale innovativo..</p>



## UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

**A 12.13** - sistemi per la gestione della sicurezza informatica e degli accessi;

**A 12.14** - riorganizzazione delle strutture informatiche centrali e periferiche, formazione, aggiornamento e riqualificazione del personale tecnico.

**DELIBERAZIONE** n. 9 del 10 maggio 2005 Relazione programmatica per gli anni 2006 - 2008

Ribadisce le linee strategiche e gli obiettivi nell'ambito delle politiche dell'informatica e del completamento del piano di "e - government" e individua alcune linee innovative tra cui la trasformazione, entro il 2007, dell'Istituto in un'amministrazione completamente digitalizzata .

●**DELIBERAZIONE** n. 13 del 19 luglio 2005.  
*Approvazione Piano Pluriennale.*

**DELIBERAZIONE** n. 4 del 28 marzo 2006 - Relazione programmatica per gli anni 2007 - 2009

Ribadisce linee strategiche e obiettivi nell'ambito delle politiche dell'informatica e del completamento del piano di "e - government". Individua due ulteriori obiettivi:

**A 12.15** – prevedere costruzione di un innovativo modello architettuale, secondo i seguenti riferimenti:

a) centralità utenza

b) integrazione dei servizi in ottica di risultato

c) aggregazione per finalità

d) cooperazione tra i vari soggetti della P. A.;

**A 12.16** – digitalizzazione ed eliminazione degli archivi cartacei, nel rispetto delle linee guida di cui alla Direttiva ministeriale 18 novembre 2005.

**DELIBERA** n. 1, del 24 gennaio 2008

Approvazione Bilancio preventivo Inps per l'anno 2008



## UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

A: LE RISORSE		AREA A 13: LE POLITICHE IMMOBILIARI E PATRIMONIALI	
		Obiettivo strategico 2007-2009	
OBIETTIVI			
A 13.1 Attivare iniziative specifiche per verifica valori di bilancio patrimonio immobiliare considerato non sotto il profilo del mero valore d’uso ma valore di mercato			
A 13.2 Rilevare attuale destinazione d’uso			
A 13.3 Preservare e migliorare la conservazione del patrimonio artistico			
A 13.4 Rivendicare autonomia decisionale e realizzare la riorganizzazione logistica superando la trasformazione del ruolo di proprietario in quello di assegnatario			
A 13.5 Affrontare problematiche connesse a spese, affitti a carico Inps in base a valutazioni di mercato e reali esigenze organizzative			
INDIRIZZO	GESTIONE		VALUTAZIONE RISULTATI E/O CRITICITA’
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
<p>●LINEE D’INDIRIZZO 2004-2007. Delibera n. 8, del 9 giugno 2004. In applicazione della legge n. 326/2003 e seg., occorre porre in essere le misure utili a difendere l’autonomia dell’Istituto</p> <p>●RELAZIONE PROGRAMMATICA 2006-2008 Delibera n. 9 del 10 maggio 2005 Tra gli obiettivi di mantenimento e miglioramento 2006-2008</p> <p>●RELAZIONE PROGRAMMATICA 2007-2009 Delibera n .4 del 28 marzo 2006</p>	<p>● Deliberazione n. 172 del 18 maggio 2005 Approvazione Regolamento per l’amministrazione e la contabilità</p>	<p>● Circolare n. 79 del 12 giugno 2006 Linee procedurali per la formazione del Bilancio di previsione per il 2007</p> <p>● Contributo della DC ALGP in data 3 aprile 2008 Nella relazione a Bilancio consuntivo dell’Inps sono presenti i dati complessivi relativi alle operazioni di valorizzazione privatizzazione e alle vendite. Un gruppo di lavoro attuato in sinergia tra le strutture centrali ha operato una ricognizione complessiva del patrimonio strumentale Inps distribuito sul territorio nazionale.</p>	<p>Per il 2006 cfr. Volume A pag. 125, 126</p> <p><b><u>Osservazioni al 31/12/2007:</u></b> Gli organi di gestione e la Tecnostruttura continuano a dimostrare costante attenzione alle problematiche inerenti le politiche immobiliari e, nel rispetto della normativa vigente, pur in presenza delle limitazioni di spesa disposte da legge, hanno posto in essere tutte le iniziative atte a soddisfare <b>gli obiettivi fissati che si ritengono avviati a realizzazione</b></p>

## **B INPS E AZIENDE**

B1 I NUOVI MANDATI ISTITUZIONALI

B2 LE ENTRATE

B3 LOTTA AL LAVORO NERO

B4 LA VIGILANZA

**OBIETTIVO**

**B 1.1 CASELLARIO DEGLI ATTIVI E DEI PENSIONATI. SVILUPPO E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' CON GLI ALTRI ENTI INTERESSATI E CON LE FORZE SOCIALI PER L'UTILIZZAZIONE DEL CASELLARIO FINALIZZATA ALL'EMERSIONE DEL LAVORO NERO ANCHE IN RELAZIONE ALLE ATTUALI PROBLEMATICHE DEL MERCATO DEL LAVORO .**

B1.1.1 la messa a disposizione per gli assicurati e per gli enti interessati dell'estratto conto integrato contenente tutti i periodi assicurativi maturati presso qualsiasi Ente o gestione;

B1.1.2 la gestione in tempo reale di tutte quelle informazioni connesse al rapporto di lavoro (periodi di malattia, di disoccupazione, di cassa integrazione) che consentano un rapido collegamento con la gestione e la liquidazione dei trattamenti previdenziali a sostegno del reddito;

B1.1.3 rendere attuabili le nuove norme sulla totalizzazione dei periodi assicurativi;

B1.1.4 disporre di informazioni sulla dinamica reale del mercato del lavoro nella sua interezza;

B1.1.5 adottare strategie concretamente fruibili sulla emersione del lavoro nero e dell'economia sommersa (pag.29).

B1.1.6 un' analisi corretta tra la dinamica del mercato del lavoro, il suo funzionamento in entrata e uscita e l'accesso alle prestazioni del sistema più complessivo di welfare;

B1.1.7 valorizzare il suddetto patrimonio informativo mettendolo a disposizione delle istituzioni e di altre Pubbliche Amministrazioni;

**Obiettivo di miglioramento e mantenimento 2007-2009**

INDIRIZZO	GESTIONE		VALUTAZIONE RISULTATI E/O CRITICITA'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
<p>●<b>LINEE D'INDIRIZZO</b></p> <p>Delibera n. 8 del 9 giugno 2004. Il casellario degli attivi. Il disegno di legge “delega in materia previdenziale, misure di sostegno alla previdenza complementare e all'occupazione stabile e riordino degli enti di previdenza e assistenza obbligatoria”, prevede l'istituzione del casellario centrale delle posizioni previdenziali attive (pag. 63).</p> <p><b>RELAZIONE PROGRAMMATICA 2007-2009</b> Delibera n. 4 del 28 marzo 2006</p> <p><b>ATTI NORMATIVI:</b> Legge n. 243 del 23 agosto 2004 art. 1 commi 23-29. La legge delega sulla riforma delle pensioni (legge 243/04 art. 1 commi 23-29) affida all'Inps l'istituzione del casellario centrale delle posizioni previdenziali attive, che rappresenta una vera e propria anagrafe di tutte le posizioni assicurative registrate presso l'assicurazione generale obbligatoria, i regimi obbligatori di previdenza sostitutivi dell'AGO ed i regimi facoltativi gestiti dagli enti previdenziali. In sostanza, a regime, l'Istituto disporrà delle informazioni di tutti coloro che lavorano in Italia con possibilità di emettere certificati ed erogare prestazioni in tempo reale”</p> <p>Decreto interministeriale 4 febbraio 2005 pubbl. il 29/3/05.</p>	<p>Delibera n. 174 del 7 giugno 2006. Linee procedurali per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2007 in attuazione del DPR 27 febbraio 2003, n.97</p> <p>Delibera n.331 del 22 novembre 2006 Nota preliminare Bilancio di previsione per l'anno 2007</p>	<p>Doc. n. 1237 sost. del 13 giugno 2007 Informativa al CdA sullo stato dei lavori al 30 giugno 2007.</p> <p>Doc. n. 1393 del 23 gennaio 2008 Informativa al CdA sullo stato dei lavori al 31 dicembre 2007.</p> <p>Msg. n. 28684 del 29 11 2007 del Coordinamento e Supporto delle attività connesse al fenomeno migratorio.</p> <p>Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Interno e l'Istituto. Regolamenta la fornitura e lo scambio di informazione sui permessi di soggiorno e sui rapporti di lavoro</p> <p>Msg. n. 25443 del 19 10 2007. Accordo operativo tra lo sportello unico per l'immigrazione e l'Ufficio immigrazione della locale questura.</p>	<p><b>Per il 2005 cfr. Volume B –pag. 6</b></p> <p><b>Per il 2006 cfr. Volume B pag. 12 e 13</b></p> <p><b>Osservazioni al 31/12/2007:</b> <b>L'attività della Tecnostruttura è stata rivolta alla realizzazione delle linee di indirizzo previste per l'anno 2007 in vista del completamento di un'unica anagrafe generale dei lavoratori che disponga di tutte le informazioni contributive in tempo reale.</b> E' stato migliorato il risultato raggiunto circa l'anagrafe unica generale delle posizioni attive e silenti, valorizzando appieno il patrimonio informativo dell'Inps condiviso con le altre amministrazioni pubbliche. Da una ricognizione svolta, l'invio dell'estratto conto, previsto dall'art. 2, comma 5 del Decreto</p>

## UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

Legge n. 296 del 27 dicembre 2006		Mess. n. 29969 del 12 dicembre 2007. Rilascio procedura per le pratiche di invalidità civile.	<p>del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 febbraio 2005, è stato effettuato dalla quasi totalità degli Enti e delle Casse interessati.</p> <p>Si è provveduto inoltre a modificare il tracciato record per poter valorizzare la destinazione e l'importo del Trattamento di Fine Rapporto ed anche il montante contributivo rivalutato, utile per il calcolo della pensione con il metodo contributivo.</p> <p>Contestualmente si sta realizzando l'archivio dei lavoratori extra comunitari mentre procede lo sviluppo dell'archivio sull'invalidità Civile e malattie invalidanti, malgrado il basso tasso di informatizzazione di alcuni dei soggetti istituzionali coinvolti.</p> <p><b>Gli obiettivi sono stati raggiunti.</b></p>
-----------------------------------	--	--	---

# UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

B: INPS E AZIENDE

AREA B 1: I NUOVI MANDATI ISTITUZIONALI

## OBIETTIVO

**B 1.2 ALLINEAMENTO CON IL REGISTRO DELLE IMPRESE E SPORTELLO POLIFUNZIONALE** ( art. 44, comma 8, D.L. 269/2003)

**Obiettivo innovativo 2007-2009**

INDIRIZZO	GESTIONE		VALUTAZIONE RISULTATI E/O CRITICITA'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
<p>●<b>LINEE D'INDIRIZZO 2004-2007</b></p> <p><i>RELAZIONE PROGRAMMATICA 2007/2009</i> Delibera n. 4 del 28 marzo2006.</p> <p>Legge n. 266 del 23dicembre 2005 D.L. N. 7 del 31 gennaio 2007,convertito in Legge n. 40 del 2 aprile2007. DM 2 novembre 2007 del MEF. Approvazione del modello unico per la nascita dell'impresa. "Il D.L. n. 269/2003 (art. 44, comma 8) convertito, con modificazioni, nella l. 326/2003, prevede che dal 1° gennaio 2004 le domande di iscrizione alla CCIAA delle imprese artigiane e commercianti hanno effetto anche ai fini previdenziali, per cui le CCIAA attraverso Unioncamere dovranno trasmettere le risultanze di iscrizioni/variazioni/cancellazioni dei soggetti tenuti all'obbligo contributivo. Questo inciderà sul recupero di entrate contributive e sul miglioramento nella gestione degli archivi.</p>	<p>Delibera n.331 del 22 novembre 2006 Nota preliminare Bilancio di previsione per l'anno 2007</p>	<p>Circ. n. 2 del 3 gennaio 2007 Iscrizione aziende con dipendenti: Servizi on line per l'apertura posizioni INPS:.</p> <p>Msg. n. 17032 del 29 giugno 2007 Documento d'intesa INPS-INAIL- Sistema Camerale e Professionisti in Piemonte. Comunicazione Unica per la nascita dell'Impresa.</p> <p>Msg n.4226 del 19 febbraio 2008. Comunicazione Unica per la nascita dell'Impresa – Avvio fase di sperimentazione</p>	<p><b>Per il 2005 cfr. Vol. B pag. 17</b></p> <p><b>Per il 2006 cfr. Volume B – pag. 13-16</b></p> <p><b><u>Osservazioni al 31/12/2007</u></b> <b>L' obiettivo innovativo individuato dal CIV è pienamente avviato a realizzazione.</b></p> <p>Gli Organi Gestionali e la Tecnostruttura hanno recepito e portato a compimento tutte quelle iniziative ed attività operative propedeutiche alla completa operatività del canale informatico dello "sportello unico".</p>

## UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

B: INPS E AZIENDE		AREA B 1: I NUOVI MANDATI ISTITUZIONALI	
<b>OBIETTIVO</b> <b>B 1.3 MENSILIZZAZIONE DEI DATI RETRIBUTIVI DEI LAVORATORI DIPENDENTI</b> <b>(obiettivo di miglioramento e mantenimento)</b> <b>B 1.3..1 determinare automaticamente la retribuzione figurativa per gli eventi che la prevedono</b> <b>B 1.3..2 inviare ilconto assicurativo annuale comprensivo di tutti gli elementi, effettivi e figurativi, che compongono il conto assicurativo</b> <b>B 1.3..3 inviare il dettaglio del conto contributi alle aziende</b>			
INDIRIZZO	GESTIONE		RISULTATI RAGGIUNTI E/O CRITICITA'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
<p>●<b>LINEE D’INDIRIZZO 2004-2007</b></p> <p>Delibera n.11 del 27 luglio 2004</p> <p>Delibera n.. 13 del 4 settembre 2007. Mensilizzazione dei flussi retributivi dei lavoratori dipendenti</p> <p>O.D.G. del 4 dicembre 2007. Disegno di Legge Finanziaria 2008, art.4, commi 25,26 e 27 sulla comunicazione mensile in via telematica dati Emens.</p> <p><b>RELAZIONE PROGRAMMATICA 2007-2009</b> Delibera n. 4 del 28 marzo 2006</p> <p>Normativa Legge 24 dicembre 2007, n.244, art.1, commi 121, 122 e 123.</p>	<p>Delibera n. 174 del 7 giugno 2006. Linee procedurali per la formazione del bilancio di previsione per l’anno 2007 in attuazione del DPR 27 febbraio 2003, n.97</p> <p>Delibera n.331 del 22 novembre 2006 Nota preliminare Bilancio di previsione per l’anno 2007</p> <p>.</p>	<p>●<b>DOCUMENTI</b> Doc. n. 1449 del 7 maggio 2008”. “Centro di responsabilità DCSIT (UPB6) verifica di budget al 31 dicembre 2007 – Sono esposti gli elementi innovativi che hanno caratterizzato l’attività dell’Istituto nel 2007 in relazione ai flussi EMens.</p> <p>●<b>CIRCOLARI / MESSAGGI</b> Circolare n. 62 del 15 marzo 2007: divulga le modalità operative del rendiconto EMens 2005\2006, realizzato nel mese di maggio 2007..</p> <p>Msg. N. 11324 del 4 maggio 2007. della DCSIT: si porta a conoscenza la messa in linea di una nuova applicazione in ambiente WEB per la gestione di sviluppo delle procedure per la gestione e l’utilizzo dei dati trasmessi dalle aziende con i flussi Emens.</p> <p>Msg N. 18274, del 12 luglio 2007, della DCSIT: si comunica il rilascio di una nuova transazione Unex, che utilizzando i dati EMens, consente di verificare la posizione assicurativa dei lavoratori dipendenti con i dati aggiornati fino al mese precedente quello della richiesta.</p> <p>Msg N. 18416, del 13 luglio 2007, della DCSIT : si comunica che nell’ambito della procedura Unicarpe è stata realizzata la valorizzazione automatica e la gestione della contribuzione figurativa.</p> <p>Msg. N. 30441, del 18 dicembre 2007, della Struttura tecnico amministrativa del CIV: si portano a conoscenza i contenuti dell’O.D.G. relativo alle innovazioni della Legge Finanziaria</p>	<p><b>Per il 2005 cfr.Volume B pag. 30,31</b></p> <p><b>Per il 2006 cfr.Volume B pag. 16.</b></p> <p><b><u>Osservazioni al 31/12/2007:</u></b> <b>La linea di indirizzo ed i relativi obiettivi continuano a trovare piena condivisione e riscontro a livello di gestione programmatoria e operativa anche nel corso del 2007.</b></p> <p>Infatti, nell’ambito del Bilancio di previsione 2007, sono stati individuati specifici programmi obiettivo rivolti a migliorare la gestione dei conti assicurativi attraverso sia la gestione dei flussi di mensilizzazione sia l’adeguamento dei prodotti e dei processi di produzione delle prestazioni pensionistiche con il pieno utilizzo dei dati contributivi mensili.</p> <p>Per quanto riguarda la <b>Tecnostuttura</b>, va evidenziato l’impegno attuato nel corso del 2007 in ordine all’invio dei rendiconti EMENS 2005 e 2006, operazione che si è conclusa nel maggio 2007.</p> <p>Inoltre il consolidamento del flusso dei dati Emens ha permesso alla Tecnostuttura di implementare l’estratto conto unico (transazione <b>UNEX</b>) consentendo sia un aggiornamento tempestivo delle posizioni assicurative quanto una fruibilità dei dati per le procedure di calcolo delle prestazioni. Tale nuova funzionalità si pone come aspetto qualificante della procedura <b>UNICARPE</b> consentendo la valorizzazione automatica dei periodi figurativi in un ottica più generale di</p>

		<p>2008 sui flussi EMens.</p> <p>Msg. N. 7910, del 4 aprile 2008, della D:C:Entrate: si comunica l'accessibilità tramite un unico canale all'applicazione "Cassetto Previdenziale Aziende" che offre una visione d'insieme della situazione aziendale.</p> <p>Msg. N. 11037 del 14 maggio, 2008, della DCSIT: nuova versione del documento tecnico delle denunce retributive mensili. E' comprensiva di informazioni relative all'orario contrattuale, part time, mensilità annue e retribuzione tecnica del mese.</p>	<p>reingegnerizzazione del calcolo delle pensioni. E' stata, infine, rilasciata l'applicazione <b>Cassetto Previdenziale delle aziende</b> che rende disponibili agli utenti abilitati tutte le informazioni relative alle aziende.</p> <p><b>Pertanto gli obiettivi possono ritenersi:</b></p> <p><i>B 1.3.1 determinare automaticamente la retribuzione figurativa per gli eventi che la prevedono: <b>Realizzato</b></i></p> <p><i>B 1.3.2 inviare il conto assicurativo annuale comprensivo di tutti gli elementi, effettivi e figurativi, che compongono il conto assicurativo: <b>Avviato a realizzazione</b></i></p> <p><i>B 1.3.3 inviare il dettaglio del conto contributi alle aziende: <b>Avviato a realizzazione</b></i></p> <p>Occorre però aggiungere che il quadro normativo di riferimento della mensilizzazione si è modificato con l'introduzione dell'art.1, commi 121,122 e 123 della Legge Finanziaria, che prevede l'unificazione dei flussi mensili. Il CIV, pertanto, è intervenuto presso il Governo perché il decreto di attuazione, in corso di emanazione da parte dei Ministeri competenti, non alteri il flusso di informazioni indispensabili all'Istituto per erogare in modo rapido ed efficace le prestazioni e non pregiudichi il diritto dei lavoratori, previsto dalla legge, ad avere estratti contributivi corretti ed aggiornati.</p>
--	--	--	---

## UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

**B: INPS E AZIENDE**

**AREA B 2: LE ENTRATE E RECUPERO CREDITI**

### OBIETTIVI

#### B 2.1 LE ENTRATE CORRENTI

**B 2.1.1 Migliorare il livello di qualità nelle procedure di riscossione contributi perseguendo semplificazione e razionalizzazione attività richieste alle aziende**

**B 2.1.2 Formulare un “preavviso bonario” rivolto ai contribuenti potenzialmente a rischio**

#### B 2.2 IL RECUPERO CREDITI

**B 2.2.1 Rivedere il sistema di contabilizzazione dei crediti rendendolo più consono alle esigenze gestionali**

**B 2.2.2 Programma abbattimento stocks mediante politica attiva**

**B 2.2.3 Graduare il sistema sanzionatorio**

#### B 2.3 LA RICLASSIFICAZIONE DEI CREDITI

**B 2.3.1. Effettuare riclassificazione partite creditizie**

**B 2.3.2 Procedere a revisione dei coefficienti crediti contributivi**

INDIRIZZO	GESTIONE		VALUTAZIONE RISULTATI E/O CRITICITA'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
<p>●<b>LINEE D'INDIRIZZO</b> Delibera n. 4 del 28 marzo 2006.</p> <p>●<b>Approvazione PIANO PLURIENNALE</b> Delibera n. 13 del 19 luglio 2005.</p> <p>●<b>RELAZIONE PROGRAMMATICA 2007-2009 Delibera n.4 del 28 marzo 2006</b> Si ribadisce la valenza strategica degli obiettivi in materia di entrate e recupero crediti, in ordine soprattutto al miglioramento del livello di qualità delle procedure di riscossione dei contributi.</p> <p>●<b>Delibera n. 12, del 20 giugno 2006</b> In occasione della delibera relativa al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2005, il CIV invita la Tecnostruttura ad attivare interventi per ridurre e contenere la formazione dei</p>	<p>●<b>PIANO PLURIENNALE</b> Delibera n. 14, del 26 gennaio 2005. Delibera n. 245, del 6 luglio 2005. Sono indicati i seguenti progetti: P. n. 14, riduzione giacenze dei rimborsi DM passivi; P. n. 19, ridurre le giacenze delle note di rettifica; P. n. 20, ridurre emissione di note di rettifica sui DM acquisiti; P. n. 27, 28, 29, collegati al lavoro parasubordinato, aventi ad obiettivo l'ampliamento della platea dei contribuenti; P. n. 33: sistema annuale di riclassificazione dei crediti e susseguenti abbandoni; P. n. 34: sistema per la verifica degli importi effettivamente incassati rispetto ai crediti da verbale ispettivo contestati; P. n. 38: mensilizzazione flussi dati retributivi</p> <p><b>PIANO OPERATIVO 2006</b> Delibera n. 467, all. 8, del 14</p>	<p>●<b>DOCUMENTI</b>  Doc .1414 del 7 marzo 2008 Centro di responsabilità DC E.C. (UPB1) verifica di budget al 31 dicembre 2007</p> <p>Doc. n. 1449 del 7 maggio 2008”. “Centro di responsabilità DCSIT (UPB6) verifica di budget al 31 dicembre 2007 –</p> <p>Doc. n.1461 del 28 maggio 2008 Incassi diretti</p> <p>●<b>CIRCOLARI / MESSAGGI</b> Msg. n. 4368 del 15 febbraio 2007 Msg n. 14364 del 1 giugno 2007 Msg n. 6868 del 13 marzo 2007. Msg. n. 8700 del 4 aprile 2007. Msg. n. .4269 del 14 febbraio 2007 Msg. n. 7910 del 4 aprile 2008 Msg n. 4368 del 15 febbraio 2007</p>	<p><b>Per il 2005 cfr. Volume B – da pag.56 a 58.</b></p> <p><b>Per il 2006 cfr. Volume B – da pag. 68 a 73</b></p> <p><b><u>Osservazioni al 31/12/2007:</u></b> <b>Nel 2007 gli indirizzi elaborati dal CIV e gli obiettivi dal medesimo indicati sono stati nel loro complesso ampiamente recepiti dagli Organi di gestione.</b> In particolare: <b>B 2.1 – Le entrate correnti.</b> Per quanto esposto nella relazione, l'obiettivo indicato dalle Linee di Indirizzo del CIV in materia di miglioramento del livello di qualità nelle procedure di riscossione dei contributi, semplificazione e razionalizzazione delle attività richieste aziende, <b>risulta perseguito e avviato a piena realizzazione.</b> Ciò, in particolare, per quanto concerne l'apporto di innovazioni che migliorano le attività delle strutture e che sono in grado di generare servizi a più alta qualità. Nel 2007 è ormai ampiamente consolidato il flusso Emens ed è parimenti consolidata l'attività legata al DURC. Infatti, a fronte delle 882.159 dichiarazioni rilasciate nel 2006, sono state emessi nel 2007 n. 1.346.330 Documenti Unici di Regolarità Contributiva. Nel corso dell'anno è stata implementata la procedura <b>Cassetto previdenziale Aziende</b>, che consente la consultazione della propria posizione aziendale, integrando e rendendo disponibili alle aziende gli stessi servizi già realizzati con il fascicolo elettronico aziendale. Anche per la formulazione del pre-avviso bonario sono state approntate le relative procedure disponibili per l'invio una volta definito il testo standard. <b>B 2.2 – Il recupero dei crediti.</b> I risultati conseguiti nell'anno 2007 confermano il trend positivo degli incassi che registrano un incremento crescente che si è attestato a 4.314 milioni di euro (+15,9% rispetto al 2006), La Tecnostruttura ha realizzato quale parte integrante della nuova Intranet aziendale l'area di <b>Gestione del credito</b>, che permette di garantire una maggiore razionalità, chiarezza ed omogeneità informativa di tutte le attuali procedure di monitoraggio e controllo del credito. Nell'ambito delle attività connesse al sommerso ed al recupero crediti <b>il Cruscotto Credito Tempo Reale</b> è stato arricchito di nuove funzionalità che forniscono un quadro sempre più esaustivo della</p>



crediti contributivi.	<p>dicembre 2005. Sono indicati obiettivi di miglioramento gestionali ed economici per l'UPB 1 Entrate contributive.</p> <p>Delibera n.174 del 7 giugno 2006. Linee procedurali per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2007 in attuazione del DPR 27 febbraio 2003, 2007.</p> <p>Delibera n.331 del 22 novembre 2006 Nota preliminare Bilancio di previsione per l'anno 2007</p> <p>Delibera n.49 del 15 maggio 2007 Riprogrammazione dei budget per l'anno 2007</p> <p>Delibera n.26 del 13 marzo 2008 Verifica budget DC Entrate a dicembre 2007</p> <p>Delibera n.63 del 28 maggio 2008 Trasmissione al CIV documento n.1461/2008</p>		<p>gestione dei crediti.</p> <p><b>B 2.3 – La riclassificazione dei crediti.</b> Per quanto concerne la riclassificazione dei crediti, si può rilevare che si stanno completando le attività propedeutiche alla realizzazione delle linee di indirizzo. Pertanto, l'attività continuerà ad essere monitorata nell'anno 2008.</p> <p>Dei progetti previsti in materia dal Piano pluriennale si riportano in sintesi i risultati dell'anno <b>2007</b>: <b>Progetto n. 14:</b> ridurre le giacenze dei rimborsi relativi ai DM passivi. L'obiettivo pianificato per il 2007 prevedeva l'abbattimento di un ulteriore 20% che non è stato raggiunto.</p> <p><b>Progetto n. 19:</b> ridurre le giacenze delle note di rettifica del 20% (entro il secondo semestre 2007). Il progetto <b>non ha raggiunto l'obiettivo pur registrandosi un risultato positivo nell'arco del triennio</b>, infatti dalla giacenza risultante a fine 2004 di n. 2.397.617 si è passati ad una giacenza finale di n. 1.066.517 (55,5%).</p> <p><b>Progetto n. 20:</b> riduzione percentuale di emissione delle note di rettifica sui DM; il Piano operativo prevedeva una riduzione del 5% per il I semestre 2007. <b>L'obiettivo non è stato raggiunto ma si è registrato una ripresa positiva dell'attività rispetto all'anno precedente.</b></p> <p><b>Progetto n. 20:</b> riduzione percentuale di emissione delle note di rettifica sui DM; il Piano operativo prevedeva una riduzione del 5% per il I semestre 2007. <b>L'obiettivo non è stato raggiunto ma si è registrato una ripresa positiva dell'attività rispetto all'anno precedente.</b></p> <p><b>Progetti n. 27, 28 e 29:</b> si ricorda che trattasi di progetti collegati al lavoro parasubordinato, aventi ad obiettivo l'ampliamento della platea dei contribuenti e come tempo di realizzazione era previsto il secondo semestre 2005, slittata successivamente all'anno 2007. <b>Non sono state registrate attività significative per la realizzazione dei tre progetti.</b></p> <p><b>Progetto n. 33:</b> definizione di un sistema annuale di riclassificazione dei crediti e susseguenti abbandoni (primo semestre 2005). Rispetto alle tempistiche indicate, si registra il <b>permanere dello stato ritardo nella realizzazione del progetto.</b></p> <p><b>Progetto n. 34:</b> realizzazione di un sistema per la verifica degli importi effettivamente incassati rispetto ai crediti da verbale ispettivo contestati (secondo semestre 2005); diffusione a livello nazionale (1° semestre 2006). Il progetto <b>non è stato realizzato</b></p> <p><b>Progetto n. 38:</b> mensilizzazione flussi dati retributivi. <b>Il progetto è stato consolidato.</b></p> <p><b>Obiettivi di Budget per l'anno 2007:</b></p> <p>DM trasmessi rispetto alle aziende attive: <math>\geq 95\%</math>. A livello nazionale <b>l'obiettivo non è stato raggiunto(85,86%)</b>.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ripartito DM anno precedente <b>l'obiettivo</b>, fissato al 96% per l'anno corrente <b>è stato raggiunto</b></li> </ul>
-----------------------	---	--	--

			<p>con la realizzazione del 98,15% di ripartizione dei DM. Per gli anni <b>precedenti al 2007</b> il dato conseguito è di 99,20% , quindi di <b>poco inferiore all'atteso del 100%</b>.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Percentuale <b>note di rettifica emesse su DM ripartiti</b>.L'obiettivo del <b>5% non è stato raggiunto</b>. <b>Nel 2007 è stato conseguito il 10,88%</b>.Tuttavia, rispetto al 2006 si registra un trend positivo dell'attività.</li> <li>▪ <b>Ripartito dei contributi fissi Art./Comm. anno corrente ed anno precedente</b>. I risultati ottenuti sono positivi. Infatti, il risultato ottenuto per entrambe le categorie ha superato il 98% a fronte di un atteso del 96%. Per il 2006 è stato conseguito il 100%.</li> <li>▪ Percentuale emesso / pagato : <b>il risultato atteso del 100% non è stato raggiunto</b> in nessuna delle due categorie di assicurati; per gli artigiani il risultato è stato del 56,07% e per i commercianti del 51,29%;</li> <li>▪ Riduzione dei tempi di gestione F24 errati anzianità di giacenza uguale a 32 giorni: <b>l'obiettivo è stato raggiunto a livello nazionale</b>.</li> <li>▪ <b>Abbattimento saldo conti GPA 52099</b>: il saldo complessivo delle partite afferenti al conto GPA 52099 raggiunge nel 2007 il 65,52%, mentre l'anno precedente raggiungeva il 34,78% e l'ante anno precedente il 22,4%.</li> <li>▪ Incremento degli <b>incassi diretti</b>: malgrado <b>l'obiettivo non sia stato raggiunto</b> l'incremento rispetto all'anno precedente è del '11,6%.</li> </ul> <p><b>In conclusione, nell'anno 2007 anche se non tutti gli obiettivi sono giunti a piena realizzazione si registra in linea generale una tendenza positiva rispetto ai risultati dell'anno precedente.</b></p>
--	--	--	--

**UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO**
**B: INPS E AZIENDE**
**AREA B 1: I NUOVI MANDATI ISTITUZIONALI**
**OBIETTIVO**
**B 2.4 RISCOSSIONE S..P.A ( Obiettivo innovativo 2007/2009)**

/ INDIRIZZO	GESTIONE		VALUTAZIONE RISULTATI E/O CRITICITA'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
<p>●LINEE D'INDIRIZZO</p> <p>Delibera n.8 del 9 giugno 2004.</p> <p>RELAZIONE PROGRAMMATICA 2007/2009 di cui a Delibera n. 4 del 28 marzo 2006</p> <p>ATTI NORMATIVI:</p> <p>D.L.n.203 30/9/2005 convertito Legge n.248 del 2/12/2005</p>	<p>Delibera N. 174 del 7 giugno 2006.</p> <p>Delibera n.331 del 22 novembre 2006</p> <p>Delibera n.26 del 12 marzo 2008</p> <p>Delibera n.53 del 7 maggio 2008</p>	<p>Doc. n. 1414 del 7 marzo 2008</p> <p>Informativa al CdA</p> <p>La struttura centrale competente illustra al CdA lo stato dei lavori.</p> <p>Doc. n.1449 del 7 maggio 2008</p> <p>Informativa al CdA</p> <p>La struttura centrale competente illustra al CdA lo stato dei lavori.</p> <p>Msg n. 4368 del 15 febbraio 2007</p> <p>Msg n. 6292 del 14 marzo 2008</p>	<p><b><u>Osservazioni al 31/12/2007:</u></b></p> <p><b>La linea di indirizzo formulata del CIV è stata pienamente condivisa dall'Organo di gestione e portata a realizzazione dalla Tecnostruttura</b></p>

## UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

B: LE AZIENDE		AREA B 3: LOTTA AL LAVORO NERO	
OBIETTIVI			
B 3.1 VALUTARE MODALITA' PER REALIZZARE UN OSSERVATORIO NAZIONALE INPS SUL LAVORO NERO			
B 3.2 INSERIRE LA DISCIPLINA DEGLI OSSERVATORI NEL QUADRO DEL RUOLO E DELLA MISSIONE DEI COMITATI TERRITORIALI DELL'ISTITUTO			
B 3.3 STABILIRE COLLABORAZIONE PROFICUA CON ORGANISMI ISTITUZIONALI OPERANTI SULLE PROBLEMATICHE LEGATE AL LAVORO NERO			
INDIRIZZO	GESTIONE		VALUTAZIONE RISULTATI E/O CRITICITA'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
<p>●LINEE D'INDIRIZZO</p> <p>Delibera n. 8, del 9 giugno 2004.</p> <p><b>B 3.1</b> – <i>valutare le modalità per la realizzazione di un Osservatorio nazionale INPS sul lavoro nero, da costituire con il coinvolgimento delle Parti sociali, cui verrebbero attribuiti più specifici compiti sulla materia;</i></p> <p><b>B 3.2</b> – <i>inserire con coerenza la disciplina degli Osservatori nel quadro più complessivo del ruolo e della missione dei Comitati territoriali dell'Istituto</i></p> <p><b>B 3.3</b> – <i>stabilire una collaborazione più proficua possibile con tutti gli Organismi istituzionali che, in base ad una previsione legislativa, operano sulle problematiche legate al lavoro nero (pag. 70).</i></p> <p>●DELIBERA DI APPROVAZIONE PIANO PLURIENNALE</p> <p>Delibera n. 13, del 19 luglio 2005.</p> <p>●ATTI NORMATIVI</p> <p>Legge n. 296, del 7 dicembre 2006</p> <p>Finanziaria per il 2007: si prevede una “cabina di regia” per la lotta al lavoro nero.</p> <p>Decreto Min. Lavoro 11 ottobre 2007:</p> <p>Istituzione Cabina di regia sull'emersione del lavoro nero e irregolare</p> <p>Regolamento della Cabina di regia: 12 marzo 2008</p>	<p>●PIANO PLURIENNALE</p> <p>Delibera n. 14, del 26 gennaio 2005.</p> <p>Delibera n. 245, del 9 luglio 2005.</p> <p>Nell'ambito degli interventi posti in essere dall'Istituto al fine di contrastare il lavoro nero rientra - oltre al necessario sviluppo dell'attività di vigilanza - anche la costituzione di un Osservatorio, articolato a livello regionale, rivolto a realizzare, in sinergia con le forze sociali di interesse, studi e analisi utili per le attività di intelligence e vigilanza e per ridefinire i processi di salvaguardia della correttezza contributiva a tutela dei lavoratori.</p>	<p>●INFORMATIVE</p> <p>Doc. n. 888, del 19 aprile 2006</p> <p>Informativa al CdA. Viene esposta una sperimentazione rivolta a pervenire, nel caso di esito positivo, alla costituzione di Osservatori regionali sull'incidenza dei flussi migratori sul mercato del lavoro e sull'economia.</p> <p>●PROTOCOLLI D'INTESA</p> <p>Protocolli d'intesa per la costituzione di “Laboratori di ricerca su immigrazione e sommerso”:</p> <p>- con la Regione Piemonte (Protocollo del 20 marzo 2007;</p> <p>- con la Regione Puglia, (Protocollo del 24 settembre 2007);</p> <p>- con la Regione Friuli Venezia - Giulia (Protocollo del 13 dicembre 2007).</p>	<p><b>Per il 2005 cfr. vol. B pag. 74</b></p> <p><b>Per il 2006 .cfr. vol. B pag. 76</b></p> <p><b><u>Osservazioni al 31/12/2007:</u></b></p> <p>In considerazione della permanenza nel 2007 dei fattori ostativi evidenziati anche negli anni precedenti in ordine all'obiettivo della costituzione di un Osservatorio sul lavoro nero, non risultano concreti riscontri gestionali a tale riguardo, nonostante il recepimento negli atti programmatori dell'Organo di gestione.</p> <p>Sono presenti, tuttavia, alcuni elementi di novità, peraltro già evidenziati nella precedente Relazione, che contribuiscono a ridefinire il contesto complessivo di riferimento e, di conseguenza, la stessa linea di indirizzo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• la sperimentazione in Inps degli Osservatori regionali sull'incidenza dei flussi migratori sul mercato del lavoro e sull'economia, anche sommersa, con la sigla di ulteriori protocolli di intesa a livello regionale;</li><li>• l'attivazione della Cabina di regia nazionale, prevista dalla Finanziaria 2007, presieduta dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di cui è componente lo stesso Istituto.</li></ul> <p>Gli effetti di dette iniziative in ordine alla vigilanza e al contrasto del lavoro nero sarà oggetto di verifica nel corso dell'anno 2008..</p>

# UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

B: LE AZIENDE		AREA B 4: LA VIGILANZA	
OBIETTIVI da B 4.1 a B 4.9 (trattati unitariamente e riportati in colonna 1 sotto la voce CIV) Obiettivo di miglioramento e di mantenimento			
INDIRIZZO	GESTIONE		VALUTAZIONE RISULTATI E/O CRITICITA'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
●LINEE D'INDIRIZZO Obiettivi: B 4.1 Adeguare costantemente la metodologia di rilevazione e classificazione delle aziende e dei lavoratori risultati irregolari  B 4.2 Migliorare l'archivio automatizzato di controllo della posizione dei lavoratori e delle aziende emersi a seguito delle attività ispettive, per consentire la verifica del percorso successivamente effettuato dai lavoratori in questione.  B 4.3 Utilizzare le potenzialità degli incroci derivanti dai dati già disponibili sulle banche dati dell'INPS e con altre banche dati sviluppando ulteriori sinergie con altri enti o istituzioni al fine di una implementazione dei collegamenti telematici tra banche dati.  B 4.4 Valorizzare il ruolo e le connesse responsabilità dei Direttori periferici dell'INPS  B 4.5 Migliorare l'operatività degli ispettori di vigilanza anche attraverso l'attuazione di interventi formativi e l'adeguamento degli strumenti informatici  B 4.6 Attivare controlli mirati sulla qualità degli accertamenti ispettivi. Monitoraggio per la verifica dell'effettiva riscossione o apertura di contenzioso amministrativo o giudiziario segnalando gli scostamenti tra somme accertate e somme realmente incassate.  B 4.7 Prendere in esame e costruire proposte migliorative in merito all'azione ispettiva da proporre anche in sede legislativa	●DELIBERE/INFORMATIVE  Delibera n. 61, del 23 maggio 2007 Attivazione procedure concorsuali pubbliche per reperire 296 unità da collocare nel profilo C1 vigilanza ispettiva  Delibera n. 70, del 13 giugno 2007 Presa d'atto del consuntivo attività di vigilanza 2006  Delibera n. 174 del 7 giugno 2006. Linee procedurali per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2007 in attuazione del DPR 27 febbraio 2003, N.97  Delibera n. 331 del 22 novembre 2006 Nota preliminare Bilancio di previsione per l'anno. 2007  Delibera n.55 del 7 maggio 2008 di presa d'atto del Documento n.1452 "attività di vigilanza-analisi dei risultati al 31 12 2007".	●DOCUMENTI Documento n.. 1240, dell'8 giugno 2007 Relazione di cui alla delibera del CdA N. 70, del 13 giugno 2007 Attività di vigilanza – analisi dei risultati al 31 dicembre 2006  Documento n.. 1452, del 7 maggio 2008: Attività di vigilanza – analisi risultati al 31 dicembre 2007.  ●CIRCOLARI / MESSAGGI Msg. n.. 931 del 18 aprile 2007: rilascio dell'applicativo VIGVIEW che incrocia dati non solo Inps segnalando situazioni a rischio. Msg. n. 12043 dell' 11 maggio 2007: si porta a conoscenza l'accessibilità all'applicativo VIGGEST che consente il costante monitoraggio delle azioni di vigilanza. Msg. n. 12642, del 18 maggio 2007, della D.C. Vigilanza sulle Entrate ed Economia sommersa Si informa sul rilascio del "Cruscotto di vigilanza", rivolto a verificare con tempestività l'efficienza e l'efficacia dell'attività ispettiva.	Per il 2005 cfr. vol B pagg. 78-79  Per il 2006 cfr. vol. B pag. 78..  Osservazioni al 31 12 2007: Nell'anno 2007 coerentemente con gli indirizzi programmatici ed i piani operativi si registra una sostanziale stabilizzazione dei risultati dell'attività ispettiva rispetto all'anno precedente, seppure non tutti gli obiettivi gestionali non siano stati pienamente raggiunti.  A tale proposito è necessario rilevare che, anche nell'anno in esame, l'attività ispettiva ha risentito della crescente carenza degli ispettori che è passata in un anno dal 38% al 45 % rispetto all'organico.  In proposito si rileva che è in corso di svolgimento il concorso per 296 nuovi ispettori, di cui alla delibera 61 del 23 maggio 2007, del quale andrà verificata l'effettiva conclusione entro l'anno 2008 ed il successivo tempestivo inserimento dei vincitori nell'attività ispettiva.  La rilevata carenza degli ispettori ha determinato anche il mancato raggiungimento della maggior parte degli obiettivi gestionali del budget 2007.  Non risultano pienamente raggiunti, in particolare, gli obiettivi relativi al numero delle ispezioni (114.998 anziché 140.000), alla percentuale di irregolarità rilevate (80% invece di 85%), all' emersione nel lavoro autonomo ed aziende (dove sono stati individuati 25.004 soggetti contro la previsione di 50.000) ed infine all'

## UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

B 4.8 Analizzare i parametri esistenti per la misurazione dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dell'attività ispettiva

B4.9 Aumentare nel triennio le ispezioni, in sinergia con i Ministri e le Regioni, anche in collegamento con i Comuni per far emergere il lavoro nero.

Delibera n. 18, del 25 ottobre 2005  
rafforzare l'attività di vigilanza, anche attraverso indicatori in grado di consentire un approccio più incisivo al fenomeno del lavoro nero ed irregolare.

Delibera n. 3, del 21 marzo 2006  
Integra Linee di indirizzo in tema di previdenza agricola: impegna gli Organi di gestione a rafforzare le misure volte alla 'non pale evasione contributiva alla lotta al lavoro nero e fittizio.

*RELAZIONE PROGRAMMATICA 2007-2009*  
Delibera N. 4 del 28 marzo 2006

emersione di lavoratori in nero (60.941 rispetto alla previsione di 70.000).

Risultano, invece, conseguiti gli obiettivi previsti per il 2° semestre 2007 dai Progetti 17 e 18 del Piano pluriennale delle attività 2005/2007, in materia rispettivamente di emersione del lavoro autonomo e di vigilanza sul sommerso in agricoltura.

In ordine alla valutazione della produttività dell'attività ispettiva, si rileva una tendenza positiva rispetto al 2006: infatti, il numero medio mensile di ispezioni pro capite è stato di 7,1 visite ispettive, a fronte delle 6,3 del 2006, mentre l'accertato medio per ispettore è stato di 1.163.192 euro mentre nel 2006 si attestava a 800.089 euro.

Anche per quanto riguarda l'importo complessivo dei contributi evasi si registra un aumento rispetto all'anno precedente, infatti l'accertato è passato da 1.154 milioni di euro a 1.169 nel 2007, di cui l'importo derivante da lavoro nero è stato di 424 milioni di euro a fronte dei 409 milioni di euro dell'anno precedente.

Infine, vanno positivamente evidenziate le iniziative della Tecnostruttura in materia di efficacia ed efficienza dell'azione ispettiva, con il perfezionamento degli applicativi informatici e di cruscotti di monitoraggio, permettendo in tal modo azioni mirate a contrastare il lavoro nero e le forme di evasione nell'utilizzo di nuove figure professionali.

## **C INPS E CITTADINI**

- C1 LA CENTRALITA' DEL CONTO ASSICURATIVO
- C2 LA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI
- C3 LE PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO
- C4 LA CERTIFICAZIONE DI MALATTIA
- C5 LA PREVIDENZA IN AGRICOLTURA
- C6 I LAVORATORI MIGRANTI E LE POLITICHE INTERNAZIONALI
- C7 LE PRESTAZIONI PER L'INVALIDITA' CIVILE
- C8 I VECCHI E I NUOVI BISOGNI PREVIDENZIALI
- C9 GLI ENTI DI PATRONATO

## UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

C: INPS E I CITTADINI		AREA C 1: LA CENTRALITA' DEL CONTO ASSICURATIVO	
OBIETTIVO			
C 1.1 MEMORIZZAZIONE DELLA CONTRIBUZIONE AUTONOMI E REDDITI CHE NE COSTITUISCONO LA BASE			
INDIRIZZO	GESTIONE		VALUTAZIONE RISULTATI E/O CRITICITA'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
<p>●<b>LINEE D'INDIRIZZO</b></p> <p>Delibera n. 8 del 9 giugno 2004 di approvazione delle linee di Indirizzo del Piano pluriennale 2004/2007.</p> <p>Le Linee di Indirizzo 2004/2007 del CIV in merito alla centralità del Conto Assicurativo, contengono un'importante indicazione sulla particolare attenzione che deve essere posta anche al completamento e all'aggiornamento degli archivi contributivi riguardanti i lavoratori autonomi, al fine di individuare nuove modalità di memorizzazione dei redditi determinanti per la reale attribuzione della copertura contributiva. In proposito è citata la significativa novità nel sistema di riscossione dei contributi introdotta dal decreto legislativo n. 241/97, che ha unificato i versamenti previdenziali e fiscali ed i relativi flussi informatici, mentre successivi decreti ministeriali hanno regolamentato la fase di trasmissione dei dati contributivi dal Ministero delle Finanze (SOGEI) all'INPS. (pag. 74).</p> <p>●<b>DELIBERA DI APPROVAZIONE PIANO PLURIENNALE</b></p> <p>Delibera n. 13 del 19 luglio 2005.</p> <p>Delibera n. 1 del 24 gennaio 2007.</p> <p>Approvazione Bilancio preventivo 2007.</p>	<p>●<b>PIANO PLURIENNALE</b></p> <p>Piano pluriennale delle attività 2005/2007 approvato con Delibera CdA n. 14 del 26 gennaio 2005.</p> <p>Il Piano pluriennale ha in più punti rimarcato la necessità di intraprendere nuove iniziative per garantire la correttezza e l'esattezza del conto ed ha previsto per il raggiungimento di detto obiettivo uno specifico progetto <b>Progetto n. 31</b>: "Ampliamento platea contribuenti: ridisegno processo aziende e lavoratori autonomi". Ridisegno assetto organizzativo e processo per la gestione delle aziende e dei lavoratori autonomi attraverso la distinzione delle unità di processo:</p> <p>Inquadramento previdenziale: consulenza per corretta iscrizione, gestione dell'utente azienda/lavoratore autonomo unitaria ed automatizzata, gestione della mensilizzazione del flusso informativo e finanziario, entro il I semestre 2006;</p> <p>Controllo del comportamento: analisi degli scostamenti, verifica anomalie, attivazione fase amministrativa e ispettiva del recupero crediti (aziende e lavoratori autonomi), entro il 2006.</p> <p>Delibera CdA n. 63 del 28 maggio 2008</p> <p>Consuntivo di produzione dell'anno 2007</p>	<p>●<b>CIRCOLARI / MESSAGGI</b></p> <p>Messaggio n. 18420 del 13 luglio 2007</p> <p>Contributo art. 2, comma 26, della Legge n. 335/1995. Mensilizzazione (Flusso EMens)</p> <p>Messaggio n. 6590 del 19 marzo 2008, ad oggetto "Gestione separata, ex art. 2 comma 26, legge n. 335/1995. Mensilizzazione.</p>	<p><b>Per il 2005 cfr. Volume C - pag. 7</b></p> <p><b>Per il 2006 cfr. Volume C - pag. 15</b></p> <p><b><u>Osservazioni al 31/12/2007</u></b></p> <p>L'obiettivo è stato coerentemente recepito nell'attività programmatica degli Organi, in particolare con la previsione di una specifica linea progettuale (Progetto 31) nel Piano triennale 2005-2007: gli obiettivi del progetto, la cui conclusione era prevista per il 2006, sono stati assorbiti nella "fase 2" delle attività progettuali riguardanti la progressiva standardizzazione procedurale delle attività operative (nastroweb) relative al processo "lavoratori autonomi"; il progetto risulta pertanto perseguito e avviato a realizzazione.</p> <p>Dal punto di vista operativo, nel corso del 2007 si registrano inoltre positivi riscontri in materia di ripartizione dei contributi fissi e variabili dei lavoratori autonomi, nonché di riduzione delle giacenze nella gestione residua dei bollettini dei condoni.</p>



# UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

C: INPS E CITTADINI		AREA C 1: LA CENTRALITA' DEL CONTO ASSICURATIVO	
OBIETTIVO			
C 1.2 DEFINIZIONE SOLLECITA DEI RISCATTI E DELLE RICONGIUNZIONI			
INDIRIZZO	GESTIONE		VALUTAZIONE RISULTATI E/O CRITICITA'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
<p>●<i>LINEE D'INDIRIZZO</i> Delibera n. 8 del 9 giugno 2004 di approvazione delle linee di Indirizzo del Piano pluriennale 2004/2007. L'aggiornamento dei data-base relativi alle posizioni contributive degli assicurati rappresenta il presupposto fondamentale per elevare il livello qualitativo dell'erogazione del servizio al cittadino da parte dell'Istituto; pertanto, la gestione del conto assicurativo, assume una rilevanza fondamentale perché rappresenta un'attività i cui risultati non possono non incidere direttamente sulla capacità di risposta dell'Ente alla domanda di servizio da parte del cittadino (pag. 74).</p> <p>●<i>DELIBERE SUCCESSIVE</i> Delibera n. 11 del 27 luglio 2004. (Individuazione delle priorità fra le linee di Indirizzo).</p> <p>●<i>DELIBERA DI APPROVAZIONE PIANO PLURIENNALE</i> Delibera n. 13 del 19 luglio 2005.</p>	<p>●<i>PROPOSTA PIANO PLURIENNALE</i> Piano pluriennale delle attività 2005/2007 approvato con Delibera CdA n. 14 del 26 gennaio 2005. Il Progetto n. 16 contenuto nel Piano pluriennale prevede – nel periodo II° semestre 2005/ I° semestre 2007 - l'abbattimento globale dell'80% della giacenza dei riscatti e delle ricongiunzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- 30% entro il II° semestre 2005</li><li>- 30% entro il II° semestre 2006</li><li>- 20% entro il II° semestre 2007</li></ul>		<p>Per il 2005 cfr. volume C pag. 11</p> <p>Per il 2006 cfr. volume C pag. 15</p> <p><u><b>Osservazioni al 31/12/2007:</b></u> La linea d'indirizzo del CIV, relativa alla centralità del conto assicurativo, è stata correttamente interpretata dal CdA attraverso l'approvazione di un piano di azioni che interessano le attività che incidono direttamente sulla correttezza del conto assicurativo medesimo. Fra queste attività fondamentale importanza riveste quella relativa al progetto n. 16 del Piano pluriennale 2005/2007 per l'abbattimento delle giacenze dei riscatti e delle ricongiunzioni, prodotti la cui lavorazione impatta immediatamente sull'aggiornamento delle singole posizioni degli assicurati. Nel merito, dall'analisi dei dati analiticamente riportati nella relazione, emerge che, <b>per un verso si conferma la positiva tendenza alla diminuzione delle giacenze complessive per riscatti e ricongiunzioni, tuttavia ciò non si realizza nella misura fissata dal Progetto n. 16 del Piano triennale 2005-2007.</b></p>

## UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

C: INPS E I CITTADINI		AREA C 1: LA CENTRALITA' DEL CONTO ASSICURATIVO	
OBIETTIVO			
C 1.3 INNALZAMENTO DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI, CON L'OBIETTIVO PRIORITARIO DI PROVVEDERE AD UN COSTANTE E TEMPESTIVO AGGIORNAMENTO DEGLI ARCHIVI E REALIZZANDO LA MENSILIZZAZIONE DEI FLUSSI RETRIBUTIVI. EMISSIONE DELL'ESTRATTO CONTO CERTIFICATIVO. (OBIETTIVO INNOVATIVO 2006 -2008)			
INDIRIZZO	GESTIONE		VALUTAZIONE RISULTATI E/O CRITICITA'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
<p>●LINEE D'INDIRIZZO</p> <p>Delibera CIV n. 9 del 10 maggio 2005</p> <p><b>Relazione Programmatica per gli anni 2006-2008</b></p> <p>tra gli obiettivi innovativi il CIV rappresenta <i>“la particolare attenzione che deve essere data alla Mensilizzazione dei flussi contributivi che consentirà di avere una situazione aggiornata ed un rapporto di trasparenza migliore e più efficace sia con le aziende che con i cittadini”</i>.</p> <p><i>“In tal senso l'Istituto dovrà attivarsi affinché si riducano gli impatti organizzativi per le aziende ed adeguare tutte le procedure che interfacciano i dati retributivi dei dipendenti, fino ad oggi resi disponibili dal Ministero delle Finanze tramite i Modelli 770”</i>.</p> <p>La tematica relativa alla mensilizzazione dei flussi contributivi è oggetto di specifica trattazione anche nella parte della presente Relazione dedicata al rapporto tra l'Istituto e le aziende (vedi par. B 1.3).</p> <p>Delibera n. 4 del 28 marzo 2006</p> <p><b>Relazione programmatica per gli anni 2007 – 2009</b></p> <p>il CIV ribadisce l'importanza strategica della mensilizzazione dei flussi contributivi ed osserva che: <i>“conseguito l'obiettivo del suo radicamento, consegue la necessità di raggiungere obiettivi altrettanto prioritari per garantire la piena trasparenza per le aziende e l'effettiva fruibilità dei diritti dei lavoratori.”</i></p> <p>Delibera n. 1 del 24 gennaio 2007.</p> <p>Approvazione Bilancio preventivo 2007.</p> <p>Delibera n. 13 del 4 settembre 2007</p> <p>Mensilizzazione dei flussi retributivi dei lavoratori dipendenti.</p> <p>Il CIV sottolinea la necessità di porre al centro del rapporto con gli assicurati il conto assicurativo, che con la correttezza acquisita con l'acquisizione dei dati E-mens può assicurare una maggiore efficienza dell'Istituto.</p>	<p>Delibera n. 331 del 22 novembre 2006.</p> <p>Bilancio preventivo 2007</p> <p>“Nota preliminare”</p>	<p>Documento . n. 1208, del 28 marzo 2007</p> <p>Informativa al CdA sull'operazione di invio del rendiconto per l'anno 2005 e per l'anno 2006 dei flussi informativi retributivi e contributivi registrati attraverso il flusso EMens al 31 gennaio 2007.</p> <p>●CIRCOLARI / MESSAGGI</p> <p>Circolare n. 62 del 15 marzo 2007</p> <p>“Emissione rendiconto EMENS 2005-2006 Informativa TFR”.</p> <p>Messaggio della Dcsit n. 11324 del 4 maggio 2007</p> <p>Rendiconto EMens emissione generalizzata 2005 2006</p> <p>Messaggio n .018274 del 12 luglio 2007dati emens - nuova versione dell'applicazione unex - utilizzazione nelle procedure di calcolo delle prestazioni</p> <p>Messaggio della Dcsit n. 017873 del 22 giugno 2006</p> <p>“Flussi EMens – stato di sviluppo delle procedure di gestione e di utilizzo dei dati trasmessi dalle aziende –</p>	<p>Per il 2006 cfr. volume C pag. 15.</p> <p><u>Osservazioni al 31/12/2007</u></p> <p>Dalle informazioni riportate si conferma anche per il 2007 l'adesione degli Organi di gestione e della Tecnostruttura agli indirizzi strategici del Civ in materia di finalizzazione dei dati contributivi dei lavoratori dipendenti derivanti dal flusso E-Mens in ordine all'innalzamento della qualità delle prestazioni erogate.</p> <p>In particolare nell'anno 2007 si è consolidata una vasta e complessa operazione di rendicontazione agli assicurati in merito agli aggiornamenti per gli anni 2005 e 2006 dei conti assicurativi individuali, secondo quanto risulta dai flussi E-Mens.</p> <p>La linea di indirizzo formulata dal Civ nella Relazione programmatica 2007-2009 può dirsi quindi coerentemente perseguita e sostanzialmente realizzata.</p> <p>Quanto al ribadito obiettivo dell'emissione dell'estratto conto certificativo, questo non risulta ancora realizzato, ma la descritta operazione di rendicontazione dei flussi E-Mens per gli anni 2005 e 2006, conclusasi a maggio 2007 interessando circa 14 milioni di lavoratori, ha certamente costituito un decisivo passo in avanti verso il conseguimento dell'obiettivo.</p>

## UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

C: INPS E CITTADINI		AREA C 1: LA CENTRALITA' DEL CONTO ASSICURATIVO	
OBIETTIVO			
C 1.4 DETERMINARE AUTOMATICAMENTE LA RETRIBUZIONE FIGURATIVA PER GLI EVENTI CHE LO PREVEDONO			
INDIRIZZO	GESTIONE		VALUTAZIONE RISULTATI E/O CRITICITA'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
Delibera n. 4 del 28 marzo 2006 Relazione programmatica per gli anni 2007 – 2009 il CIV nel rilevare l’importanza strategica della mensilizzazione dei flussi contributivi sottolinea la necessità, una volta consolidato il processo di acquisizione “...di raggiungere obiettivi altrettanto prioritari per garantire la piena trasparenza per le aziende e l’effettiva fruibilità dei diritti dei lavoratori” ed indica tra gli obiettivi prioritari di miglioramento e di mantenimento la determinazione automatica della retribuzione figurativa per gli eventi che la prevedono. Delibera n. 1 del 24 gennaio 2007. Approvazione Bilancio preventivo 2007.	Delibera n. 331 del 22 novembre 2006 Bilancio preventivo 2007 “Nota preliminare” linea guida gestionale 3.1.B “migliorare la gestione dei conti assicurativi” Programma Obiettivo “Gestire i flussi della mensilizzazione per l’aggiornamento puntuale dei conti assicurativi comprensivi di tutti gli elementi, effettivi e figurativi, che lo compongono....”	Messaggio n. 18416 del 13luglio 2007 Progetto Unicarpe. Rilascio in esercizio	<b>Osservazioni al 31/12/2007</b> Per il 2007 L’obiettivo strategico relativo alla determinazione automatica della contribuzione figurativa è stato recepito nell’ambito delle attività di gestione programmatica: infatti, la Nota preliminare al Bilancio preventivo 2007 prevede una specifica linea guida gestionale rivolta a migliorare la gestione dei conti assicurati anche mediante la valorizzazione delle informazioni provenienti dal flusso EMens. Inoltre, è in fase di rilascio una procedura l’accredito e la valorizzazione d’ufficio della contribuzione figurativa, sulla base dei dati in possesso dell’Istituto.

OBIETTIVO

C 2.1 PER TUTTE LE PRESTAZIONI

C 2.1.1 EFFETTIVA TEMPESTIVITA' DELLA EROGAZIONE

INDIRIZZO	GESTIONE		VALUTAZIONE RISULTATI E/O CRITICITA'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
<p>●<b>LINEE D'INDIRIZZO</b></p> <p>Con la realizzazione di una organizzazione basata sulle linee di processo, si è teso a superare la frammentarietà degli adempimenti delle procedure informatiche per consentire una maggiore qualità della liquidazione delle prestazioni, consentendo un miglioramento nel livello di funzionalità dell'area anche nei rapporti con gli assicurati e pensionati.</p> <p>La qualità non è soltanto garantire tempi brevi di liquidazione, ma anche correttezza della liquidazione, chiarezza nella comunicazione del provvedimento sia in caso di accoglimento che in caso di reiezione, chiarezza nell'esposizione dei dati relativi al calcolo al fine di dare all'utente la possibilità di controllare l'esattezza dell'importo della prestazione.</p> <p>Di conseguenza la qualità non può riferirsi solo alla tempestività della liquidazione, ma anche ai contenuti della comunicazione.</p> <p>Delibera n. 8 del 9 giugno 2004 di approvazione delle linee di Indirizzo del Piano pluriennale 2004/2007 (pagg.</p>	<p>●<b>PIANO PLURIENNALE</b></p> <p>L'Istituto è ormai in competizione e non solo in collaborazione, con gli altri enti europei e, quindi, i fattori della produzione devono essere trattati nello stesso modo nel nostro Paese come negli altri Paesi europei.</p> <p>Considerata, quindi, la centralità dell'utente per l'Istituto saranno perseguiti i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riduzione degli interessi legali (progetto n. 12);</li> <li>- riduzione delle giacenze (progetti n. 4,5,6,8);</li> <li>- diminuzione tempi totali di liquidazione delle prestazioni (progetti n. 1,2,3,7);</li> <li>- definizione soglie limite (tempi massimi) nell'erogazione delle prestazioni e dei servizi (progetti n. 23,24,25).</li> </ul> <p>Piano pluriennale delle attività 2005/2007 approvato con Delibera CdA n. 14 del 26 gennaio 2005 (pagg. 47 e 56).</p> <p>●<b>ATTI DI PIANIFICAZIONE</b></p> <p>Nota preliminare di cui al Bilancio preventivo 2007, trasmesso dal CdA al Civ con deliberazione n. 167 del 29 novembre 2007</p> <p>In particolare, risultano di interesse le seguenti linee guida gestionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Reingegnerizzazione dei processi organizzativi di produzione in ottica</li> </ul>	<p>●<b>DOCUMENTI /INFORMATIVE</b></p> <p>Documento n. 1250 del 20 giugno 2007 "Stato d'avanzamento del "Progetto Tempo Reale" – seconda fase</p> <p>Documento n. 1376, del 19 dicembre 2007, "Progetto Tempo Reale – fase II</p> <p>Documento n. 1415 – Relazione UPB 2 (Prestazioni Pensionistiche) a consuntivo anno 2007, per delibera di presa d'atto del CdA.</p> <p>Documento n 1461/2008 ad oggetto "Consuntivo di produzione dell'anno 2007", per la delibera di trasmissione al Civ da parte del CdA</p> <p>●<b>CIRCOLARI / MESSAGGI</b></p>	<p>Per il 2005 cfr. volume C pag. 17.</p> <p>Per il 2006: cfr. volume C pagg. 70-71</p> <p><b>Osservazioni al 31/12/2007:</b></p> <p>E' prioritario evidenziare che nel corso del 2007 le attività del Processo assicurato pensionato sono state interessate da incisive innovazioni tecnologiche e organizzative rivolte sia a valorizzare i flussi informativi provenienti da EMens sia a riorganizzare (ad esempio, attraverso la procedura "Unicarpe") i flussi di lavorazione secondo un criterio di maggiore funzionalità; le risultanze di dette innovazioni saranno oggetto di valutazione per l'esercizio 2008.</p> <p>Per quanto concerne gli esiti dei Progetti triennali e degli obiettivi di miglioramento gestionali ed economici per il 2007, nel fare rimando alle osservazioni di seguito riportate in relazione a ciascuno di essi, si registra un andamento complessivamente positivo.</p> <p>Infatti, la maggior parte degli obiettivi fissati sono stati raggiunti e superati e, laddove ciò non sia avvenuto, si riscontra in ogni caso un sostanziale miglioramento rispetto agli anni precedenti.</p> <p><b>Progetto 1:</b></p> <p>Il Progetto risulta positivamente perseguito e sostanzialmente raggiunto, in relazione alla ridefinizione degli obiettivi operata per il 2007; si può ritenere che le innovazioni organizzative introdotte, in particolare con il progetto "tempo reale", abbiano contribuito ad ottenere tale positivo risultato.</p> <p><b>Progetto 2:</b></p> <p>Pur essendo concluso nel 2006 il Progetto vede riproposti i suoi obiettivi qualificanti anche attraverso il budget 2007. A tale riguardo si registra che è raggiunto e superato il risultato atteso per il tempo soglia dei 30 giorni, mentre risulta sostanzialmente mancato quello relativo ai 90 giorni, pur in presenza di una significativa tendenza di miglioramento nel triennio.</p> <p><b>Progetto 3:</b></p> <p>A livello nazionale l'obiettivo, come ridefinito dal Budget 2007, risulta pienamente conseguito, facendo altresì registrare una positiva tendenza di miglioramento nel triennio. Emergono disomogeneità tra le diverse regioni.</p> <p><b>Progetto 4:</b></p> <p>il progetto si conclude nel 2006</p> <p><b>Progetto 5:</b></p> <p>L'obiettivo è stato raggiunto e superato, in particolare nelle regioni dove si concentrava il volume maggiore di giacenza.</p> <p><b>Progetto 6:</b></p> <p>Indipendentemente dalla definizione quantitativa della giacenza fisiologica, nel 2007 si registra un aumento del volume complessivo delle giacenze rispetto all'anno precedente, sia pure diversificato a</p>

## UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

76 e 77).

● Delibera CIV n. 17 del 9 novembre 2004. Si auspica che la modalità di liquidazione provvisoria delle pensioni venga sempre limitata ai soli casi di reale necessità.

### ● **DELIBERA DI APPROVAZIONE PIANO PLURIENNALE**

Delibera n. 13 del 19 luglio 2005.

### **RELAZIONE PROGRAMMATICA 2007-2009**

Delibera n. 4 del 28 marzo 2006

tempo reale” (1.1.A), in particolare per quanto concerne, in tale ambito, lo sviluppo dei prodotti e l’innovazione dei processi organizzativi di produzione nell’ottica della semplificazione amministrativa e dell’adeguamento funzionale;

- “Definizione di standard di qualità del servizio corrispondenti alle aspettative dell’utenza” (1.1.D), per ciò che riguarda specificamente la definizione di standard di qualità uniformi dell’area del processo Assicurato Pensionato;

- “Assicurare la corretta e tempestiva erogazione delle prestazioni pensionistiche relativamente all’area agricola” (2.2.B), in ordine soprattutto all’integrazione dei sistemi di gestione delle prestazioni in agricoltura con le basi informative relative alla contribuzione agricola;

- “Migliorare la gestione dei conti assicurativi” (3.1.B), sia valorizzando i flussi della mensilizzazione per l’aggiornamento puntuale e completo dei conti assicurativi, sia adeguando i prodotti e i processi delle Prestazioni pensionistiche per il pieno utilizzo del flusso mensile dei dati contributivi (EMens).

Delibera n. 49, del 15 maggio 2007: “Riprogrammazione dei budget di produzione per l’anno 2007”

Per il processo assicurato/pensionato si indicano in ordine al miglioramento della qualità del servizio, i seguenti obiettivi gestionali:

1. Tempo soglia di liquidazione delle pensioni: 69% delle pratiche entro 30 giorni, 100% delle pratiche entro 120 giorni.
2. Pensioni vecchiaia/anzianità: 69% delle pratiche liquidate in 30 gg.; 86% delle pratiche liquidate in 60 gg.

livello territoriale.

### **Progetto 7:**

Come riportato sopra, il Progetto non prevede fasi di svolgimento per il 2007, né si rilevano dati di interesse, anche in considerazione delle innovazioni normative che hanno interessato l’area dell’invalidità civile.

### **Progetto 8:**

Nell’anno 2007 si registra un aumento delle giacenze rispetto all’anno precedente, per cui l’obiettivo finale previsto dal Progetto nel triennio non è stato raggiunto.

### **Obiettivi gestionali per l’anno 2007**

L’obiettivo relativo ai tempi soglia di liquidazione delle pensioni risulta pienamente raggiunto per la parte riguardante la percentuale di pensioni liquidate entro 30 giorni, mentre si evidenzia l’esigenza di un ulteriore miglioramento per il tempo soglia dei 120 giorni.

L’obiettivo riguardante la percentuale delle pensioni liquidate in prima istanza è stato sostanzialmente raggiunto a livello nazionale, facendo anche registrare un miglioramento generalizzato rispetto ai due anni precedenti, pur se diversificato territorialmente.

L’obiettivo dei tempi soglia per le ricostituzioni non risulta rilevabile a causa della disomogeneità delle rilevazioni conseguenti alla graduale migrazione su “Webdom”.

Per quanto riguarda la percentuale di ricostituzioni pervenute rispetto al totale delle pensioni del triennio precedente, si registra un sostanziale allineamento con l’obiettivo fissato, pur in presenza di risultati differenziati a livello regionale.

### **Obiettivi economici per l’anno 2007**

Si riscontra il pieno raggiungimento di entrambi gli obiettivi economici definiti per il processo Assicurato/Pensionato, pur se la riduzione degli interessi legali risulta meno marcata per le prestazioni di invalidità civile, che costruiscono la parte più consistente per tale voce di spesa.

3. Percentuale pensioni liquidate in prima istanza su totale accolte: 92%;
4. Pensioni di invalidità/inabilità: 16% delle pratiche in 30 gg.; 75% delle pratiche in 90 gg.
5. ricostituzioni contributive: massimo 5% di pervenute su pensioni liquidate nel triennio precedente;
6. pensioni fondi speciali: 50% delle pratiche liquidate entro 30 gg.; 70% delle pratiche liquidate entro 60 gg.

Oltre agli obiettivi gestionali sopra riferiti, il Piano operativo per l'esercizio 2006 **prevede per il processo Assicurato/Pensionato anche gli obiettivi economici** della riduzione degli interessi legali pagati, rispettivamente, su prestazioni pensionistiche da AGO e sulle pensioni di invalidità civile.

Delibera n. 63 del 28 maggio 2008: presa d'atto da parte del CdA del consuntivo 2007 UpB n. 2

Delibera n. 63 del 28 maggio 2008: trasmissione al Civ da parte del CdA del consuntivo attività di produzione 2007.

# UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

C: INPS E I CITTADINI		AREA C 2: LA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI	
OBIETTIVI			
C 2.1.2 CHIAREZZA NELLA COMUNICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO ADOTTATO			
C 2.1.3 CHIAREZZA NELLA ESPOSIZIONE DEI DATI RELATIVI AL CALCOLO DELLA PENSIONE			
INDIRIZZO	GESTIONE		VALUTAZIONE RISULTATI E/O CRITICITA'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
<p>●LINEE D'INDIRIZZO</p> <p>Delibera n. 8 del 9 giugno 2004 di approvazione delle linee di Indirizzo del Piano pluriennale 2004/2007. Realizzare la chiarezza nella comunicazione del provvedimento adottato. La chiarezza deve riguardare anche i provvedimenti di diniego delle prestazioni dal momento che ciò significa mettere i cittadini nelle condizioni di poter esigere dei diritti negati e nello stesso tempo evitare un contenzioso inutile e generico, causato soltanto dalla mancanza delle specifiche dovute informazioni (pag. 76).</p> <p>Realizzare la chiarezza nella esposizione dei dati relativi al calcolo della pensione, alla perequazione automatica, al diritto di integrazione al minimo, alle maggiorazioni sociali e quindi ad ogni elemento utile per la determinazione della misura della pensione: ciò nella considerazione che i provvedimenti di liquidazione delle prestazioni devono contenere tutte le informazioni necessarie per dare all'utente la possibilità di controllare l'esattezza dell'importo della prestazione che gli viene corrisposta (pag. 76 e 77).</p> <p>●DELIBERA DI APPROVAZIONE PIANO PLURIENNALE</p> <p>Delibera n. 13 del 19 luglio 2005.</p>	<p>●PIANO PLURIENNALE</p> <p>Piano pluriennale delle attività 2005/2007 approvato con Delibera CdA n. 14 del 26 gennaio 2005.</p> <p>Migliorare la comunicazione individuale con il cittadino, attraverso una maggiore chiarezza espositiva nei provvedimenti dei motivi di diniego delle prestazioni e nella comunicazione dei dati e delle procedure adottate nel calcolo delle prestazioni (pag. 19).</p>	<p>●CONTRIBUTO DC</p> <p>PRESTAZIONI del 21 febbraio 2008</p>	<p>Per il 2005 cfr. volume C pag. 42,43</p> <p>Per il 2006 cfr. volume C pag. 44</p> <p><u>Osservazioni al 31/12/2007:</u></p> <p>Avendo assunto l'attività di revisione delle comunicazioni che l'Inps trasmette all'esterno carattere permanente, <b>gli obiettivi sono da ritenersi realizzati.</b></p>

C: INPS E CITTADINI		AREA C 2: LA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI	
OBIETTIVO C 2.2.1 LE PENSIONI PROVVISORIE: CONSENTIRE LA LIQUIDAZIONE DEFINITIVA DELLE PENSIONI ATTRAVERSO LA COMPLETEZZA DEL CONTO ASSICURATIVO			
INDIRIZZO	GESTIONE		VALUTAZIONE RISULTATI E/O CRITICITA'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
●LINEE D'INDIRIZZO Delibera n. 8 del 9 giugno 2004. Consentire la liquidazione definitiva delle pensioni attraverso la completezza del conto assicurativo al fine di evitare una possibile ulteriore espansione di tale fenomeno non connessa ad una effettiva impossibilità di una liquidazione definitiva.  .	●DELIBERE Delibera n. 25 del 7 marzo 2008 verifica di budget al 31 dicembre 2007 Direzione centrale Prestazioni pensionistiche (UPB n. 2)	●DOCUMENTI  Contributo Direzione centrale Prestazioni del 21 febbraio 2008	Per il 2005 cfr volume C pag. 45.  Per il 2006 cfr volume C pag. 69  <u>Osservazioni al 31/12/2007</u> Per il 2007 In coerenza con gli obiettivi strategici del Civ, da parte della Tecnostruttura è stato posta particolare attenzione alla gestione del conto assicurativo, con l'immediata implementazione del conto individuale con i dati derivanti dal flusso di trasmissione della contribuzione individuale (EMens) . Ciò ha permesso di pervenire nel corso del 2007 all'invio del rendiconto contributivo con i dati affluiti nel 2005/2006, compresa la valorizzazione dei periodi figurativi comunicati dai datori di lavoro. Il progressivo consolidamento e completamento del conto assicurativo, conseguito con il completamento delle operazioni connesse all'emissione generalizzata degli estratti conto e al relativo flusso di rientro delle segnalazioni di variazione / aggiornamento, ha contribuito al miglioramento dei risultati relativi ai tempi di liquidazione delle pensioni oltre che alla correttezza del calcolo della prestazione stessa.



## UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

C: INPS E CITTADINI		AREA C 2: LA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI	
OBIETTIVO			
C 2.2.2 LE PENSIONI PROVVISORIE: TRASFORMAZIONE TEMPESTIVA			
INDIRIZZO	GESTIONE		VALUTAZIONE RISULTATI E/O CRITICITA'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
●LINEE D'INDIRIZZO Delibera n. 8 del 9 giugno 2004. L'utilizzo della procedura di definizione delle pensioni con provvedimento di provvisorietà deve garantire la trasformazione tempestiva al momento del perfezionamento della documentazione.	●DELIBERE Delibera n. 25 del 7 marzo 2008 verifica di budget al 31 dicembre 2007 Direzione centrale Prestazioni pensionistiche (UPB n. 2)	●DOCUMENTI  Contributo Direzione centrale Prestazioni del 21 febbraio 2008	Per il 2005 cfr volume C pag. 48.  Per il 2006 cfr volume C pag. 69.  <u>Osservazioni al 31/12/2007</u> Nel corso del 2007 il perseguimento dell'obiettivo della trasformazione tempestiva delle pensioni provvisorie è stato toccato dal processo in atto di profonda trasformazione nel modello di riferimento in materia, anche a seguito delle incisive innovazioni correlate, principalmente, alla valorizzazione dei dati EMens e al rilascio in via sperimentale della procedura Unicarpe. Infatti, a fronte di una crescita delle giacenze nel triennio, si registra il consolidamento del trend di aumento nel numero delle definite per il lavoratori dipendenti, quelli cioè interessati alla trasmissione del modello EMens. L'effetto delle richiamate innovazioni organizzative e procedurali sarà oggetto di monitoraggio e valutazione nel corso dell'anno 2008.

C: INPS E CITTADINI

AREA C 2: LA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

OBIETTIVI

C 2.3 I DATI REDDITUALI E LE PRESTAZIONI

C 2.3.1 OPERARE ANNUALMENTE LA VERIFICA DEI REDDITI

C 2.3.2 PROPORRE MODIFICHE NORMATIVE PER SEMPLIFICARE E RAZIONALIZZARE LA NORMATIVA IN MERITO

C 2.3.3 RIVISITARE LA NORMATIVA IN MERITO AGLI INDEBITI PENSIONISTICI

INDIRIZZO	GESTIONE		VALUTAZIONE RISULTATI E/O CRITICITA'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
<p>●LINEE D'INDIRIZZO 2004-2007 Delibera n. 8, del 9 giugno 2004. Operare annualmente la verifica dei redditi e rivisitare la normativa riguardante gli indebiti pensionistici per rendere più chiaro e trasparente il rapporto tra l'Istituto e i pensionati.</p> <p>●RELAZIONE PROGRAMMATICA 2006-2008. Deliberazione n. 9 del 10 maggio 2005. Verificare annualmente i dati reddituali dei pensionati che condizionano la misura e il diritto alle prestazioni provvedendo entro il successivo al recupero di quanto eventualmente erogato in eccedenza.</p> <p>●DELIBERA n. 13, del 19 luglio 2005. Approvazione piano pluriennale.</p> <p>RELAZIONE PROGRAMMATICA 2007-2009 Delibera n. 4 del 28 marzo 2006</p> <p>ORDINE DEL GIORNO del 1° febbraio 2007 "Le prestazioni collegate ai redditi. Recupero delle prestazioni indebite". Si invitano gli Organi istituzionali a riesaminare l'intera normativa relativa al diritto e alla misura delle prestazioni collegate ai redditi, in ragione del fatto che la normativa inerente il diritto e la misura delle prestazioni collegate ai redditi ha avuto nel corso del tempo varie integrazioni o modifiche rendendone complessa l'attuazione.</p>	<p>●DELIBERAZIONE n. 14 del 26 gennaio 2005. Proposta Piano pluriennale Tratta una specifica linea di azione rivolta alla prevenzione delle prestazioni indebite e definisce il Progetto n.54 'Sistema di controllo sulle prestazioni indebite'.</p> <p>●DELIBERAZIONE n. 245 del 9 luglio 2005. Riferimento al progetto n.54 e approvazione linee progettuali per introduzione del sistema di controllo prestazioni indebite, mediante la predisposizione di un programma di riduzione degli indebiti.</p> <p>●DELIBERA n. 39 del 8 febbraio 2006. Proposta modifica normativa in materia di rilevazione dei redditi (e suo riscontro nella legge di iniziativa senatoriale n. 1577 del 17/05/2007) che comprende le proposte Inps su periodo di riferimento. Sono approvate le linee progettuali in merito all'introduzione di un sistema di controllo delle prestazioni indebite.</p> <p>●DELIBERA n. 332 del 22 novembre 2006. Avvio della rilevazione reddituale per l'anno 2006 'RED 2007'. Prevede che si proceda alla trattativa con i soggetti abilitati per legge alla certificazione del reddito per definire il compenso annuo.</p> <p>●DELIBERA n. 75 del 13 giugno 2007, ad oggetto "Convenzioni INPS/Soggetti abilitati alla certificazione delle dichiarazioni reddituali. Rilevazione reddituale per gli anni 2006 e 2007, campagne RED 2007 e 2008</p>	<p>●CIRCOLARI n. 31 del 2 marzo 2006. "Il sistema di controllo delle prestazioni indebite". Sono state definite disposizioni operative rivolte a prevenire la formazione dell' indebito pensionistico e a ridurre i rischi e i conseguenti disagi sociali.</p> <p>Msg. n. 029915 del 12/12/2007 "Operazione RED. Elaborazione delle dichiarazioni reddituali per l'anno 2006"</p>	<p>Per il 2005 cfr. Volume C pag. 53,54</p> <p>Per il 2006 cfr Volume C pag. 69</p> <p><b>Osservazioni al 31/12/2007:</b> Dalle informazioni raccolte, si conferma che gli obiettivi in materia di gestione dei dati reddituali sono stati condivisi e recepiti dagli Organi di gestione e dalla Tecnostruttura. Nell'anno 2007 si è proceduto ad un'operazione di verifica reddituale relativa agli anni 2006, estesa per quasi tutto l'anno a causa dell'innovazione normativa della cosiddetta "quattordicesima", con l'invio aggiuntivo nel secondo semestre dell'anno di un ulteriore modello reddituale allo scopo di verificare il possesso dei requisiti per l'erogazione di una somma aggiuntiva non tassata per i titolari delle pensioni di importo più basso. Anche nel 2008 è stata riattivata la verifica per i redditi degli anni precedenti; attualmente in corso il rientro dei modelli inviati. Già nel corso del 2006 avevano avuto positivo riscontro gli obiettivi definiti dall'Organo di indirizzo si rileva anche per quanto concerne la rivisitazione della normativa riguardante gli indebiti pensionistici, anche per risolvere le ambiguità interpretative delle norme di riferimento. A tale proposito, soprattutto con la delibera del CdA n. 39, dell'8 febbraio 2006, e la successiva Circolare n. 31, del 2 marzo 2006, sono state definite disposizioni operative rivolte a prevenire la formazione dell'indebito pensionistico e a ridurre i rischi e i conseguenti disagi sociali. Va rilevato che, pur senza ottenere riscontri positivi, nel corso dell'anno 2006, in particolare in occasione della Legge finanziaria per il 2007, l'Istituto ha presentato proposte di modifica normativa tendenti a razionalizzare e semplificare l'individuazione del periodo di riferimento per la rilevazione dei redditi ed a responsabilizzare maggiormente i titolari delle prestazioni nella comunicazione all'Inps delle informazioni richieste; dette proposte sono recepite in un Progetto di legge di iniziativa senatoriale presentato in data 17 maggio 2007.</p> <p>Infine, si ricorda che il Civ - anche sulla base di specifica indagine</p>

## **UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO**

realizzata dall'Ufficio di valutazione e controllo strategico - con l'Ordine del giorno del 1° febbraio 2007, ha ribadito l'invito agli Organi istituzionali a riesaminare l'intera normativa relativa al diritto e alla misura delle prestazioni collegate ai redditi, in ragione del fatto che la normativa inerente il diritto e la misura delle prestazioni collegate ai redditi ha avuto nel corso del tempo varie integrazioni o modifiche rendendone complessa l'attuazione.

## UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

C: INPS E I CITTADINI

AREA C 3: LE PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO

### OBIETTIVI:

**C 3.1 COMPLETA RISTRUTTURAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PROCEDURALE DELL'AREA**

**C 3.2 MONITORAGGIO COSTANTE DEI RICORSI AMMINISTRATIVI**

**C 3.3 RIVEDERE LE MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI**

INDIRIZZO	GESTIONE		VALUTAZIONE RISULTATI E/O CRITICITA'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
<p>●<b>LINEE D'INDIRIZZO</b></p> <p>Delibera n. 8 del 9 giugno 2004 di approvazione delle linee di Indirizzo del Piano pluriennale 2004/2007. Particolare attenzione viene posta dal documento delle linee di indirizzo sulla "necessità di erogare tempestivamente e correttamente le prestazioni finalizzate a sostenere il reddito di quei lavoratori che, a vario titolo, hanno temporaneamente ridotto o perso le proprie capacità di guadagno" in un mercato del lavoro sempre più caratterizzato da forme di occupazione flessibili" (pag. 80). Nell'ambito delle prestazioni a sostegno del reddito che l'Istituto eroga, va riproposta la dovuta attenzione al pagamento delle indennità. Al fine di garantire un servizio più qualificato al cittadino/lavoratore avente titolo alla prestazione (pag. 82).</p> <p>Delibera CdA n. 14 del 26 gennaio 2005. Proposta Piano pluriennale Ristrutturazione organizzativa e procedurale dell'area. Indicazione di specifici progetti per ridurre tempi di liquidazione (p. 9,10,11) e interessi legali (p. 13).</p> <p>●<b>DELIBERA DI APPROVAZIONE</b></p>	<p>●<b>PIANO PLURIENNALE</b> delle attività 2005/2007 approvato con Delibera CdA n. 14 del 26 gennaio 2005. Procedere ad una completa ristrutturazione organizzativa dell'intera area con la reingegnerizzazione del sistema procedurale ed ha formulato i seguenti progetti:</p> <p><b>Progetto n. 9:</b> riduzione dei tempi di liquidazione della disoccupazione ordinaria e a requisiti ridotti;</p> <p><b>Progetto n. 10:</b> riduzione dei tempi di liquidazione della CIG e CISOA;</p> <p><b>Progetto n. 11:</b> riduzione dei tempi di liquidazione dell'indennità di malattia;</p> <p><b>Progetto n. 13:</b> riduzione dei pagamenti di interessi legali e delle rivalutazioni monetarie per le prestazioni non pensionistiche.</p> <p>●<b>ATTI DI PIANIFICAZIONE</b></p> <p>Nota preliminare di cui al Bilancio preventivo 2007, trasmesso dal CdA al Civ con deliberazione n. 167 del 29 novembre 2007</p> <p>In particolare, risultano di interesse le seguenti linee guida gestionali:</p> <p>- "Revisione normativo procedurale della gestione della malattia" (2.3.2) rivolta a favorire un deciso miglioramento necessario per tale area di attività;</p> <p>- "Assicurare la corretta e tempestiva erogazione delle prestazioni a sostegno del reddito relativamente all'area</p>	<p>● <b>INFORMATIVE</b></p> <p>Documento n. 1396 – Relazione UPB 3 (Prestazioni a sostegno del reddito) a consuntivo anno 2007, per delibera di presa d'atto del CdA.</p> <p>Documento n 1461/2008 ad oggetto "Consuntivo di produzione dell'anno 2007", per la delibera di trasmissione al Civ da parte del CdA</p> <p>●<b>CIRCOLARI / MESSAGGI</b></p> <p>Circolare n. 13 del 2 febbraio 2006. Oggetto: DICA. Ricorsi di competenza degli Organi Centrali. – Riattribuzione alle Direzioni Regionali della competenza istruttoria.</p>	<p><b>Per il 2005 cfr. volume C pag. 71.</b></p> <p><b>Per il 2006 cfr. volume C pag. 89</b></p> <p><b>Osservazioni al 31/12/2007:</b></p> <p>Per quanto concerne la riorganizzazione del sistema procedurale dell'area delle prestazioni a sostegno del reddito, dalle informazioni assunte presso la Direzione centrale competente, si registra il pieno recepimento delle indicazioni contenute nelle linee di indirizzo in materia: infatti è proseguita, da parte della Tecnostruttura, il programma di profonda revisione delle attuali applicazioni gestionali automatizzate e la definizione di un progetto di reingegnerizzazione informatica, la cui realizzazione è in atto e andrà monitorata nell'anno 2008.</p> <p>Per quanto attiene il monitoraggio dei ricorsi amministrativi si rileva l'attenzione posta della Direzione competente in ordine al presidio complessivo del fenomeno e si fa rinvio per una trattazione più compiuta alla parte della Relazione riguardante "I conflitti".</p> <p>Infine, per quanto concerne le risultanze dei progetti del Piano triennale e degli obiettivi gestionali ed economici del budget 2007 per l'area, rimandando alla specifica trattazione di ciascun punto di interesse nelle pagine precedenti, in termini complessivi si rileva che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• nell'ambito delle prestazioni connesse alla cessazione del rapporto di lavoro, ancorché gli obiettivi fissati non siano stati interamente raggiunti, si registra tuttavia un complessivo avvicinamento agli stessi, assieme alla conferma di una tendenza positiva nel triennio;</li> <li>• nell'ambito della gestione della malattia, la situazione presenta andamenti divaricati (ad esempio nell'attività di surrogazione), continuando a richiedere innovazioni di forte impatto organizzativo, quali ad esempio quelli connessi all'adozione tempestiva di un sistema telematico di trasmissione dei certificati di malattia (vedi par. C 4 della Relazione);</li> <li>• infine, relativamente alla riduzione degli interessi passivi pagati dall'Inps per prestazioni a sostegno del reddito, le risultanze registrate (diminuzione pari al 20,9% rispetto al 2006) indicano un pieno raggiungimento dell'obiettivo di budget per il 2007, oltre alla conferma della positiva tendenza nel triennio.</li> </ul> <p><b>Progetto n. 9</b></p>

## UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

### PIANO PLURIENNALE

Delibera n. 13 del 19 luglio 2005.

### RELAZIONE PROGRAMMATICA 2007-2009

Delibera n. 4 del 28 marzo 2006

agricola” (2.2.C), in particolare progettando l’integrazione dei sistemi di gestione delle prestazioni in agricoltura con le basi informative relative alla contribuzione agricola”.

Delibera n. 49, del 15 maggio 2007: “Riprogrammazione dei budget di produzione per l’anno 2007”

Per il processo assicurato/ pensionato si indicano in ordine al miglioramento della qualità del servizio, i seguenti obiettivi gestionali:

- tempo soglia per la liquidazione della DSO entro 30 gg: 80%;
- tempo soglia per la liquidazione della DSO entro 30 gg: 100%;
- tempo soglia DS RR entro 120 gg.: 100%;
- tempo soglia DS agr. Entro 120 gg.: 100%;
- tempo soglia liquidazione indennità di malattia entro 30 gg: 30%
- tempo soglia liquidazione indennità di malattia entro 120 gg: 100%
- % questionari inviati su certificati utili:  $\geq 7\%$ ;
- % azioni surrogatorie su totale questionari inviati:  $\geq 50\%$ .

Oltre agli obiettivi gestionali sopra riferiti, il Piano operativo per l’esercizio 2006 **prevede per il processo Prestazioni a sostegno del reddito anche gli obiettivi economici** della riduzione degli interessi legali erogati.

Delibera n. 9 del 6 febbraio 2008: presa d’atto da parte del CdA del consuntivo 2007 UpB n. 3

Delibera n. 63 del 28 maggio 2008: trasmissione al Civ da parte del CdA del consuntivo attività di produzione 2007.

### Per il 2007:

Gli obiettivi del Progetto n. 9, sebbene l’estensione di quest’ultimo si esaurisse nel 2006, sono stati recepiti nel budget di produzione del 2007, i risultati raggiunti, pur non raggiungendo per pochi punti percentuali gli obiettivi fissati, fanno registrare un positivo e generalizzato miglioramento rispetto agli anni precedenti.

### Progetto n. 10

Il progetto non prevede fasi di realizzazione nell’anno 2007.

### Progetto n. 11

#### Per il 2007:

Ridefiniti in sede di Budget 2007, gli obiettivi del progetto n. 11 di riduzione dei tempi di liquidazione delle indennità di malattia non sono stati raggiunti né per il tempo soglia di 30 giorni né per quello di 120; in ogni caso, nel triennio si riscontra un andamento positivo che può concretizzarsi già nel 2008, qualora tale tendenza proseguisse, in un ulteriore riduzione della spesa per interessi legali.

Per quanto riguarda gli **obiettivi gestionale individuati dal Budget 2007** si riscontra quanto segue:

a) attività surrogatoria da parte dell’Istituto:

- si registra un sostanziale avvicinamento all’obiettivo relativo alla percentuale di questionari inviati per azioni surrogatorie su certificati utili al controllo: (6,84% a fronte del 7% atteso), assieme inoltre ad un tendenziale miglioramento nel corso del triennio 2005-2007;

- risulta mancato l’obiettivo relativo alla percentuale di azioni surrogatorie avviate rispetto al totale dei questionari inviati: 13,75% contro il 50% atteso.

Inoltre, in materia di previdenza agricola, l’obiettivo di contenere i tempi di liquidazione delle pratiche di disoccupazione entro i 120 giorni non è stato raggiunto (92,61% a fronte del 100% atteso), anche se si registra un significativo miglioramento rispetto al 2006 (92,61% a fronte di 80,69%).

### Progetto n. 13

#### Per il 2007:

A livello nazionale l’obiettivo della riduzione degli interessi passivi per le prestazioni a sostegno del reddito risulta ampiamente realizzato, confermando la positiva tendenza avviata nel triennio.

Infine, per quanto concerne l’obiettivo della revisione delle modalità di pagamento delle prestazioni, dalle informazioni assunte presso la competente struttura centrale si registra l’avvenuta elaborazione di alcune linee progettuali, la cui concreta realizzazione andrà verificata nel 2008.

C: INPS E I CITTADINI	AREA C 4: LA CERTIFICAZIONE DI MALATTIA Obiettivo di miglioramento e mantenimento 2006-2008 Obiettivo innovativo 2007-2009		
OBIETTIVI			
C 4.1 ADOZIONE TEMPESTIVA DI UN SISTEMA TELEMATICO DI TRASMISSIONE DEI CERTIFICATI DI MALATTIA PER RECUPERO EVASIONE CONTRIBUTIVA SOMMERSA			
C 4.2 ELIMINARE GLI SCAMBI CARTACEI PARI A 12 MILIONI DI CERTIFICATI MEDICI OGNI ANNO;			
C 4.3 GARANTIRE UN SERVIZIO IN TEMPO REALE AL CITTADINO/LAVORATORE AVENTE TITOLO ALLA PRESTAZIONE;			
C 4.4 RIDURRE IL COSTO ECONOMICO E UMANO DI GESTIONE;			
C 4.5 RIDURRE I TEMPI MEDI DI ISTRUTTORIA E DEFINIZIONE DELLE PRATICHE DI INDENNITÀ DI MALATTIA RIDUCENDO NEL CONTEMPO L'EROGAZIONE DI EVENTUALI INTERESSI LEGALI			
C 4.6 CONTRIBUIRE ALLA REALIZZAZIONE DI UNA BANCA DATI INTEGRATA DELLE INFORMAZIONI SANITARIE RELATIVE AI CITTADINI DA METTERE A DISPOSIZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER ANALISI DI TIPO EPIDEMIOLOGICO E DI MEDICINA PREVENTIVA			
C 4.7 CONTRIBUIRE ALLA REALIZZAZIONE DI UNA BANCA DATI INTEGRATA DELLE INFORMAZIONI SANITARIE RELATIVE AI CITTADINI DA METTERE A DISPOSIZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER ANALISI DI TIPO EPIDEMIOLOGICO E DI MEDICINA PREVENTIVA			
INDIRIZZO	GESTIONE		VALUTAZIONE RISULTATI E/O CRITICITA'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
●LINEE D'INDIRIZZO Delibera n. 8 del 9 giugno 2004. Adozione di un sistema telematico di trasmissione dei certificati di malattia (per recupero evasione contributiva sommersa)  ●RELAZIONE PROGRAMMATICA 2006-2008. Deliberazione n. 9 del 10 maggio 2005. (Obiettivo di miglioramento e mantenimento 2006-2008) Alla luce delle somme erogate e del peso gestionale della gestione manuale dei certificati di malattia: recupero aree di evasione contributiva e tempestiva gestione.  ●DELIBERAZIONE CIV n. 13 del 19 luglio 2005. Approvazione Piano Pluriennale.  ●RELAZIONE PROGRAMMATICA 2007-2009. Deliberazione n. 4 del 28 marzo 2006. (Obiettivo innovativo 2007-2009) Sollecitare l'applicazione della norma e definire un piano organizzativo coerente supportato da una riorganizzazione informatica ed una ridefinizione strategica delle sinergie con Enti ed Istituzioni.	●DELIBERAZIONE CdA n. 14 del 26 gennaio 2005. Proposta Piano pluriennale. Inserita quale obiettivo, nel Piano, la realizzazione di una procedura per la trasmissione telematica dei certificati di malattia da parte dei medici di base.	Per il 2005 cfr. volume C pag. 90  Per il 2006 cfr. Volume C pag 91  <u>Osservazioni al 31/12/2007:</u> .Anche per l'anno 2007 sui registra la mancata emanazione del necessario decreto attuativo della normativa relativa alla trasmissione telematica dei certificati medici. A fronte di ciò, è proseguita l'attività della Tecnostruttura finalizzata all'aggiornamento delle procedure automatizzate di gestione delle certificazione, nonché di creazione di una banca dati integrata delle informazioni sanitarie anche in ordine ad analisi di tipo epidemiologico e di medicina preventiva. Gli organi di gestione dell'Istituto hanno confermato l'attenzione a detto obiettivo, condividendo con convinzione l'indirizzo del CIV. Tuttavia, la piena realizzazione dell'indirizzo strategico potrà, pertanto, trovare riscontro solo a conclusione dell'iter normativo	

## UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

C: INPS E CITTADINI

AREA C 5: LA PREVIDENZA IN AGRICOLTURA

Obiettivo innovativo 2007-2009

### OBIETTIVI

C 5.1 SEMPLIFICAZIONE ADEMPIMENTI ED IMPLEMENTAZIONE STRUMENTI TELEMATICI

C 5.2 AGGIORNAMENTO ARCHIVI POSIZIONI AZIENDALI

C 5.3 AGGIORNAMENTO POSIZIONI INDIVIDUALI DEI LAVORATORI

C 5.4 ATTIVARE NUOVE CONVENZIONI CON I SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI DEL SETTORE

C 5.5 INTRODURRE NUOVE PROCEDURE DI GESTIONE E PAGAMENTO PRESTAZIONI TEMPORANEE

C 5.6 RECEPIRE LE RICHIESTE CONTENUTE NELL'AVVISO COMUNE

C 5.7 ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA SULLE MODALITÀ DI TRASMISSIONE

C 5.8 QUALIFICAZIONE E RAFFORZAMENTO ATTIVITÀ DI VIGILANZA

C 5.9 IMPLEMENTAZIONE BANCA DATI CONTENZIOSO

C 5.10 PERCORSO CONDIVISO DI COINVOLGIMENTO DEGLI ORGANISMI

C 5.11 INIZIATIVE PER INTERVENTO ISTITUZIONALE

**C 5.12 PIANO DI FATTIBILITÀ' PER LA RIORGANIZZAZIONE GESTIONALE SOSTENUTO DA UN COMPLETAMENTO INFORMATICO PER ASSICURARE LA CORRETTA E TEMPESTIVA EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI**

**C 5.13 OMOGENEIZZAZIONE, PUR VALORIZZANDO LE PECULIARITÀ', DELLE PROCEDURE GESTIONALI DELL'AREA AGRICOLA AI CONSOLIDATI PROCESSI DELL'AREA AZIENDE**

**C 5.14 PIANO STRAORDINARIO DI FORMAZIONE CONTINUA**

**C 5.15 CONTENIMENTO DEL CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO ATTRAVERSO AZIONI PIÙ PUNTUALI DI GESTIONE DI QUELLO SERIALE..**

INDIRIZZO	GESTIONE		VALUTAZIONE RISULTATI E/O CRITICITÀ'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
<p>●<b>LINEE D'INDIRIZZO</b></p> <p>Delibera n. 8 del 9 giugno 2004 di approvazione delle linee di Indirizzo del Piano pluriennale 2004/2007.</p> <p>L'Istituto dovrà assicurare una rinnovata attenzione per giungere al riordino del settore anche al fine di superare le problematiche persistenti. Alla luce dell'Avviso comune sul sommerso in agricoltura sottoscritto dalle Parti Sociali il CIV ritiene sia opportuno sostituire il Progetto con una struttura organizzativa congrua ed in grado di rispondere alle esigenze del settore (pag. 80).</p> <p>Delibera n. 21 del 6 dicembre 2005 Costituisce la Commissione temporanea Agricoltura.</p> <p>●<b>DELIBERA DI APPROVAZIONE PIANO PLURIENNALE</b></p> <p>Delibera n. 13 del 19 luglio 2005.</p>	<p>●<b>PIANO PLURIENNALE</b></p> <p>Piano pluriennale delle attività 2005/2007 approvato con Delibera CdA n. 14 del 26 gennaio 2005.</p> <p>Individua l'esigenza di una revisione strutturale del sistema, attraverso un Piano straordinario area agricola (linea di azione 5.7.3 pag. 60).</p> <p><b>Progetto n. 18:</b> "vigilanza sul sommerso in agricoltura". Prevede per il 2007 lo svolgimento di un'attività ispettiva su 4.000 aziende entro il 2° semestre.</p> <p>Piano pluriennale delle attività 2005/2007-integrazioni approvato con Delibera CdA n. 245 del 6 luglio 2005.</p> <p>Ritiene necessario l'attivazione di sistemi di telematizzazione</p>	<p>●<b>CIRCOLARI / MESSAGGI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Circolare n. 80 del 27 aprile 2007. Instaurazione, cessazione e trasformazione dei rapporti di lavoro (legge 27 dicembre 2006, n. 296): aziende agricole assuntrici di operai a tempo determinato e indeterminato.</li> <li>- Circolare n. 81 del 4 maggio 2007. Operai agricoli assunti a tempo indeterminato - art. 01 del D.L. 10 gennaio 2006, n.2, convertito con modificazioni dalla Legge 11 marzo 2006, n.81 - possibilità di compensazione con i contributi per i datori di lavoro che anticipano le prestazioni.</li> <li>- circ. n. 103 del 11 luglio 2007. Art. 1, comma 1172, legge 27 dicembre 2006, n.296 - Illecito penale - Aziende agricole che assumono operai a tempo determinato e indeterminato.</li> <li>- Circolare n. 118 del 5 ottobre 2007. Anticipazione agli operai agricoli a tempo indeterminato delle prestazioni temporanee da parte dei datori di lavoro. Comma 10 dell'articolo 01 del decreto legge n.2 del 10 gennaio 2006, convertito con modificazioni dalla legge n.81 dell'11 marzo 2006. Nuove disposizioni a decorrere dal 1° ottobre 2007.</li> <li>- Circolare n. 127 del 22 novembre 2007. Contenzioso amministrativo in materia di sussistenza e qualificazione dei rapporti di lavoro in agricoltura: competenza a decidere.</li> <li>- Circolare n. 20 del 20 febbraio 2008. Articolo 1, comma 61, Legge 24 dicembre 2007, n. 247. Estensione dell'assicurazione Inail, con le modalità previste nel settore industria, agli operai agricoli a tempo determinato dipendenti dalle cooperative ex lege 15 giugno 1984, n. 240.</li> <li>- Messaggio n. 6926 del 14 marzo 2007. Corso di formazione: "La nuova procedura in ambiente WEB per la liquidazione delle prestazioni ai lavoratori agricoli dipendenti"</li> <li>- Messaggio n. 8627 del 3 aprile 2007. Osservatorio provinciale sul fenomeno del lavoro irregolare in agricoltura.</li> </ul>	<p><b>Per il 2005 cfr. volume C pag. 92.</b></p> <p><b>Per il 2006: cfr. volume C pag. 106</b></p> <p><b>Osservazioni al 31/12/2007:</b></p> <p><b>C 5.1:</b> L'obiettivo ha trovato nel corso del 2007 ampia condivisione e realizzazione da parte della Tecnostruttura, anche in applicazione delle innovazioni normative intervenute in materia.</p> <p><b>C 5.2:</b> Nel corso del 2007 l'Istituto è stato interessato sia dal prosieguo delle attività di ordinaria cartolarizzazione per i crediti agricoli maturati successivamente all'anno 2004, sia dall'operazione straordinaria "Ristrutturazione crediti in agricoltura", che si è conclusa, con esiti positivi, il 15 febbraio 2008.</p> <p>Contestualmente a dette</p>



## UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

### ●**DELIBERA DI RICHIESTA INTEGRAZIONI AL PIANO PLURIENNALE**

Delibera n. 5 del 22 marzo 2005.

Il CIV rileva la carenza di attenzione agli obiettivi indicati nelle proprie Linee di indirizzo in materia di previdenza agricola (pag. 4).

Decreto Legge n. 2 del 10 gennaio 2006, convertito in legge 11 marzo 2006 n. 81: “Interventi urgenti per i settori dell’agricoltura, della pesca nonché in materia di fiscalità di impresa”

### ●**DELIBERA n. 3 del 21 marzo 2006.**

Delibera a conclusione dei lavori della Commissione temporanea istituita dal CIV, che impegna gli Organi di gestione a realizzare un piano straordinario che attui le nuove norme sulla modalità di trasmissione di rilevazione di gestione dei versamenti connessi alle denunce trimestrali.

Delibera n. 4 del 28 marzo 2006

Relazione programmatica per gli anni 2007 – 2009

indicato la necessità di un piano straordinario di riorganizzazione, di revisione procedurale e di completamento informatico”

Delibera n. 1 del 24 gennaio 2007.

Approvazione Bilancio preventivo 2007.

delle informazioni.

Delibera CdA n. 3 del 11 gennaio 2006 Ricorsi di competenza degli Organi Centrali - riattribuzione alle Direzioni regionali della competenza istruttoria.

Delibera CdA n. 199 del 12 luglio 2006 Istituisce il Presidio Unificato Previdenza Agricola.

Delibera CdA n. 199 del 12 luglio 2006 Istituito il **“Presidio Unificato Previdenza Agricola”**

Delibera CdA n. 331 del 22 novembre 2006 Bilancio preventivo 2007 “Nota preliminare”

Delibera CdA n. 16 del 7 febbraio 2007. Il CdA da mandato al Presidente di sottoscrivere la convenzione tra creditori e rendere possibile la cessione dei crediti agricoli nel portafoglio di SCCI S.p.A. secondo l'offerta di un pool di banche

Delibera CdA n. 55 del 7 maggio 2007 Attività di vigilanza – analisi risultati al 31 dicembre 2007.

- Messaggio n. 9758 del 16 aprile 2007. Avvisi bonari in agricoltura.
- Messaggio n. 12683 del 21 maggio 2007. Riliquidazione prestazioni di disoccupazione agricola già liquidate sulla base di salari relativi a qualifiche attribuite dai datori di lavoro agricoli sul modello DMAG.
- Messaggio n. 13056 del 23 maggio 2007. Disoccupazione agricola: pagamento tramite "INPS Card".
- Messaggio n. 13219 del 24 maggio 2007. Da disposizioni alle sedi per l'organizzazione gestionale dell'operazione cessione dei crediti agricoli.
- Messaggio n. 13412 del 28 maggio 2007. Cessione crediti agricoli.
- Messaggio n. 14346 del 1 giugno 2007. Anticipazione agli operai agricoli a tempo indeterminato delle prestazioni temporanee da parte dei datori di lavoro. Comma 10 dell'articolo 01 del decreto legge n. 2 del 10 gennaio 2006, convertito con modificazioni dalla legge n. 81 dell'11 marzo 2006.
- Messaggio n. 14673 del 5 giugno 2007. Operai agricoli assunti a tempo indeterminato - art. 01 D.L. n. 2/06, conv. con mod. dalla l. n. 81/06 - possibilità di compensazione con i contributi per i datori di lavoro che anticipano le prestazioni.
- Messaggio n. 14784 del 5 giugno 2007. Codice di accesso alla ristrutturazione dei crediti agricoli (C.A.R.)
- Messaggio n. 15825 del 15 giugno 2007. Ristrutturazione crediti agricoli. Elenco Associazioni di categoria abilitate alle procedure di adesione.
- Messaggio n. 18725 del 18 luglio 2007. elenco anagrafico lavoratori agricoli a tempo determinato-modificazioni successive alla pubblicazione dell'elenco annuale. Rilascio procedura di variazione dei dati dell'elenco annuale operai agricoli a tempo determinato anno 2006.
- Messaggio n. 19682 del 1 agosto 2007. Trattamento dei dati dei lavoratori agricoli dichiarati con le denunce trimestrali DMAG anno 2006 pervenute con le denunce DMAG del I trimestre 2007 e dei lavoratori agricoli che hanno prestato la loro attività presso aziende “inquisite”.
- Messaggio n. 22470 del 14 settembre 2007. Chiarimenti sugli adempimenti in merito alla instaurazione, cessazione e trasformazione dei rapporti di lavoro; registro d'impresa del settore agricolo.
- Messaggio n. 24656 del 10 ottobre 2007. Operazione di ristrutturazione dei crediti agricoli - proroga tecnica al 31 ottobre 2007
- Messaggio n. 27346 del 13 novembre 2007. implementazione applicazione “MENUAGRI” opzione “L-TARIFFAZIONE AGRICOLA MODD. DMAG”.
- Messaggio n. 27801 del 19 novembre 2007. Definizione dei versamenti non abbinati- area agricola
- Mess. n. 28607 del 29 novembre 2007. Corso di formazione: "Innovazioni nell'Area Previdenza agricola"
- Messaggio n. 30081 del 13 dicembre 2007 Aziende agricole - compensazione delle sovvenzioni agricole comunitarie con i crediti contributivi.
- Messaggio . n. 29109 del 4 dicembre 2007. Corso di formazione: "Innovazioni nell'Area Previdenza agricola"
- Messaggio n. 30671 del 21 dicembre 2007. Aggiornamento procedura “Variazione dati Elenchi OTD anno 2006”.
- Messaggio n. 30786 del 24 dicembre 2007. Rilascio procedura per la visualizzazione delle compensazioni con crediti Agea- Provvedimenti urgenti sulle cartelle di pagamento.
- Messaggio n. 846 del 10 gennaio 2008. Comunicazioni obbligatorie dei datori di lavoro relative alle assunzioni, trasformazioni, proroghe e cessazioni rapporti di lavoro.
- Messaggio n. 858 del 10 gennaio 2008. Comunicazioni obbligatorie dovute dai datori di lavoro

operazioni di cartolarizzazione, la Tecnostruttura ha dato disposizioni operative in ordine alla sistemazione dei versamenti non abbinati relativi agli incassi correnti e da recupero crediti della competenza anni 2006 – 2007 al fine di aggiornare gli archivi delle posizioni aziendali.

**C 5.3:** Nel corso del 2007 la Tecnostruttura ha predisposto le condizioni tecnologiche e procedurali rivolte all'aggiornamento delle posizioni individuali dei lavoratori. L'obiettivo anche se non ancora raggiunto è avviato ad una completa realizzazione .

**C 5.4:** Anche nell'anno 2007 l'obiettivo è stato correttamente perseguito e raggiunto

**C 5.5:** L'obiettivo risulta pienamente realizzato.

**C 5.6:** Dalle informazioni riportate nella relazione predisposta dal Presidio unificato previdenza agricola, si riscontra che l'obiettivo è stato adeguatamente perseguito e raggiunto.

**C 5.7:** L'obiettivo è stato coerentemente perseguito e realizzato, anche attraverso la sottoscrizione di accordi finalizzati alla migliore gestione degli adempimenti connessi alle denunce aziendali.

**C 5.8:** L'attività di vigilanza ispettiva svolta nel settore agricolo ha consentito di proseguire il trend avviato negli anni precedenti, facendo registrare il sostanziale raggiungimento dell'obiettivo.

**C 5.9:** Nel corso del 2007 è proseguita l'applicazione delle innovazioni introdotte



		<p>agricoli.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Messaggio n. 1727 del 22 gennaio 2008. Comunicazioni obbligatorie dei datori di lavoro agricolo.</li> <li>- Messaggio n. 2986 del 5 febbraio 2008. Corso di formazione: "Innovazioni nell'Area Previdenza agricola".</li> <li>Messaggio n. 3126 del 6 febbraio 2008. Corso di formazione: "Innovazioni nell'Area Previdenza agricola".</li> <li>- Messaggio n. 4911 del 28 febbraio 2008. Nuova versione PROCEDURA PENSIONI/PENSIONESUBITO, estratto conto certificativo, Certificazione diritto a pensione, E205.</li> <li>- Messaggio n. 6591 del 19 marzo 2008. Procedura ARLA - Lavoratori agricoli OTI - Caricamento dei dati contributivi anni 2002/2006</li> <li>-</li> <li>- 10 giugno 2007 Informativa al CdA della Direzione Centrale Entrate Contributive. Ristrutturazione crediti , inizio fase di sottoscrizione</li> <li>- 7 maggio 2008 Informativa al CdA del Direttore Generale. Esiti operazione Ristrutturazione crediti</li> </ul>	<p>nell'esercizio precedente in materia di banca dati contenzioso.</p> <p><b>C 5.10:</b> L'obiettivo è stato coerentemente perseguito e adeguatamente raggiunto.</p> <p><b>C 5.11:</b> L'obiettivo è stato pienamente condiviso dalla Tecnostruttura si registrano positive iniziative di realizzazione.</p> <p><b>C 5.12:</b> L'obiettivo è stato pienamente condiviso dalla Tecnostruttura e nel corso del 2007 si registrano positive iniziative di realizzazione.</p> <p><b>C 5.13:</b> L'obiettivo è stato pienamente condiviso dalla Tecnostruttura sono state attivate iniziative per la concreta realizzazione, i cui effetti dovranno essere verificati nel corso del 2008.</p> <p><b>C 5.14:</b> Nel corso dell'anno sono state attivate le iniziative di formazione di cui all'obiettivo strategico.</p> <p><b>C 5.15:</b> Sono stati adottate iniziative, anche in collaborazione con i Ministeri vigilanti, rivolte ad aggredire le cause di contenzioso seriale e i cui effetti dovranno essere monitorati nel corso degli anni successivi.</p>
--	--	---	---

## UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

C: INPS E CITTADINI

AREA C 6: I LAVORATORI MIGRANTI E LE POLITICHE INTERNAZIONALI

Obiettivo di miglioramento e mantenimento 2007-2009

### OBIETTIVI

Da C 6.1 a C 6.11 (trattati unitariamente e riportati in colonna 1 sotto la voce CIV)

INDIRIZZO	GESTIONE		VALUTAZIONE RISULTATI E/O CRITICITA'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
<p>●<b>LINEE D'INDIRIZZO</b> Delibera n. 8 del 9 giugno 2004 di approvazione delle linee di Indirizzo del Piano pluriennale 2004/2007.</p> <p><i>RELAZIONE PROGRAMMATICA 2007-2009</i> Delibera n. 4 del 28 marzo 2006.</p> <p><b>Obiettivi:</b>  <b>C 6.1:</b> <i>definire un centro di responsabilità capace di assolvere a tutta la gamma delle esigenze richieste per l'attuazione degli indirizzi in tema di politiche internazionali;</i>  <b>C 6.2:</b> <i>incentivare tutte le iniziative rivolte a garantire una presenza sempre più diretta negli Organismi internazionali di sicurezza sociale. Adeguamento rappresentatività in ambito ISSA;</i>  <b>C 6.3:</b> <i>potenziare la rappresentanza dell'Istituto negli Organismi comunitari unitamente al rafforzamento delle strutture centrali e periferiche incaricate di soddisfare i bisogni di servizio richiesti dal nuovo contesto;</i>  <b>C 6.4:</b> <i>impostare progetti di scambio telematico delle informazioni istituzionali con gli altri Enti internazionali per renderle aderenti e funzionali ai rinnovati bisogni;</i>  <b>C 6.5:</b> <i>avviare programmi di scambio telematico delle informazioni con gli Enti assicurativi, con la SSA negli Stati Uniti, con l'ANSES in Argentina, con l'INSS in Brasile, con il BPS in Uruguay e soprattutto, per la ricchezza in termini di qualità e quantità delle informazioni da scambiare, con il CENTERLINK Australiano, allo scopo di reperire in modo più adeguato le informazioni necessarie per l'erogazione delle prestazioni;</i>  <b>C 6.6:</b> <i>rafforzare le potenzialità del patrimonio informativo sul fenomeno migratorio, che le disposizioni di cui alla legge n. 335/95 e alla successiva legge n. 189 del 2002 ha affidato all'Istituto, attraverso una rinnovata collaborazione e una più precisa individuazione delle competenze con tutte le Amministrazioni coinvolte nel governo del fenomeno stesso (INPS, INAIL, Ministero dell'Interno /Questure, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero dell'Economia e delle Finanze/Agenzia delle Entrate, Ministero degli</i></p>	<p>●<b>PIANO PLURIENNALE</b> Piano pluriennale delle attività 2005/2007 approvato con Delibera CdA n. 14 del 26 gennaio 2005. Progetto n. 4 Convenzioni internazionali: riduzione giacenze prime liquidazioni. Progetto n. 5 Convenzioni internazionali: riduzione giacenze ricostituzioni. I suindicati progetti sono esaminati nel Capitolo C 2 (La qualità delle prestazioni previdenziali.)</p> <p>Piano pluriennale delle attività 2005/2007 – integrazioni approvato con Delibera CdA n. 245 del 6 luglio 2005.</p> <p>●<b>ATTI DI PIANIFICAZIONE</b> Delibera N. 331 del 22 novembre 2006 Nota preliminare Bilancio di previsione per l'anno. 2007</p> <p>●<b>DELIBERE/INFORMATIVE</b> Delibera n. 453 del 30 novembre 2005. Attribuzione alla struttura centrale "Monitoraggio dei flussi migratori" nuove funzioni relative al coordinamento e supporto</p>	<p>●<b>DOCUMENTI</b> <b>Doc. N°-1434</b> del 4 aprile 2008 – Informativa al CdA sulle iniziative dell'Associazione Internazionale di Sicurezza Sociale e sul ruolo e le attività dell'Inps nell'ambito di detta associazione.</p> <p>●<b>CIRCOLARI / MESSAGGI</b> <b>CIRCOLARE n. 35</b> del 7 febbraio 2007. Regolamentazione comunitaria: Trattato di adesione all'Unione europea tra gli Stati membri dell'Unione e la Repubblica di Bulgaria e la Romania. <b>CIRCOLARE n. 36</b> del 7 febbraio 2007. Regolamentazione comunitaria: accordi con la Svizzera in materia di previdenza professionale. <b>Msg. n. 11701</b>, dell'8 maggio 2007 e <b>Msg n. 14403</b> del 4 giugno 2007 – nuova procedura in materia di legislazione applicabile ai distacchi in ambito comunitario. <b>Msg n. 17644</b> del 4 luglio 2007 – messa in linea nel portale Intranet della sezione curata dalla Struttura centrale di coordinamento per il fenomeno migratorio, con materiale normativo, giurisprudenziale e informativo. <b>Msg. n. 28684</b>, del 29 novembre 2007 – sollecitazione alle sedi per la stipula di protocolli locali a seguito della sottoscrizione del Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Interno del 18 giugno 2007. <b>Determinazione del Direttore generale n. 24</b> del 14 dicembre 2005. Avviato un processo di ridefinizione e di impulso al riordino delle attribuzioni e delle attività di politica internazionale trasferendo alla Struttura di Studio e Ricerca per lo sviluppo delle Attività delle convenzioni Internazionali alcune attività delle seguenti aree: - Partecipazione ai lavori della Commissione Tecnica della Direzione Generale Impiego e Affari Sociali della Commissione Europea - Area Benchmarking internazionale sui sistemi gestionali ed organizzativi e rapporti AISS - Area Relazioni Internazionali</p> <p>● <b>ATTIVITÀ</b></p>	<p>Per il 2005 cfr. vol. C pag. 107</p> <p>Per il 2006 cfr. vol C, pag. 120</p> <p><b>Osservazioni al 31/12/2007:</b>  <b>C 6.1</b> Nel 2007 non si registrano atti gestionali rivolti a realizzare l'obiettivo strategico.  <b>C 6.2</b> Anche nel corso del 2007 è proseguita, da parte degli Organi e della Tecnostuttura, la presenza diretta dell'Istituto negli organismi internazionali di sicurezza sociale.  <b>C 6.3</b> Anche nel corso del 2007 sono state recepite le indicazioni dell'Organo di indirizzo strategico in merito al potenziamento della presenza dell'Inps negli organismi comunitari.  <b>C 6.4 C 6.5</b> Anche nel corso del 2007 è positivamente proseguito l'impegno dell'Inps in ordine al potenziamento delle reti e dei programmi di scambio telematico con organizzazioni internazionali ed enti assicurativi esteri.  <b>C 6.6</b> Anche nel corso del 2007 si registrano positivi riscontri da parte della</p>

## UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

Affari Esteri);

**C 6.7:** *sviluppare collaborazioni con tutti i soggetti appartenenti sia alla sfera istituzionale internazionale che a quella nazionale (OIM – Organizzazione Internazionale Migrazione- CMNEL, CENSIS, Caritas) che consentano di colmare i gap informativi e di aprire nuovi canali di conoscenza sul fenomeno che ancora ha un considerevole tasso di lavoro sommerso;*

**C 6.8:** *potenziare la collaborazione con le Organizzazioni di Patronato che svolgono attività all'estero, sia in tema di accertamenti reddituali sia per quanto riguarda la trasmissione telematica delle domande di pensione unitamente alla ampliata diffusione del PIN per l'accesso alle informazioni contenute negli archivi dell'Istituto;*

**C 6.9:** *rafforzare l'organizzazione dei poli territoriali per singolo Stato estero per l'erogazione dei servizi ai residenti all'estero in considerazione dei risultati positivi realizzati con la nuova organizzazione;*

**C 6.10:** *potenziare le strutture periferiche nonché la progettazione di percorsi formativi per gli operatori delle Convenzioni internazionali in collaborazione con gli operatori di tutte le Organizzazioni di Patronato operanti all'estero;*

**C 6.11:** *sviluppare servizi di comunicazione e formazione nei confronti dei paesi di nuova emigrazione.*

### ●**DELIBERA DI APPROVAZIONE PIANO PLURIENNALE**

Delibera n. 13 del 19 luglio 2005.

### ●**BILANCIO PREVENTIVO 2007**

Delibera n. 1 del 24 gennaio 2007

delle attività connesse al fenomeno migratorio e alla sua incidenza sul mercato del lavoro.

**Accordo con la Svizzera siglato in data 24 gennaio 2007**, finalizzato allo scambio di flussi telematici dei dati in materia di previdenza professionale.

**Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Interno siglato in data 18 giugno 2007**, finalizzato allo scambio di informazioni e dati, relativi ai rapporti di lavoro dei cittadini stranieri in possesso di carta di soggiorno o di un permesso di soggiorno che consenta di svolgere attività lavorativa e anche di altre tipologie di permesso di soggiorno, in modo da ampliare la popolazione degli iscritti extracomunitari 'certificati' dall'abbinamento al permesso di soggiorno;

**Protocollo d'intesa con Ministero dell'Interno, OIM, sindacati e altre amministrazioni pubbliche siglato in data 31 ottobre 2007**, finalizzato all'analisi dell'immigrazione dalla Cina e alla collaborazione per la gestione dei flussi regolari di immigrazione e per il contrasto di quelli irregolari.

Le principali attività svolte nel 2007 dall'Inps nell'ambito degli organismi internazionali di sicurezza sociale, sono riportate nel dettaglio nella Relazione (vol. C, par. C 6).

Inoltre, per quanto concerne le attività connesse al fenomeno migratorio, nel 2007 si evidenzia che sono proseguiti i proficui rapporti di scambio e di collaborazione con:

CARITAS

Nel dicembre 2006 è stata rinnovata la convenzione tra l'INPS e la Caritas Italiana per la collaborazione sistematica finalizzata all'analisi dei flussi migratori ed allo studio dei loro effetti sul sistema italiano del welfare.

Nell'ambito di tale collaborazione è stato pubblicato il II° Rapporto Inps sull'immigrazione, nel mese di luglio 2007.

CNEL

Partecipazione al Coordinamento tecnico nazionale degli osservatori centrali e locali dei flussi migratori.

MINISTERO INTERNO

Partecipazione a Commissioni e tavoli tecnici.

MINISTERO SOLIDARIETA' SOCIALE

Partecipazione ad incontro tecnico di valutazione su Raccomandazione Assemblea parlamentare europea n. 1774/2006

Tecnostuttura alla linea di indirizzo riguardante il rafforzamento delle potenzialità del patrimonio informativo Inps sul fenomeno migratorio; in particolare, la sottoscrizione del Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Interno per lo scambio di informazioni e dati ha trovato coerente recepimento anche in ambiti locali.

**C 6.7** La linea di indirizzo rivolta a sviluppare collaborazioni in ambito internazionale e nazionale ha trovato nel corso del 2007 coerente recepimento e realizzazione. Si segnala, a questo proposito, la pubblicazione del II° Rapporto sull'immi-grazione, realizzato in collaborazione con la Caritas / Migrantes

**C 6.8** Anche nel corso del 2007 la Tecnostuttura ha intrapreso iniziative positivamente rivolte a dare concreta attuazione alla linea di indirizzo.

**C 6.9** Nell'anno 2007 l'obiettivo relativo al rafforzamento dell'organizzazione per Poli territoriali per singolo stato estero ha trovato coerente applicazione in occasione dell'adesione di Bulgaria e Romania all'Unione europea.

**C 6.10** Anche nel corso del 2007 l'obiettivo risulta positivamente perseguito, in particolare per la predisposizione di procedure informatiche di supporto alle attività istituzionali.

**C 6.11** E' proseguita l'attività

## UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

di comunicazione sociale rivolta ad utenti esterni ed operatori interni, sia collocando materiali informativi e di documentazione nel sito internet e nell'intranet aziendale, sia attraverso la redazione di manuali informativi; pertanto l'obiettivo è stato perseguito e sostanzialmente raggiunto..

## UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

**C: INPS E CITTADINI**

**AREA C 7: LE PRESTAZIONI PER L'INVALIDITA' CIVILE**

**Obiettivo di miglioramento e mantenimento 2006-2008**

**Obiettivo innovativo 2007-2009**

**OBIETTIVO**

**C 7.1 CHIEDERE AL PARLAMENTO UNA RIVISITAZIONE COMPLESSIVA DELL'ATTUALE NORMATIVA**

**C 7.2 IMPLEMENTARE E REALIZZARE PROCEDURE FINALIZZATE AL TRASFERIMENTO DI INFORMAZIONI TRA SOGGETTI INTERESSATI**

**C 7.3 MONITORAGGIO COSTANTE E CONTINUO DELL'AREA**

**C 7.4 CHIEDERE IL RIPRISTINO DEL CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO E, NEL CONTENZIOSO GIUDIZIARIO, CHIAMARE IN CAUSA L'INPS SOLO QUANDO E' STATO IL SOGGETTO CHE HA DECISO IN MERITO AL DIRITTO.**

**C 7.5 POLITICA DI GESTIONE E DI FORMAZIONE DEL PERSONALE TRASFERITO DA INSERIRE NELLE STRUTTURE DELL'INPS**

**C 7.6 RENDERE DISPONIBILI ALLE ISTITUZIONI INFORMAZIONI UTILI ALL'ADOZIONE DI POLITICHE DI PREVENZIONE**

**C 7.7 RIDURRE I TEMPI NELLA DEFINIZIONE DELLE ISTANZE**

**C 7.8 RIDEFINIZIONE STRATEGICA DELLE SINERGIE CON ENTI ED ISTITUZIONI PER FAVORIRE LA MATURAZIONE E LA PERCEZIONE, DA PARTE DEI CITTADINI, DI UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE UNIVOCA NEL SUL MODO DI PORSI E SPECIFICA NEL SERVIZI CHE OFFRE**

INDIRIZZO	GESTIONE		VALUTAZIONE RISULTATI E/O CRITICITA'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
<p>●<b>LINEE D'INDIRIZZO</b> Delibera n. 8 del 9 giugno 2004. Richiama l'attenzione sul quadro diversificato a livello nazionale rispetto alle prestazioni per l'invalidità civile.</p> <p>●<b>RELAZIONE PROGRAMMATICA 2006-2008.</b> <i>Delibera n. 9 del 10 maggio 2005.</i> <i>Il monitoraggio continuo dell'area invalidità civile al fine di rilevare le esigenze, le problematiche a livello locale e risolverle con interventi mirati. Monitoraggio comportamento strutture territoriali in merito all'immediata liquidazione delle prestazioni che derivano da sentenza per evitare azioni di pignoramento.</i></p> <p><b>RELAZIONE PROGRAMMATICA 2007-2009.</b> <i>Delibera n. 4 del 28 marzo 2006.</i> <i>(Obiettivo innovativo 2007-2009)</i> <i>Garantire il pieno rispetto e la piena fruibilità dei diritti, da realizzare attraverso un piano organizzativo</i></p>	<p>●<b>DELIBERA</b> n. 331 del 22 novembre 2006. Bilancio preventivo 2007</p>	<p>●Msg. n. 6585 del 9 marzo 2007. Il corso di formazione sulla procedura invalidi civili è organizzato per il personale medico delle Sedi operative.</p> <p>●Msg. n. 6579 del 9 marzo 2007. E' organizzato un intervento formativo centrale per l'aggiornamento delle conoscenze sull'iter procedurale e lo sviluppo delle competenze per l'utilizzo della procedura informatica invalidi civili.</p> <p>●Msg. n. 9491 del 12 aprile 2007. Il corso di formazione sulla procedura invalidi civili è organizzato per il personale amministrativo addetto alle segreterie delle Commissioni mediche di controllo.</p> <p>●Msg. n. 9493 del 12 aprile 2007. La DG impartisce ampie istruzioni operative in occasione dell'effettiva data di trasferimento delle competenze ad Inps in materia di invalidità civile. (01/04/2007). Segue videoconferenza in data 13/04</p> <p>●Msg. n. 10212 del 20 aprile 2007. E' organizzato un intervento formativo per il personale amministrativo addetto nelle Sedi alle attività di liquidazione delle prestazioni di invalidità civile.</p> <p>●Msg. n. 11072 del 3 maggio 2007. La DC SIT dirama le istruzioni operative della nuova procedura informatica INVCIVNEW che mette a disposizione degli operatori le informazioni in tempo reale ed in qualsiasi luogo.</p> <p>●Msg. n. 17097 del 2 luglio 2007. Progetto formativo "Il contenzioso nell'invalidità civile" per personale amministrativo addetto alle funzioni di rappresentanza e difesa dell'INPS nei giudizi</p>	<p><b>Per il 2005 cfr. volume C pag. 122</b> <b>Per il 2006 cfr. volume C pag. 120</b></p> <p><b>Osservazioni al 31/12/2007:</b> Nel corso del 2007 le linee di indirizzo strategico del Civ hanno trovato condivisione e pieno recepimento da parte degli organi di gestione programmatica e operativa. Le Commissioni mediche provinciali di verifica (CMVP) e la Commissione Medica Superiore (CMS) unitamente alla Struttura centrale competente, hanno svolto una intensa opera di coordinamento e monitoraggio. Nel complesso, da parte della Tecnostuttura si registrano, nel corso del 2007 positivi riscontri in merito ai compiti derivanti dall'applicazione delle innovazioni normative in materia di invalidità civile. In particolare, sia per quanto riguarda il trasferimento e l'inserimento nelle attività dell'Inps delle unità lavorative provenienti dal Ministero dell'Economia; sia la realizzazione della nuova procedura informatica INVCIVNEW. Permangono tuttavia nell'area dell'invalidità civile alcune criticità. L'Istituto, in proposito, ha in più occasioni</p>

## UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

*complessivo e coerente.*

*DELIBERA N. 1 del 24 gennaio 2007.*  
Approvazione Bilancio preventivo 2007

*DELIBERA N. 7 del 23 maggio 2007.*  
Interventi in materia di Invalidità Civile a seguito dell'attribuzioni delle nuove competenze in materia di invalidità civile derivanti dall'applicazione della nuova normativa di cui al DPCM 30 marzo 2007 pubblicato sulla G.U. n. 121 del 26 maggio 2007 attuativo delle disposizioni di cui all'art. 10 del D.L. n. 203 del 30 settembre 2005 convertito dalla legge 2 dicembre 2005 n. 248.

ORDINE DEL GIORNO della Seduta 29 maggio 2007  
Documento n. 33 della Commissione prestazioni  
Contenzioso in tema di invalidità civile.

di I grado.

●Msg. n. 20108 del 3 agosto 2007. Stipula dei contratti con i componenti esterni delle CMVP.

●Msg. n. 21080 del 27 agosto 2007. Stipula dei contratti con i medici esterni delle CMVP.

●MESSAGGIO n. 23374 del 27 settembre 2007. Retribuzione di risultato per i medici Inps componenti delle CMVP

●Msg. n. 23745 del 1 ottobre 2007 Stipula dei contratti con i componenti esterni delle CMVP. Chiarimenti..

●Msg.n. 27628 del 15 novembre 2007. Componenti esterni delle CMVP. Modalità di erogazione dei compensi. Adempimenti previdenziali, fiscali e contabili.

●Msg. n. 29953 del 12 dicembre 2007 Nuova gestione dei procedimenti di primo grado del contenzioso giudiziario in materia di invalidità civile.

●Msg. n. 29969 del 12 dicembre 2007. Utilizzo della procedura informatica per la gestione automatizzata delle domande di invalidità civile a cura delle ASL.

●CONTRIBUTO del Coordinamento generale medico legale del 21 marzo 2008  
La Commissione Medica Superiore ha avviato nel corso del 2007 le attività propedeutiche alla definizione, unitamente tra le CMV, le ASL e gli organismi scientifici, di specifiche linee guida per l'applicazione della legge 118/71 nel campo della celiachia e delle neoplasie, nonché per individuare linee comuni in merito all'indirizzo applicativo del decreto 2 agosto 2007 sulle malattie permanenti. Detta Commissione, inoltre, ha avviato le prime analisi in ordine alla raccolta ed elaborazione dei dati statistico-epidemiologici relative alle minorazioni riscontrate, secondo i modelli e i parametri codificati dall'Organizzazione mondiale della sanità.

●CONTRIBUTO della Struttura di progetto Invalidità civile del 2008

rappresentato la necessità di una radicale rivisitazione della normativa ed il ripristino del contenzioso amministrativo, allo scopo di prevenire le azioni giudiziarie. L'Istituto, inoltre, si è orientato verso la creazione di nuove e più efficaci sinergie collaborative con i vari attori del procedimento di concessione, facendosi promotore della costituzione di un gruppo di lavoro congiunto presso la Conferenza Stato-Regioni finalizzato alla soluzione di problematiche esistenti e alla semplificazione delle procedure di concessione.

## UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

C: INPS E CITTADINI

AREA C 8: I VECCHI E I NUOVI BISOGNI PREVIDENZIALI

### OBIETTIVI

**C 8.1 LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE** (Obiettivo innovativo 2007-2009)

**C 8.1.1** Utilizzare le potenzialità dei sistemi informatici e delle banche-dati dell'Istituto. **Contribuire alla necessaria integrazione della gestione dell'informazione previdenziale in termini di completezza e di continuità temporale**

**C 8.1.2** Adeguare il sistema informatico alle esigenze connesse alla previdenza complementare

**C 8.1.3** Fornire i servizi di erogazione delle rendite in modo coordinato e integrato con le prestazioni pensionistiche obbligatorie

**C 8.1.4** Predisporre un piano per adeguare le Strutture in relazione al nuovo impianto legislativo

**C 8.1.5** **Definire ambiti, strutture e investimenti più idonei per offrire al mercato soluzioni di servizio economicamente competitive. Per quanto riguarda la società SISPI, rinvio alle considerazioni di cui al bilancio di previsione 2006**

INDIRIZZO	GESTIONE		VALUTAZIONE RISULTATI E/O CRITICITA'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
<p><b>C 8.1 LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE</b></p> <p>●<b>LINEE D'INDIRIZZO</b> Delibera n. 8 del 9 giugno 2004. L'Istituto deve garantire la massima attenzione al fine di adeguare e potenziare le proprie strutture per adeguarsi alla normativa in materia di previdenza complementare.</p> <p>●<b>RELAZIONE PROGRAMMATICA 2007-2009.</b> <i>Deliberazione n. 4 del 28 marzo 2006.</i> Ribadisce il ruolo fondamentale dell'Inps quale sostegno al decollo dei fondi di previdenza complementare ponendo come obiettivi innovativi: - definire gli ambiti, le strutture e gli investimenti più idonei per offrire al mercato soluzioni di servizio economicamente competitive, rinviando, per quanto riguarda la società SISPI, alle considerazioni già riportate in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2006. - contribuire alla necessaria integrazione della gestione delle informazioni previdenziali in termini di completezza e di continuità temporale</p>	<p>●<b>LINEE GUIDA GESTIONALI</b> Deliberazione n. 174 del 7 giugno 2006 Circolare esplicativa n. 79 del 12 giugno 2006</p> <p>●<b>BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2007</b> Deliberazione n. 331 del 22 novembre 2006. In particolare la "Nota preliminare al bilancio di previsione 2006"</p>	<p>●<b>DOCUMENTI</b> Documento n. 1179 del 7 febbraio 2007. Nell'informativa al CdA vengono esaminate le novità dei decreti attuativi della legge 296/06 (finanziaria per l'anno 2007) in particolare il Fondo di tesoreria a ripartizione e il Fondo di previdenza complementare FONDINPS.</p>	<p>Per il 2005 cfr. volume C pag. 128</p> <p>Per il 2006 cfr. volume C pag. 127</p> <p><u><b>Osservazioni al 31/12/2007</b></u> La linea di indirizzo del CIV è stata recepita dagli Organi di gestione e tradotta in Linee guida gestionali e programmi obiettivo ai quali la tecnostruttura si è coerentemente adeguata mettendo in essere tutte quelle iniziative che la complessità della materia, il dettato normativo e la vastità dei soggetti interessati hanno consentito. La completa realizzazione degli obiettivi resta, pertanto, oggetto di verifica.</p>



## UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

C: INPS E I CITTADINI		AREA C 8: I VECCHI E I NUOVI BISOGNI PREVIDENZIALI	
OBIETTIVO: C 8.2 NUOVI LAVORI E RELATIVE TUTELE			
C 8.2.1 l'Istituto come punto di riferimento privilegiato nella costruzione del sistema normativo previdenziale basato sui diritti alle prestazioni pensionistiche e temporanee per i lavoratori			
INDIRIZZO	GESTIONE		VALUTAZIONE RISULTATI E/O CRITICITA'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
<p>●<i>LINEE D'INDIRIZZO</i></p> <p>Delibera n. 8 del 9 giugno 2004</p> <p>Il CIV, alla luce della Legge n. 30/2003 e dei decreti attuativi che prevedono nuove forme di lavoro auspica che l'Istituto si ponga come punto di riferimento privilegiato nella costruzione del sistema normativo previdenziale basato sui diritti alle prestazioni pensionistiche e temporanee per tali nuovi lavoratori</p>		<p>●<i>CIRCOLARI / MESSAGGI</i></p> <p>Circolare numero 78 del 17 aprile 2007 - ad oggetto “<i>Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007), art. 1, commi 1202-1210. Stabilizzazione dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, anche a progetto</i>”.</p> <p>Sono impartite disposizioni operative circa gli adempimenti previsti dal comma 1202 fino al comma 1210 dell'articolo 1 della legge finanziaria.</p> <p>Circolare numero 137 del 21 settembre 2007 - ad oggetto “<i>Estensione alle lavoratrici a progetto e categorie assimilate, associate in partecipazione e libere professioniste, iscritte alla Gestione separata di cui all'art. 2, comma 26, L. 335/1995, delle disposizioni di cui agli artt. 16, 17 e 22 del D.Lgs. 151/2001 (T.U. della maternità/paternità). Introduzione di un'indennità per congedo parentale a favore dei collaboratori a progetto e categorie assimilate iscritti alla medesima Gestione Separata. Istruzioni contabili. Variazioni al piano dei conti.</i>”</p>	<p>Per il 2006 cfr. volume C pag. 131</p> <p><u><b>Osservazioni al 31/12/2007</b></u></p> <p>L'Istituto ha svolto nel corso del 2007 attività di innovazioni normative e regolamentari rivolte a soddisfare i diritti alle prestazioni delle nuove figure lavorative, attuando un continuo e costante interscambio con le altre Istituzioni coinvolte. Si ritiene pertanto che la linea di indirizzo sia stata nel 2007 pienamente perseguita.</p>



## UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

C: INPS E CITTADINI		AREA C 9: GLI ENTI DI PATRONATO	
OBIETTIVI			
C 9.1 AMPLIAMENTO DELLA GAMMA DEI SERVIZI DISPONIBILI SU INTERNET			
C 9.2 SUPERAMENTO DELLE NORME EVENTUALMENTE INCOMPATIBILI			
INDIRIZZO	GESTIONE		VALUTAZIONE RISULTATI E/O CRITICITA'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
<p>●<i>LINEE D’INDIRIZZO</i></p> <p>Delibera n. 8 del 9 giugno 2004.</p> <p>Gli Enti di Patronato sono interlocutori istituzionali dell’INPS, preposti alla tutela dei diritti di natura previdenziale dei lavoratori, verso cui dovranno essere attivate tutte le iniziative utili a rilanciare rapporti sinergici più nuovi ed incisivi.</p> <p>●Delibera n. 13 del 19 luglio 2005 di approvazione del Piano Pluriennale delle attività 2005/2007.</p>	<p>●<i>PROPOSTA</i> <i>PIANO</i> <i>PLURIENNALE</i></p> <p>“Piano pluriennale delle attività 2005/2007” approvato con Delibera CdA n. 14 del 26 gennaio 2005.</p> <p>●<i>ATTI DI PIANIFICAZIONE</i></p> <p>Il “Piano pluriennale delle attività 2005/2007” prevede il rafforzamento delle sinergie con gli Enti di Patronato riconosciuto come uno dei principali soggetti con cui l’Ente intrattiene rapporti quotidiani (pag. 19).</p>	<p>●<i>DOCUMENTI</i></p> <p>Contributo DC Organizzazione del 4 marzo 2008 e successive integrazioni.</p> <p>Rilascio procedura di trasmissione telematica delle domande di disoccupazione ordinaria..</p> <p>Avviata l’attività di reingegnerizzazione del Portale dei Patronati e la sua integrazione con il “cassetto previdenziale del cittadino”</p>	<p>Per il 2005 cfr. Volume C pagg. 134, 135.</p> <p>Per il 2006 cfr. Volume C pagg. 136, 137.</p> <p><u>Osservazioni al 31/12/2007:</u> <b>la linea di indirizzo tracciata per gli anni 2004-2007 può ritenersi compiutamente realizzata.</b> Si sottolinea, peraltro, i progressivi consolidamento e valorizzazione delle sinergie con le parti sociali perseguiti dagli Organi di gestione e dalla Tecnostruttura.</p>

# **D I CONFLITTI**

## **D1 IL CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO E GIUDIZIARIO**

# UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

D: I CONFLITTI		AREA D 1: IL CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO E GIUDIZIARIO	
OBIETTIVI			
D 1.1 RIDURRE LE GIACENZE			
INDIRIZZO	GESTIONE		RISULTATI RAGGIUNTI E/O CRITICITA'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
<p>●<b>LINEE D'INDIRIZZO</b> Delibera n. 8 del 9 giugno 2004 D.1.1.: <i>La riduzione delle giacenze nell'area del contenzioso assume particolare rilievo sia per le cause "seriali" determinate da orientamenti interpretativi ministeriali, sia per quelle relative a ricorsi per interessi e rivalutazioni.</i> (pag. 99)</p> <p>●<b>DELIBERA DI APPROVAZIONE PIANO PLURIENNALE</b> Delibera n. 13 del 19 luglio 2005</p> <p>●<b>RELAZIONE PROGRAMMATICA PER GLI ANNI 2006/2008</b> Delibera n. 9 del 10 maggio 2005 La Relazione sottolinea la necessaria impostazione di una politica giudiziaria che attivi un circuito virtuoso garante del rispetto dei diritti dei cittadini. Nelle Relazione programmatica il CIV ha ribadito gli obiettivi strategici di cui alle Linee di indirizzo, arricchendoli con l'ulteriore considerazione in merito all'esigenza di esaminare le eventuali procedure conciliative e attivare possibili proposte in sede legislativa.</p> <p>● <b>RELAZIONE PROGRAMMATICA PER GLI ANNI 2007/2009</b> <i>Deliberazione n. 4 del 28 marzo 2006</i> <i>Il CIV afferma che "occorre impostare una politica del contenzioso che attivi un circuito virtuoso, nella consapevolezza che questa rappresenta una garanzia di tutela dei cittadini e dei loro diritti. In questo quadro, l'azione dell'Istituto dovrebbe essere rivolta ad abbattere le giacenze delle cause pendenti ed a limitare l'insorgere di nuovi filoni di contenzioso, riducendo in tal modo il fenomeno nel suo complesso".</i></p> <p>●<b>DELIBERE SUCCESSIVE</b></p>	<p>● <b>PIANO PLURIENNALE</b> Delibera n. 14 del 26 gennaio 2005 Delibera n. 245 del 9 luglio 2005 -adozione nel triennio di misure rivolte a eliminare alle radici la ripetizione di comportamenti che espongono l'Inps a cause seriali; -riduzione del carico di giacenze esistenti, anche con l'obiettivo di abbattere gli oneri che pesano sull'Istituto.</p> <p>● <b>DELIBERE/INFORMATIVE</b> Delibera n. 467 del 14 dicembre 2005 Oggetto: Bilancio di previsione per l'anno 2006</p> <p>Delibera n. 478 del 21 dicembre 2005 Oggetto: Linee di intervento in materia di contenzioso amministrativo e giudiziario.</p> <p>Delibera n. 38 dell'8 febbraio 2006 Oggetto: Andamento produttivo al 31 dicembre 2005.</p> <p>Delibera n. 26 del 7 marzo 2007 Oggetto: Rapporto sull'andamento produttivo per l'anno 2006.</p> <p>Delibera di trasmissione n. 63 del 28 maggio 2008 Oggetto: Consuntivo di produzione dell'anno 2007</p>	<p>●<b>DOCUMENTI</b> Doc. n. 1185/sost di cui alla delibera del CDA n. 26 del 7 marzo 2007 e successiva delibera CIV n. 5 dell'8 maggio 2007. Oggetto: Rapporto sull'andamento produttivo per l'anno 2006.</p> <p>Doc. n.1461 del 28 maggio 2008-06-13 Oggetto: Consuntivo di produzione dell'anno 2007</p>	<p>Per l'anno 2005 cfr. Volume D - pag .9</p> <p>Per l'anno 2006 cfr Volume D –pag. 15</p> <p><u><b>Osservazioni al 31.12.2007:</b></u> Le indicazioni contenute nelle Linee di indirizzo del CIV, ribadite e completate anche con la Relazione programmatica 2007/2009, hanno trovato una condivisione formalmente coerente da parte degli Organi di Gestione, ma con scarsi risultati concreti che denotano, anche per il 2007, il persistere di forti criticità soprattutto nel Meridione e nell'area dell' invalidità civile.</p> <p>Nel dettaglio e con riferimento agli obiettivi posti per il 2007, si evidenzia nell'esercizio 2007 un aumento della giacenza pari al 10.12% rispetto alle rilevazioni effettuate nel mese di gennaio dello stesso anno.</p> <p>Inoltre, non hanno trovato raggiungimento gli obiettivi per l'Area Legale previsti dal Piano degli obiettivi gestionali per l'anno 2007. In particolare:</p> <p>◇ per quanto concerne l'obiettivo di riduzione del tempo soglia di trasmissione dell'esito delle sentenze agli uffici amministrativi, dalle informazioni formalmente assunte dal Coordinamento Generale Legale, si evince che non è rilevabile per l'anno 2007, in quanto una corretta rilevazione del tempo soglia di trasmissione dell'esito delle sentenze agli uffici amministrativi presuppone la compiuta implementazione del "cruscotto del contenzioso"; allo stato attuale l'obiettivo non risulta, dunque, valutabile;</p> <p>◇ quanto alla riduzione del tempo soglia delle</p>

## UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

Delibera n. 1 del 24 gennaio 2007  
Bilancio di previsione 2007

Delibera n. 5 dell'8 maggio 2007

Oggetto: Relazione Istruttoria sull'andamento del processo produttivo nel 2006.

Il CIV individua nella elevatissima soccombenza dell'Istituto (pari a circa il 50% dei giudizi) la questione prioritaria da affrontare, sollecitando l'inserimento di informazioni più dettagliate, nell'ambito del documento di verifica del processo produttivo, affinché, con cadenza trimestrale, vengano illustrati nel dettaglio i dati relativi al contenzioso ed ai risultati ottenuti.

Ordine del giorno del 29 maggio 2007.

Il CIV invita gli Organi istituzionali a rivisitare la normativa relativa all'iter di concessione del riconoscimento dell'invalidità civile, reintroducendo la possibilità per gli interessati di esperire il ricorso alla Commissione medica superiore avverso i verbali di accertamento sanitario negativi dello stato invalidante, prima di avviare l'azione giudiziaria.

costituzioni in giudizio, l'obiettivo non risulta conseguito, non riscontrandosi significative variazioni nel corso del 2007 rispetto all'anno precedente;

◇ infine il confronto relativamente ai giudizi definiti con sentenza, tra le pronunce favorevoli all'Istituto e quelle contrarie, non ha evidenziato sensibili variazioni rispetto all'anno 2006, attestandosi quelle sfavorevoli al 52.2% (rispetto al 52.5% per l'anno 2006) e quelle favorevoli al 47.8% (rispetto al 47.5% per l'anno 2006).

D: I CONFLITTI

AREA D 1: IL CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO E GIUDIZIARIO

Obiettivo di miglioramento e mantenimento 2007-2009

OBIETTIVI

- D 1.2 Riprogettare il sistema procedurale **anche attraverso una connessione più efficace tra le diverse procedure informatiche dalla fase amministrativa a quella giudiziaria;**
- D 1.3 Revisionare la procedura SISCO e attuare connessione della stessa con la procedura recupero crediti archivi e azienda e prestazioni;
- D 1.4 Riprogettare l'organizzazione per inserire pienamente l'area del contenzioso nel processo produttivo **anche attraverso la collaborazione più organica e tempestiva fra uffici amministrativi e avvocature;**
- D 1.5 Riconsiderare l'articolazione degli Uffici legali nelle aree metropolitane;
- D 1.6 Ricondurre la titolarità della politica giudiziaria agli Organi centrali dell'Istituto;
- D 1.7 Assumere iniziative che diano attuazione ai consolidati orientamenti giurisprudenziali delle alte corti;
- D 1.8 Esaminare eventuali procedure conciliative disponibili e attivare possibili proposte legislative **tendenti ad evitare "ab origine" l'insorgere ed il proliferare di filoni di contenzioso.**
- D 1.9 Riprogettare il sistema procedurale attuando l'automazione dei ricorsi amministrativi
- D 1.10 Valorizzazione della fase del precontenzioso e trattazione tempestiva del contenzioso amministrativo, che costituisce spesso l'origine del contenzioso giudiziario.**

INDIRIZZO	GESTIONE		RISULTATI RAGGIUNTI E/O CRITICITA'
	PROGRAMMATICA	OPERATIVA	
CIV	CDA	TECNOSTRUTTURA	
<p>● <b>LINEE D'INDIRIZZO</b> Delibera n. 8 del 9 giugno 2004.</p> <p>● <b>DELIBERA DI APPROVAZIONE PIANO PLURIENNALE</b> Delibera n. 13 del 19 luglio 2005</p> <p>● <b>RELAZIONE PROGRAMMATICA PER GLI ANNI 2006/2008</b> Deliberazione n. 9 del 10 maggio 2005</p> <p>La Relazione sottolinea la necessaria impostazione di una politica giudiziaria che attivi un circuito virtuoso garante del rispetto dei diritti dei cittadini.</p> <p>Nelle Relazione programmatica il CIV ha ribadito gli obiettivi strategici di cui alle Linee di indirizzo, arricchendoli con l'ulteriore considerazione in merito all'esigenza di esaminare le eventuali procedure conciliative e attivare possibili proposte in sede legislativa.</p> <p>● <b>DELIBERE SUCCESSIVE</b> Deliberazione n. 10 del 5 luglio 2005 Con la citata delibera -che qui interessa per la parte rivolta a prevenire ovvero estinguere il contenzioso- il CIV impegna gli Organi dell'Istituto: -ad adottare ogni iniziativa utile a ridurre, attraverso la qualità dell'attività ispettiva, il contenzioso relativo, a partire dalla puntuale verifica di verbali ispettivi da parte delle Sedi, prima della loro notificazione;</p>	<p>● <b>PIANO PLURIENNALE</b> Delibera n. 14 del 26 gennaio 2005 Delibera n. 245 del 9 luglio 2005</p> <p>● <b>DELIBERE/INFORMATIVE</b> Deliberazione n. 478 del 21 dicembre 2005. Oggetto: approvazione Linee di intervento in materia di contenzioso amministrativo e giudiziario.</p> <p>Delibera n. 3 dell'11 gennaio 2006: Ricorsi di competenza degli Organi centrali – riattribuzione alle Direzioni regionali della competenza istruttoria.</p> <p>Delibera n. 175 del 7 giugno 2006 Linee guida gestionali per l'anno 2007</p> <p>Deliberazione n. 275 del 27</p>	<p>● <b>CIRCOLARI / MESSAGGI</b> <b>Circolare n. 124</b> del 30 dicembre 2005 Oggetto: attuazione della delibera n. 478 del 21 dicembre 2005 (Linee di intervento in materia di contenzioso amministrativo e giudiziario). <b>Circolare n. 13</b> del 2 febbraio 2006 Oggetto: iter procedurale dei ricorsi amministrativi. <b>Circolare n. 146</b> del 15 dicembre 2006. Oggetto: Regolamento in materia di autotutela. <b>Msg. n. 006655</b> del 3 marzo 2006. Oggetto: rilascio procedura informatica D.I.C.A. <b>Msg. n. 007017</b> del 6 marzo 2006. Il Direttore Generale invita le Direzioni regionali a comunicare i nominativi dei Dirigenti responsabili della funzione di presidio del contenzioso, sollecitando nel contempo una organica e reciproca collaborazione tra i vertici amministrativi delle Strutture territoriali dell'Istituto e gli Avvocati, mediante la realizzazione di sinergie che consentano il costante monitoraggio del</p>	<p>Per il 2005 cfr. Volume D, pag. 17, 30</p> <p><b>Obiettivi D 1.2,D 1.3, D1.4, D 1.5,D 1.6,D 1.7,D 1.8,D 1.9, D1.10.</b></p> <p>Per il 2006 cfr. Volume D, pag. 29</p> <p><u><b>Osservazioni al 31/12/ 2007</b></u></p> <p><b>A livello di pianificazione le notizie e i dati raccolti denotano una sostanziale condivisione da parte degli Organi di gestione delle specifiche indicazioni al riguardo contenute nelle Linee di indirizzo del CIV.</b></p> <p><b>Gli interventi pianificati non hanno tuttavia sempre trovato riscontro in coerenti iniziative da parte della Tecnostruttura. In particolare risulta non ancora definita la realizzazione di un sistema collegamento tra le diverse procedure che renda più fluida la comunicazione tra uffici legali ed uffici amministrativi.</b></p> <p><b>Apprezzabile risulta, al contrario, la compiuta implementazione della procedura DICA rilasciata a supporto dell'operazione di decentramento dell'istruttoria dei ricorsi di competenza degli</b></p>

## UFFICIO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

- a valutare l'impatto della possibile traslazione nell' ambito della normativa previdenziale di figure normative quali il concordato, la conciliazione giudiziaria e l'acquiescenza del contribuente, allo scopo di sostenere una proposta normativa condivisa tendente sia alla riduzione del contenzioso sia alla riduzione dei tempi per l'incasso dei crediti.

Deliberazione n. 5 del 4 aprile 2006.

**a)** Con riferimento all'obiettivo di pervenire ad una riduzione strutturale del contenzioso;

- porre particolare attenzione - all'interno dell'Istituto - alle fasi che precedono il contenzioso giudiziario, sia attraverso la trattazione tempestiva del contenzioso amministrativo, sia attraverso il miglioramento della qualità dell'attività ispettiva;

- predisporre e presentare ai competenti Organi istituzionali proposte legislative condivise, tendenti ad evitare "*ab origine*" l'insorgere ed il proliferare di filoni di contenzioso;

**b)** Con riferimento alle linee di intervento attualmente in atto all'interno dell'Istituto, in materia di contenzioso amministrativo e giudiziario:

- richiedere l'inserimento di più specifiche informazioni, nell'ambito del documento di verifica del processo produttivo, affinché - con cadenza trimestrale - vengano illustrati nel dettaglio i dati relativi al contenzioso ed ai risultati ottenuti;

- verificare gli effetti degli interventi programmati, distinguendo fra le ricadute degli interventi stessi sia sulle cause pendenti, sia sulle nuove cause;

- conoscere e verificare i tempi di attuazione per l'implementazione della banca dati contenzioso, riguardo sia alla procedura Sisco, sia riguardo all'automazione del monitoraggio dei ricorsi amministrativi;

- monitorare i costi diretti ed indiretti del contenzioso, per quei filoni in cui l'Istituto non muta orientamento nonostante risulti a più riprese soccombente;

**c)** con riferimento all'intervento attualmente in atto all'interno dell'Istituto, in materia di ricorsi di competenza degli Organi Centrali:

- effettuare una verifica sullo stato dei ricorsi amministrativi giacenti a livello centrale, sul loro numero e sui motivi che hanno determinato tale giacenza;

- prevedere criteri di gradualità nel decentramento dell'istruttoria dei ricorsi alle Strutture regionali;

- verificare gli effetti del decentramento alle Direzioni regionali dell'istruttoria dei ricorsi di competenza degli Organi centrali.

Deliberazione n. 11 dell'11 luglio 2007

Oggetto: il contenzioso amministrativo e giudiziario.

settembre 2006.

Oggetto: Approvazione del Regolamento in materia di autotutela.

contenzioso.

**Msg. n. 014499** del 17 maggio 2006.

Oggetto: verifica stato di attuazione della circolare n. 124 del 30 dicembre 2005.

**Msg. n. 015072** del 24 maggio 2006

Oggetto: procedura di monitoraggio dei procedimenti penali.

**Msg. n. 031272** del 24 novembre 2006.

Oggetto: Aggiornamento procedura Sisco.

**Msg. n. 000810** del 9 gennaio 2007.

Oggetto: rilascio sperimentale del cruscotto contenzioso.

**Msg. n. 9645** del 14 aprile 2007

Oggetto: Aggiornamento della procedura Sisco web

**Msg. n. 012559** del 17 maggio 2007.

Oggetto: rilascio cruscotto direzionale del contenzioso.

**Msg. n. 012642** del 18 maggio 2007.

Oggetto: rilascio dell'applicativo "cruscotto di vigilanza".

**Msg. n. 12683** del 21 maggio 2007

Oggetto: riliquidazione delle prestazioni di disoccupazione agricola già liquidate sulla base di salari relativi a qualifiche attribuite dai datori di lavoro agricoli sul modello DMAG.

**Msg. n. 18406** del 13 luglio 2007

Oggetto: rilascio della procedura automatizzata di gestione del processo amministrativo presso T.A.R., Consiglio di Stato e Corte di Cassazione.

**Msg. n. 30210** del 14 dicembre 2007

Oggetto: estensione del l'utilizzo della procedura SISCO anche alle Avvocature regionali.

**Organo Centrali che conferisce certezza relativamente al dato relativo alle giacenze e consente si seguire l'iter del ricorso in ogni sua fase.**

**Obiettivi D1. 7 e D 1.8**

**Per il 2006 cfr. Volume D, pag. 30**

**Le iniziative intraprese dalla Tecnostruttura per arginare il filone dei giudizi in materia di prestazioni di disoccupazione agricola denotano un sostanziale recepimento delle specifiche indicazioni fissate dall' Organo politico.**